

Il Punto

Rosaria Ravasio

Salviamo le api: basta un giardino o un balcone

Hanno il colore del sole, fanno parte di una comunità estremamente organizzata ed amante delle regole, sono indispensabili per il mantenimento degli equilibri della natura e risultano in grado di produrre alimenti estremamente utili al genere umano e non solo. Si sono proprio loro lo avete capito: dei piccoli insetti biondo oro e neri, che circolano preferibilmente nei prati ed amano posarsi sui fiori, le chiamiamo api. Il 20 maggio è la loro festa, e la ricordiamo unendo a loro anche tutti gli altri insetti impollinatori, che a causa dei cambiamenti climatici ed altri fattori stanno drasticamente diminuendo il loro numero, non garantendo quindi la continuità di molte specie floreali - l'inizio dell'equilibrio della catena alimentare. La celebrazione di questa Giornata ha perciò diversi obiettivi: attirare l'attenzione della popolazione mondiale e dei politici sull'importanza della protezione delle api; ricordare che l'umanità dipende dalle api e da altri impollinatori; proteggere le api ed altri impollinatori per contribuire in modo significativo alla soluzione dei problemi legati all'approvvigionamento alimentare globale e per eliminare la fame nei paesi sviluppati; fermare la perdita di biodiversità ed il degrado degli ecosistemi in modo da contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. A questo punto qualcuno di voi dirà, ma io cosa posso fare?

Se mi permettete rispondo, perchè tutti possiamo contribuire alla salvezza di questi insetti meravigliosi. In un giardino o un balcone tranquillo non usiamo per nessuna ragione insetticidi chimici! Creiamo delle "aree salva-api" dove le api e gli altri insetti impollinatori possano trovare rifugio e polline per nutrirsi. Seminiamo fiori "amici delle api" nel giardino, nell'orto, sul balcone. Sono molte le piante e i fiori apprezzati dalle api, ecco alcune delle specie che possono fornire buon cibo a questi operosi insetti: calendula, erba medica, coriandolo, cumino, borragine, aneto, sulla, girasole, finocchio, lavanda, veccia, malva, timo e rosmarino. Scegliamo semi biologici e di varietà differenti. In commercio esistono diverse selezioni con relative indicazioni per la semina: un gesto concreto che non solo aiuta le api, ma migliorerà anche la salute e la fertilità del terreno.

Le elezioni amministrative si avvicinano sempre di più e, in vista del 12 giugno, i candidati sindaci stanno presentando i componenti delle liste a loro sostegno. La città e i suoi abitanti stanno iniziando a conoscere i concittadini che potrebbero, a breve, rappresentarli in Consiglio Comunale e le idee per il voto si stanno schiarendo anche tra i più indecisi. Ovviamente all'agone della campagna elettorale non si sottrae Patrizia Manassero, attuale vicesindaca e candidata per il centro-sinistra, la quale, con lo slogan "Cuore e testa per Cuneo" si inserisce in un'ottica di continuità con la precedente amministrazione e si presenta come "erede" di Federico Borgna. Lunedì 16 maggio alle ore 18.00, in un'assolata piazza Virginio, la Manassero ha presentato i candidati delle sue quattro liste: Cuneo Solidale e Democratica, Centro per Cuneo, Crescere insieme e Partito Democratico, e proprio l'attuale sindaco ha introdotto la serata portando i suoi saluti e parlando dell'attività svolta in questi dieci anni.

Sandrone a pag. 7

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: LA CAMPAGNA ELETTORALE ENTRA NEL VIVO

Presentate le liste di Patrizia Manassero

TUTTO PRONTO PER IL 69° RADUNO NAZIONALE DEI BERSAGLIERI



RAVASIO A PAGINA 3 E 4

INDAGINE PREVISIONALE SECONDO TRIMESTRE 2022 CONFINDUSTRIA CUNEO

La Granda resiste, flette solo l'export

I venti di guerra che stanno soffiando ormai da fine febbraio, indurrebbero ad immaginare nuvole nere sopra la congiuntura della nostra provincia, ma così non è. In realtà, pur consapevoli delle problematiche derivanti dall'impennata dei costi e dalle difficoltà degli approvvigionamenti, le industrie cuneesi mantengono un sentimento positivo sul futuro, lasciando spazio a maggiori dubbi solo per quanto riguarda l'export.

Ravasio a pag. 21



SPECIALE APERITIVI IN CONSOLLE

Dopo due anni di assenza, a Bra torna la kermesse musicale e gastronomica

Servizi a pag. 18 e 19

AMBIENTE

Hydrogen Valley: 4 siti in Granda



SERVIZIO A PAG. 23

VOLLEY

Gréta Szakmáry al Bosca S. Bernardo



SERVIZIO A PAG. 29

PER LA CAMPAGNA SICUREZZA STRADALE

Con #rispettiamoci l'Acì sarà al Giro d'Italia 2022

La campagna per la sicurezza stradale #rispettiamoci - promossa da ACI durante il Giro d'Italia, per indirizzare verso i corretti comportamenti di guida, specie quando gli automobilisti incontrano chi pedala o i pedoni - giunge alla sua quarta edizione. Quest'anno sono previsti uno spot tutorial sulla sicurezza, durante la diretta del Giro d'Italia, e la raccolta di testimonianze nelle sedi di partenza e arrivo di tappa da parte di opinion leader, ciclisti professionisti e leggende del ciclismo nazionale che verranno poste sul portale ufficiale del Giro (<https://www.giroditalia.it/>). Al contempo, la diffusione è assicurata dai canali web (<http://www.aci.it/>) e social di ACI, oltre che da una newsroom per informare i media locali sui numeri degli incidenti



nei Comuni e nelle Aree Metropolitane che in questi anni ha sensibilizzato gli automobilisti e i ciclisti sulle regole da rispettare. I numeri degli incidenti stradali invitano a riflettere sulla sicurezza delle nostre strade, in particolare a tutela dei ciclisti, dei pedoni e della micro-mobilità in costante crescita. I dati a disposizione riguardano il 2019, anno oramai definito pre-pandemico, e il 2020, l'anno della pandemia da Covid-19, in cui si è registrata una forte diminuzione del traffico e degli spostamenti, dovuti al lockdown totale e parziale. Nella loro differenza di parametri il 2019, il 2020 e il 2021 (seppur non ancora pienamente elaborato statisticamente) rappresentano un focus interessante per porre le basi per una maggiore prevenzione degli incidenti.

BEINETTE

Una grande festa per il «Giro»

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

Quattro candidati alla poltrona di sindaco

SORACCO A PAG. 14

BOVES

Tornata la «Musica in Piazza»

SERVIZIO A PAG. 13

CHIUSA DI PESIO

Sfalcio aree verdi affidato ai... muli

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

Fanti Piumati anche a Peveragno

SERVIZIO A PAG. 17

TEATRO

Accademia Teatrale del Toselli



SERVIZIO A PAG. 9

ALMENO 100.000 PERSONE ANDRANNO A CUNEO PER L'ADUNATA DEI BERSAGLIERI

...E DI CORSA...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

Rosaria Ravasio

Così come esistono infinite sfumature di colori, esistono infiniti modi per raccontare un fatto. Ciò che è emerso a Rimini durante la 93ª Adunata Nazionale degli Alpini ha lasciato attoniti molti e "troppi" sono stati i commenti fuori luogo. Perciò ci si chiede: da che parte porsi? Come sempre direi che la regola del buon senso dovrebbe indicarci la direzione, ricordandoci che prima di "generalizzare" e demonizzare un'intera Arma, sarebbe bene indagare.

Un articolo/intervista da una donna ad un'altra donna, Anna Mantini, oggi consigliera regionale per le pari opportunità, nota per il suo impegno a favore dei diritti femminili, in particolare proprio per quelli collegati a soprusi o violenze di vario genere.

Un chiarimento dovuto alle tante donne che queste violenze le subiscono.

Un atto dovuto ad un Corpo del nostro esercito, che si è sempre distinto per gli ideali patriottici e l'attaccamento ai valori. Ci siamo già dimenticati chi erano quelli che sono stati in grado di salvarci dal Covid, organizzando una campagna vaccinale ineccepibile, lì dove molti altri avevano fallito (solo per fare un esempio)?

Non è giusto coinvolgere l'intera Arma degli Alpini, in fatti che possono essere solo riportati a responsabilità individuali. Parliamo di uomini e anche donne, che da sempre, portano alto il valore della nostra bandiera e che se si sono distinti nel mondo per la loro capacità di portare aiuto. La scia di polemiche che sono scaturite a proposito delle violenze sessuali e delle molestie perstrate nei confronti di alcune ragazze presenti all'evento, hanno il sapore di una decadenza e di un conformismo, che non possono appartenere ad un popolo glorioso, cerchiamo di dare un giusto peso ad ogni cosa e smettiamola di fare di ogni erba un fascio.

"Detti comportamenti devono sempre e comunque essere unani-



INTERVISTA AD ANNA MANTINI - CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONAL

Difendiamo la dignità delle donne, ma anche i valori degli Alpini

Quanto accaduto a Rimini è una situazione che può verificarsi, e che spesso purtroppo accade, in occasione di eventi che prevedono la partecipazione di una grande massa di persone



ANNA MANTINI

memente condannati, senza se e senza ma, poiché le donne che li hanno subito meritano tutta

la solidarietà umana e sociale, specialmente quella di coloro che, come le Consigliere di Pa-

rità, si occupano istituzionalmente di difendere i loro diritti e di promuoverne la parità - dichiara **Anna Mantini**, che aggiunge -. Quanto accaduto a Rimini è una situazione che può verificarsi, e che spesso purtroppo si verifica, in occasione di eventi che prevedono la partecipazione di una grande massa di persone e che quindi, essendo prevedibile, dovrebbe comportare l'adozione di ade-

marlo con forza - che sarebbero all'opposto dei valori degli Alpini e di una manifestazione che è celebrazione di solidarietà, principi e nobili tradizioni. È comunque sbagliato fare generalizzazioni - e mi riferisco alle recenti comunicazioni dal carattere accusatorio nei confronti degli Alpini, comunicazioni che gettano un inaccettabile discredito verso un Corpo dal valore riconosciuto e indiscus-

I valori fondanti delle Penne Nere: fedeltà alla Patria, senso del dovere, solidarietà

guate misure di sicurezza da parte delle Autorità competenti e delle Forze dell'Ordine, misure che presumibilmente nel caso in esame non sono state sufficienti ad evitare l'accaduto".

Anna lei, oltre che consigliera è anche avvocato, come interpreta questi fatti?

"I comportamenti riferiti sono gravissimi. Episodi che certamente andranno accertati dagli organi competenti e che non possono e non devono essere sottovalutati, episodi - voglio affer-

so del nostro Esercito - e in virtù dei principi di cui mi faccio promotrice, anche nel mio ruolo di Consigliera di Parità regionale, dichiaro di condannare in ogni circostanza, qualunque forma di molestia, esternazione sessista, comportamento lesivo o comunque non gradito nei confronti delle donne e verso qualsiasi persona".

Se una donna si trova in una o più situazioni «imbarazzanti», magari in occasione di un evento molto affollato, come si de-

CONSIGLI IN PILLOLE

• Certi comportamenti devono sempre e comunque essere unanimemente condannati, ma non dobbiamo fare di tutta un'erba un fascio

• Mai e poi mai ci si deve affidare a notizie, spesso fuorvianti provenienti dai social, che pur avendo molti pregi non garantiscono la totale veridicità delle notizie

• Rivolgersi sempre alle autorità e istituzioni preposte all'Ordine civico e alla sicurezza del cittadino e dare loro fiducia. Esistono per questo

ve comportare? Cosa fare per proteggersi?

"La presenza di Forze dell'Ordine a presidiare un evento così partecipato, era a garanzia della tempestiva segnalazione, repressione e denuncia di eventuali episodi a connotazione anti-giuridica. Ove uno o più di tali deprecabili episodi siano sfuggiti a questa maglia, è importante tenere presente che la responsabilità penale è individuale ed è imprescindibile che le vittime di eventuali violenze provvedano ad esporre querela verso gli autori dei fatti che le abbiano coinvolte. Gli strumenti posti a tutela di chi subisce comportamenti illeciti, sono ben noti a tutte e tutti noi e

non dovrebbero cedere il passo a mezzi diversi. Il social ha innumerevoli pregi ma è troppo spesso veicolo di informazioni approssimative e fuorvianti".

In conclusione quale è il suo consiglio per vittime e non.

"Rivolgersi all'Autorità è l'unico strumento valido, vero ed efficace per ognuna di noi e, per noi, è un dovere civico, oltre che un diritto. Sottolineo infine il richiamo al senso civico di ogni cittadina e di ogni cittadino, attento ad intervenire per interrompere comportamenti illeciti ai quali si trovi ad assistere e/o a rendersi disponibile a testimoniare a favore della vittima".

LE DENUNCE ALLE PENNE NERE HANNO FERITO

Molestie alla «Adunata Nazionale degli Alpini»: l'evoluzione dei costumi...

Adriano Toselli

Nelle cronache dei giorni successivi la «sfilata finale» della manifestazione, da sempre celebrata, con plauso, come «grande festa popolare», si è concentrata sulle denunce di «molestie» fatte da donne riminesi, appoggiate da associazioni femministe (gli ultimi dati ce le indicano sui cinquecento)... È fenomeno complesso quello che stiamo vivendo, anche post pandemico (con una «soglia di sopportazione generale» molto calata dopo le «chiusure e restrizioni del COVID»)... Una «molestia» è concetto soggettivo, è quanto ti crea fastidio, andando oltre si arriva alla «violenza». Quando crea fastidio a qualcuno non lo provoca ad altri, ma nessuno deve «subire». L'Adunata Alpina è iniziativa «reducistica», di un «Corpo militare, con uomini che lasciano spesso a casa le mogli, bevono e ricordano i tempi giovanili, il «servizio militare», la «naja»... Quella di Rimini non è stata diversa

dalle altre Adunate... Forse anche più «tranquilla», visto che i partecipanti invecchiano, nella media (il servizio militare obbligatorio italiano è finito a metà anni Novanta, i più giovani a viverlo son ormai quarantenni)... A Rimini si son viste più «famiglie», ossia alpini con mogli ed anche figli, nuore, generi, alloggiati in albergo più che in tenda... In realtà, tornata dopo due anni di «rinvio pandemico», la manifestazione sperimenta le difficoltà, che verranno a galla man mano, della «ripartenza»... La «Adunata» non è cambiata, almeno meno del mondo che ha intorno... Sono espressione, ognuno con le proprie esperienze ed il proprio carattere, di un modo provinciale, collinare e montano, contadino ed artigiano... Nella scorsa, a Milano, grande città europea (pur sede e culla della «Associazione Nazionale Alpini»), ben si è visto come vi fossero distanze e «freddezze» con gli abitanti... Di fatto gli Alpini sono vittime di alcuni tratti della loro «rappresentazione», ed «au-

torappresentazione», ideale (dall'amore per i brindisi all'attrazione verso il gentil sesso)... Di loro, ricordiamo, si son sempre resi conti che potevano creare «disagio» a qualcuno con questi loro «ritrovi», anche per i loro «numeri», quasi invitando i residenti che non volevano partecipare a cercar di farsi qualche giorno di «vacanza» fuori città... Le donne, giustamente, son molto meno disposte a «subire»... Quanti più atteggiamenti son diventati «molestia» (forse persino uno sguardo, di quelli che per i maschi dura è evitare)... Già prima della «pandemia» scoppiavano sempre di più «scandali sessuali», ma si parlava (a partire dal cinema hollywoodiano per arrivare ad uffici e scuole) di veri «ricatti sessuali»... Quello che può preoccupare è qualcosa, nell'atteggiamento comune, che si avvicini alla «sessuofobia», piuttosto diffusa in taluni tempi, società, religioni... Anche il «corteggiamento maschile», diffuso nella nostra specie, e non solo, sta diventando



«difficile», soggetto ad accuse, se troppo insistito o non gradito, di «molestia»... Allo stesso modo lo è il complimentino infelice, pesante, non apprezzato... Quasi ironico è che questa vicenda sia scoppiata nella Rimini di Fellini... Nei rapporti umani importantissimo è capire il prima possibile, meglio se in pochi secondi, al massimo minuti, la sensibilità della persona che si han davanti... Da sobri risulta più facile... Il vero «sesso debole» sempre più risulta quello maschile... Ingegnoso dovrebbe apparire, comunque, che gli Alpini vadano bene

solo quando fanno i volontari nella Protezione Civile o nelle emergenze sanitarie (come un tempo andavan a far la guerra, e morire, sulle Alpi o nelle pianure russe), non quando si concedono «feste», «libere uscite»... Si parla di due anni di nuova «sospensione» delle «Adunate». Probabilmente vorrebbe dire la fine della manifestazione, certo un grosso colpo alla Associazione (che già soffre l'attuale «danno di immagine»). La fine delle «Adunate» toglierebbe ad attività ristorative ed alberghiere delle città scelte come «sede» del momento alcuni giorni di «ottimi incassi» (come successo anche a Rimini). Mai la Associazione potrà garantire «cambi di taluni atteggiamenti» di tutte le migliaia di persone che si «ritrovano», al più sollecitarli, raccomandarli... Alle «Adunate» si berrà sempre (birra, ormai, più che vino)... Rispetto delle regole di civile convivenza, delle regole, dell'ordine, spetta a Forze di polizia e magistratura...

UNA SETTIMANA DI EVENTI CON I CAPPELLI PIUMATI E IL CREMISI

Da tutta Italia a Cuneo per la 69^a Adunata Nazionale dei Bersaglieri

Rosaria Ravasio

“Sei mesi fa abbiamo sfilato a Roma, una vera e propria sfida, contro il nemico invisibile che ha fatto vittime anche tra di noi (il covid), a Cuneo la nostra adunata invece avrà il significato di una rinascita,. Per noi bersaglieri, per l'esercito e per questo capoluogo”: sono le parole del **generale Ottavio Renzi**, presidente nazionale dell'Associazione Bersaglieri, pronunciate al termine della conferenza stampa di presentazione del 69° Raduno nazionale dei Bersaglieri.

Durante l'Adunata Nazionale delle Fiamme Cremisi ci sarà anche il gemellaggio con il Corpo degli Alpini

Un weekend caldo quello che attende la città che sotto un meraviglioso sole primaverile ospiterà il raduno delle fiamme cremisi e la tappa del giro d'Italia. Le strutture ricettive sono già tutte sold out da Torino fino a Savona e ci si aspetta davvero un afflusso ed un interesse senza precedenti. La prima volta che il Raduno dei Bersaglieri arriva a Cuneo, la prima volta che le frecce tricolori voleranno sulla città, la prima volta che il nostro capoluogo sente che finalmente è arrivato il momento di ripartire ed aprirsi ad un nuovo ciclo storico. Un ciclo che ha un profondo significato di “unità, che non significa sinergia - ha detto ancora il generale Renzo -, ma significa avere gli stessi obiettivi e puntare allo stesso traguardo” la pace e la crescita sociale attraverso “momenti comuni di festa che portino gioia e senso di appartenenza a tutti” ha commentato il sindaco della città, **Federico Borgna**, che ha proseguito, calandosi più nella sua parte istituzionale attraverso i ringraziamenti a tutti coloro che in un modo o



Esercitazione dei Bersaglieri in Lettonia come forza di pace

Per la prima volta nella storia le Frecce tricolori voleranno sopra il capoluogo cuneese per salutare i Fanti Piumati

nell'altro hanno aiutato la realizzazione dell'evento a partire dalla Fondazione CRC, Bam, CRT, fino ad arrivare a soggetti privati. Tre anni di duro lavoro ostacolati, tra l'altro, dall'arrivo della pandemia, ma oggi il sogno diventa realtà. “Quando è partita l'idea non sapevamo proprio se avremmo centrato l'obiettivo - spiega **Guido Galavotti**, presidente del comitato organizzativo dell'Adunata Bersaglieri -, ma da subito il sindaco Borgna con tutta la sua amministrazione hanno creduto al progetto e quando fu presentato a Roma venne votata l'unanimità. L'unione ha fatto la forza”. Siamo arrivati così ad oggi con un programma molto intenso, che tra i suoi momenti più belli vedrà anche la nascita del gemellaggio tra il Corpo degli Alpini e quello dei Bersaglieri, per rimarcare i valori che accomunano queste Armi. “I Bersaglieri hanno una lunga storia - spiega il **generale di Brigata, Anto-**



DA SINISTRA: Generale di Brigata Antonio Pennino; On. Patrizia Manassero; Federico Borgna, sindaco di Cuneo; Generale Antonio Renzi, presidente nazionale ANB; Guido Galavotti, presidente del comitato organizzativo ANB

IL CORTEO DELL'ASSOCIAZIONE PARTECIPERÀ ALLA MANIFESTAZIONE DEL 22 MAGGIO

Gli Uomini di Mondo sfilano insieme ai Bersaglieri



L'invito dell'Associazione Bersaglieri, tramite il coordinatore dell'evento il Gen. Pennino, di far parte del corteo ufficiale dell'Adunata dei Bersaglieri è stato accolto con entusiasmo dagli Uomini di Mondo. L'Associazione, nata nel 1998 prendendo spunto da una frase pronunciata dall'attore napoletano Antonio de Curtis in arte Totò in numerosi suoi film: “Sono un uomo di

mondo, ho fatto il militare a Cuneo”, riunisce tutte le persone che anche per un solo giorno hanno prestato servizio militare o civile nella nostra Provincia. Sono più di 15.000 i tesserati, a cominciare dalla figlia di Totò, Lilliana de Curtis, fino al Presidente Mattarella, capo delle Forze Armate. L'associazione, presieduta da Danilo Paparelli insieme a Domenico Gi-raudo, Antonio Santullo,

Ezio Cavallo, Alessandro Gardelli, Francesca Quaranta e Viviana Bessone, a cui si aggiungono Flavio Russo, Roberto Marengo e Paolo Leone, sarà presente alla sfilata di domenica 22 maggio, insieme ai tesserati e alla fanfara marciando al suono dell'inno degli Uomini di Mondo. A chiudere il gruppo la mascotte raffigurante il personaggio che rappresenta l'associazione che, quando viene presentata al pubblico, diventa una vera attrazione, soprattutto dei più piccoli, tanto da venire letteralmente sommersa da fotografie e selfie. “Si potrebbe dire che marciando alla testa di tutti i gruppi dei Bersaglieri provenienti da ogni parte d'Italia” sottolinea il presidente Paparelli “includiamo idealmente tutti i partecipanti all'evento tra gli Uomini di Mondo visto

che si trovano in missione nella nostra città”. Durante la giornata del Raduno dei Bersaglieri verranno distribuite presso il gazebo degli UdM, grazie al prezioso contributo del Comune di Cuneo, le tessere (previa iscrizione), le cartoline commemorative dell'adunata e una speciale brochure che illustra le attività dell'associazione. In questi giorni, grandi manifesti con un Totò munito del “Vaira”, il bellissimo copricapo piumato dei Bersaglieri, sono affissi in tutta la città per accogliere con un caloroso benvenuto i numerosi partecipanti all'evento.

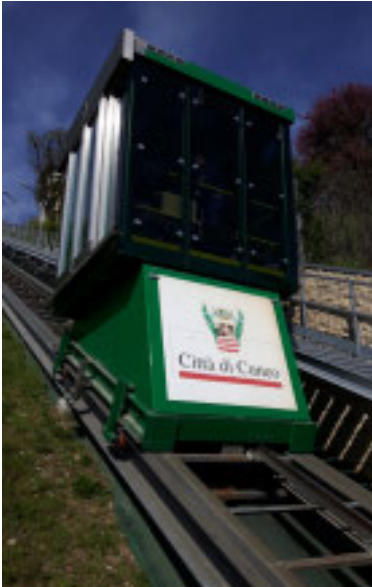
Le sale del Memoriale saranno aperte nelle giornate di sabato 21 maggio, dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00 e domenica 22 maggio, nel pomeriggio, dalle ore 15:00 alle 19:00. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri 3471355857 e 3356746386

Esteso l'orario dell'ascensore panoramico
Si segnala che nella giornata di domenica 22 maggio, in occasione del 69° Raduno Nazionale dei Bersaglieri, l'ascensore panoramico sarà in funzione a partire dalle ore 8 (invece che dalle ore 10) così da permettere al pubblico che accorrerà al Raduno un più agevole utilizzo del mezzo.



Memoriale apertura straordinaria

Anche il Memoriale della Divisione Alpina “Cuneense” saluta i Bersaglieri che verranno a Cuneo per la loro Adunata Nazionale e li attende in visita presso l'area espositiva alla ex-stazione ferroviaria Cuneo Gesso.



69° RADUNO NAZIONALE DEI BERSAGLIERI

Tutti gli eventi che animeranno il weekend del 20-22 maggio

Da lunedì 16 a domenica 22 maggio 2022, Cuneo ospiterà il 69° Raduno Nazionale Bersaglieri che per la prima volta sfileranno a passo di corsa per le vie della città che ha dato i natali e ha ospitato il 1° Reggimento Bersaglieri. L'evento richiamerà decine di migliaia di persone tra bersaglieri, familiari, turisti e personale di supporto alla manifestazione. Sono 69 le fanfare ufficiali dei bersaglieri in Italia e di queste ben 55 saranno ospitate nelle città delle province di Cuneo, Torino e Asti. In Piazza Virginio sarà invece allestito il "Villaggio del Bersagliere", che proporrà stand di prodotti locali e articoli bersagliereschi. Ma ecco il programma dell'evento. Giovedì 19 maggio, alle ore 21, la Sala San Giovanni del Comune di Cuneo ospiterà l'incontro con Michele D'Andrea, dal titolo "L'inno svelato".

Venerdì 20 maggio alle ore 8,30, presso il Monumento al Bersagliere (ex Eliporto) si terrà la cerimonia dell'alza bandiera, mentre alle 9 presso il Monumento ai Caduti di Cuneo nei Giardini Fresia si porgeranno gli onori ai caduti delle due guerre mondiali. Alle ore 10, il Comune di Cuneo ospiterà la presentazione del Medagliere Nazionale e della Bandiera di Guerra del 11° Reggimento Bersaglieri, per l'arrivo della 13a tappa del Giro d'Italia 2002, i campioni saranno accolti dalla fanfara dei fanti piumati e il vincitore della tappa sarà insignito del cappello da bersagliere.

Sabato 21 maggio, a partire dalle ore 9, in Piazza Galimberti si potrà ritirare l'annullo postale del francobollo del raduno, mentre alle 10, ci sarà la Santa Messa presso il Duomo (via Roma) presieduta dal vescovo Mons. Piero Delbosco. Alle 15 è previsto l'arrivo delle staffette cremisi allo stadio "Fratelli Paschiero" (corso Monviso) e dalle 16 si terrà il Saggio ginnico con dimostrazioni di addestramento e tecniche di combattimento e il passaggio di tre aerei leggeri che segneranno il cielo con il tricolore. Per i più piccoli sarà posizionato un percorso simile a quello dell'addestramento dei bersaglieri. Alle ore 21, presso l'ex Foro Boario, andrà in scena il Gran Galà di Fanfare dal titolo "La storia siamo noi", musicato dalla Fanfara di Asti e da altre quattro fanfare che giungeranno da Piazza Galimberti.

Domenica 22 maggio, un'imponente colonna di migliaia di bersaglieri sfilerà da via Roma a corso Nizza attraversando piazza Galimberti al passo dalle travolgenti note delle 55 fanfare presenti. Il culmine si terrà in corso Dante dove è prevista la resa degli onori alle autorità, mentre il deflusso è previsto in piazza Europa. Ver-

so le 12.30, il Comitato Organizzatore e il Sindaco Federico Borgna consegneranno la "stecca", strumento simbolico dei raduni dei bersaglieri, al Comitato Organizzatore e al Sindaco di La Spezia, che ospiterà il Raduno 2023.

GLI EVENTI DEL 69° RADUNO NAZIONALE DEI BERSAGLIERI:

- **Arrivo Bandiera di Guerra 11° Reggimento Bersaglieri:** giovedì 19 maggio - Ore 16 - Caserma 2° Reggimento Alpini (Via Gimmi Curreno, 10). La Bandiera di Guerra del 11° Reggimento Bersaglieri che arriverà giovedì 19 maggio nella Caserma del 2° Reggimento Alpini (Via Gimmi Curreno, 10) è il simbolo dell'onore del Reparto, delle sue tradizioni, della sua storia e del ricordo dei suoi caduti che accompagna il corpo in tutta la sua vita di pace e di guerra.

- **"L'inno svelato", una chiacchierata briosa sul "canto degli italiani" con**

litari e, ovviamente, i bersaglieri radunisti o convenuti.

- **Onore al Monumento ai Caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale di Cuneo:** venerdì 20 maggio - Ore 9 - Monumento ai Caduti di Cuneo (Lungogesso Papa Giovanni XXIII). onori ai caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale presso il Monumento ai Caduti di Cuneo, presso i Giardini Fresia.

- **Arrivo Medagliere Nazionale e presentazione Bandiera di Guerra 11° Reggimento Bersaglieri:** venerdì 20 maggio - Ore 10 - Comune di Cuneo (Via Roma, 28). presentazione

re 21 in piazza ex Foro Boario, prevederà quindi l'alternarsi e l'intrecciarsi dei due corpi a dimostrazione del legame tra alpini e bersaglieri e sarà occasione per i fanti piumati di ringraziare il 2° reggimento alpini e la brigata Taurinense che, a Cuneo, ospitano il reggimento bersagliere durante il raduno.

- **Villaggio del Bersagliere:** stand e ristorazione per i fanti piumati: sabato 21 e domenica 22 maggio - Piazza Vincenzo Virginio. stand che proporranno prodotti tipici locali ed articoli bersagliereschi dedicati al raduno e all'Associazione Nazionale.

bato 21 maggio - Ore 16 - Stadio Comunale «Fratelli Paschiero» (Corso Monviso, 21). Il saggio ginnico sarà la dimostrazione di come la preparazione fisica sia alla base dell'addestramento dei bersaglieri e di come il superamento dell'ostacolo rappresenti la prestanza ma anche l'ardire e la fiducia in sé stessi, tipici del corpo. Per i più piccoli sarà posizionato un percorso simile a quello dell'addestramento dei bersaglieri.

- **Gran Galà di Fanfare: "La storia siamo noi".** Musiche e storie dei bersaglieri e della città di Cuneo: sabato 21 maggio - Ore 21 - Ex Foro Boario. le

bersaglieri, la consegna della "stecca" a La Spezia e le Frecce Tricolori: domenica 22 maggio - Ore 8 - Via Roma e Corso Nizza. Domenica 22 maggio sarà la volta dell'evento più atteso, la sfilata.

Dopo l'ammassamento in Corso Giovanni XXIII, previsto alle ore 8, un'imponente adunata formata da rappresentanze civili e militari, sostenitori, simpatizzanti, sfilerà per Via Roma e Corso Nizza, al passo dalle travolgenti note delle fanfare.

Il culmine della sfilata si terrà in corso Dante, dove saranno posizionati gli spalti per pubblico e autorità e dove è prevista la resa degli onori da parte dei fanti piumati. Saranno sei le fanfare che si fermeranno sotto gli spalti, per battere il passo agli scaglioni che non prevederanno un contributo musicale: fanfara di Asti, fanfara dei bersaglieri dell'Etna, fanfara Zafferana Etnea, fanfara di Siena, fanfara di Roma, fanfara di Iccco, fanfara di S. Donà di Pia-

bato 21 maggio.

Ecco l'elenco delle fanfare che saranno ospitate: Comune di Alba: Fanfara di Lonate Pozzolo Comune di Bagnolo: Fanfara di Casoli/Chieti Comune di Bene Vagienna: Fanfara di Poggio Mir-teto

Comune di Bergolo: Fanfara di Manara Milano Comune di Bernezzo: Fanfara di Abbiategrosso Comune di Borgo San Dalmazzo: Fanfara di Laddispoli Cerveteri

Comune di Boves: Fanfara di Bedizzole

Comune di Bra: Fanfara di Bergamo

Comune di Busca: Fanfara di Peloritani

Comune di Cambiano: Fanfara di Firenze

Comune di Canelli: Fanfara di Collesferro

Comune di Caraglio: Fanfara di Ravenna

Comune di Cavour: Fanfara di Settimo Torinese

Comune di Cervasca: Fanfara di Scandiano

Comune di Cherasco: Fanfara di Vergiate

Comune di Chieri: Fanfara di Marostica

Comune di Costigliole D'asti: Fanfara di Viadana

Comune di Cuneo: Fanfara di Roccafranca

Comune di Cuneo: Fanfara di Asti

Comune di Demonte: Fanfara di Guidonia Montecelio

Comune di Dogliani: Fanfara di San Dona' Di Piave

Comune di Feisoglio: Fanfara di Montopoli

Comune di Fossano: Fanfara di Nichelino

Comune di Fossano: Fanfara di Torre Alfina

Comune di Fossano: Fanfara di Terlizzi

Comune di Giaveno: Fanfara di Bersaglieri Dell'etna

Comune di Limone: Fanfara di Viterbo

Comune di Marene: Fanfara di Aprilia

Comune di Marmora: Fanfara di Padova

Comune di Melle: Fanfara di Magenta

Comune di Moncalieri: Fanfara di Cecina Lucca

Comune di Monforte D'alba: Fanfara di Como

Comune di Orbassano: Fanfara di Casteldaccia

Comune di Peveragno: Fanfara di Ascoli Piceno

Comune di Poirino: Fanfara di Monteleone Sabino

Comune di Pradlevs/Monterosso: Fanfara di Palazzolo Sull'oglio

Comune di Racconigi: Fanfara di Roma Nulli Secundus

Comune di Roccabruna/Dronero: Fanfara di Jesi Ostra

Comune di Saluzzo: Fanfara di Jesolo

Comune di Santena: Fanfara di Ceggia

Comune di Valdieri: Fanfara di Lecco

Comune di Vernante: Fanfara di Modena

Comune di Vicoforte: Fanfara di Orzinuovi

Comune di Vignolo: Fanfara di Siena

Comune di Villastellone: Fanfara di Zafferana Etnea

Il Raduno Nazionale dei Bersaglieri porta tante occasioni di svago e segna la rinascita della città, nel solco delle grandi manifestazioni



Michele d'Andrea: giovedì 19 maggio - Ore 21 - Sala San Giovanni (Via Roma, 4). Un'incursione a ritroso nel tempo, con il passo dell'ironia e del disincanto, porta al centro della narrazione il nostro inno, attorno al quale ruotano le curiosità e gli aneddoti che ne hanno accompagnato la nascita, il successo, il significato e l'attuale percezione.

- **Cerimonia dell'alza bandiera con la Fanfara di Asti e l'11° Reggimento Bersaglieri:** venerdì 20 maggio - Ore 8.30 - Monumento al Bersagliere (Parccheggio ex eliporto). Parte integrante delle manifestazioni a carattere militare, l'alza bandiera è una cerimonia importante che impone un determinato protocollo. Parteciperanno il Comitato Organizzatore del 69° Raduno Nazionale Bersaglieri Cuneo 2022, le autorità civili e mi-

del Medagliere Nazionale e della Bandiera di Guerra del 11° reggimento bersaglieri che saranno successivamente esposti al pubblico per l'intera mattinata presso il Palazzo comunale.

- **L'affinità elettiva nel nome delle "due ruote" tra i Bersaglieri e il "Giro d'Italia":** venerdì 20 maggio - Ore 17 - Arrivo Giro d'Italia (Corso Nizza). La città di Cuneo ospiterà il 20 maggio l'arrivo della 13a Tappa del Giro d'Italia 2022. Tra le ore 14 e le ore 15.30 una fanfara in bicicletta transiterà sull'ultimo chilometro della tappa per poi fare una sortita nel villaggio del giro.

- **"Penne e Piume in musica"** celebra il gemellaggio tra le fanfare degli Alpini e dei Bersaglieri: venerdì 20 maggio - Ore 21 - Piazza Ex Foro Boario. Lo spettacolo in programma venerdì 20 maggio alle oi-

- **Francobollo con annullo postale per il 69° Raduno Nazionale dei Bersaglieri Cuneo 2022:** sabato 21 maggio - Ore 9 - Piazza Galimberti;

- **Santa Messa in Cattedrale** con gli onori della fanfara di Asti: sabato 21 maggio - Ore 10 - Cattedrale di Santa Maria del Bosco (Via Roma);

- **Arrivo e presentazione delle staffette cremisi allo Stadio Comunale:** sabato 21 maggio - Ore 15 - Stadio Comunale «Fratelli Paschiero» (Corso Monviso, 21). La staffetta dei bersaglieri ciclisti del GS Fiamme Cremisi "C. Regina" di Legnano giungerà in bicicletta allo Stadio Comunale "Fratelli Paschiero" e sarà insignita del gagliardetto del 69° Raduno Nazionale Bersaglieri Cuneo 2022.

- **Saggio ginnico del 11° Reggimento Bersaglieri allo Stadio Comunale:** sa-

musiche delle fanfare racconteranno i bersaglieri e la loro storia, alternandosi ad interviste e interventi dedicati ai fanti piumati e alla città di Cuneo. Si parlerà anche di come la cultura bersagliera abbia influenzato la società italiana e di quale sarà il futuro del corpo. Sarà inoltre un'occasione per gli organizzatori per omaggiare con un presente e ringraziare coloro che hanno supportato e patrocinato il raduno. Tra i diversi protagonisti della serata, intervengono Elena Alessandra Anticoli De Curtis, nipote di Totò, e Daniela Graglia, bersagliera in servizio ed ex velocista azzurra olimpionica originaria di Fossano (CN), attualmente istruttrice di atletica leggera presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino.

- **La grande sfilata dei**

ve. Il deflusso è previsto in Piazza Europa, in cui saranno presenti i bus per il recupero dei radunisti. L'evento si concluderà con il passaggio delle Frecce Tricolori, la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica Militare, che sarà formata da nove velivoli Aermacchi MB-339. In occasione del raduno, le Frecce decolleranno da Cameri (NO) e sorvoleranno Cuneo, per la prima volta nella storia della città.

LE FANFARE OSPITATE PER IL 69° RADUNO NAZIONALE BERSAGLIERI CUNEO 2022

Le fanfare, che giungeranno da tutta Italia, saranno ospitate nei comuni cuneesi, torinesi e alessandrini. Per questo, a titolo di ringraziamento a chi li alloggerà, si sono impegnate ad offrire una sfilata con concerto nel pomeriggio o nella serata del sa-

ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN - SEZIONE DI CUNEO E ASSOCIAZIONE APICE

Un pomeriggio per parlare di Europa e democrazia

Valentina Sandrone

Europa, democrazia, tutela della persona, questi saranno i tre temi protagonisti dell'incontro "Democrazia e promozione umana. Un modello di Europa per camminare insieme, pensando l'idea teilhardiana di Unione Creatrice". L'evento, che si terrà sabato pomeriggio alle 15.30 presso il salone della parrocchia San Paolo di Cuneo, in via Beppe Fenoglio 47, nasce dalla collaborazione tra l'As-

sociazione Italiana Teilhard de Chardin - Sezione di Cuneo e l'associazione APICE, presieduta da Franco Chittolina e da anni punto di riferimento per la veicolazione della cultura europea a Cuneo e Provincia. L'obiettivo dell'incontro è quello discutere e confrontarsi sul ruolo del cittadino, della persona messa al centro, nell'Europa contemporanea. Dopo la presentazione, a cura di Giancarlo Ramonda, e i saluti introduttivi, interver-

ranno Gianluigi Nicola con "Chi è l'umano europeo? Radici, speranze democratiche, direzioni del futuro", Marco Bernardi, che proporrà al pubblico il tema "Noi siamo democratici! Dirci democratici ci rende democratici?" e infine, prima del dibattito conclusivo, lo stesso Franco Chittolina con l'intervento "Il cantiere della democrazia. Lo storico suo divenire, in ambito dell'Unione Europea". La democrazia come via di convivenza pacifica tra popo-

li e culture, il cantiere Europa sempre in divenire e in espansione, il cittadino accolto e ascoltato nel suo essere umano, questi sono i pilastri fondanti non solo delle associazioni organizzatrici ma dell'Unione Europea medesima. L'incontro di sabato si presenta sulla scena culturale cittadina come un'occasione per portare all'uditorio i principi che caratterizzano lo spirito dell'UE e che, ora più che mai, devono essere ribaditi con forza.



SABATO 21 MAGGIO ULTIMO APPUNTAMENTO DI STAGIONE

Torna il mercatino artigianale «A Mano in Corso Francia»

Sabato 21 maggio avrà luogo la terza edizione del mercatino artigianale "A Mano in Corso Francia" che va a chiudere la prima stagione dell'esperienza. "Ormai per noi commercianti - commenta Giuseppe di Bovingrana - è diventato un appuntamento a cui non vorremmo rinunciare nei prossimi anni. Per questo, insieme agli Educatori di Comunità de La BOA, abbiamo iniziato ad incontrare i residenti del Pegaso e delle case "Rosse" per pensare a qualche evento durante l'anno e poter animare e vivere momenti di vicinato in questa zona della città".

Il mercatino A Mano tornerà sotto i portici di corso Francia, zona Pegaso, sabato 21 maggio a partire dalle ore 9.00. Sarà possibile passeggiare tra le bancarelle ricche di proposte variegate che spaziano tra lavori fatti con legno, tessuti, ceramica, giochi per bambini, abiti unici, collane e oggetti di arredo: pezzi unici e tutti rigorosamente fatti A Mano.



Il motivo che ha spinto gli educatori del progetto La BOA e i commercianti a proporre questa iniziativa è quello di portare in questa zona della città movimento, animazione e occasioni per fare due passi in Corso Francia.

"Per noi della BOA - aggiunge Gianluca, operatore della boa Donatello-Gramsci - è stata una sfida che abbiamo raccolto a settembre e che ci ha subito entusiasmato; i commercianti hanno dato un ottimo impulso alla nascita di questa esperienza, che speriamo possa continuare anche dopo la conclusione del progetto." La.B.O.A. è un progetto di sviluppo di comunità che si propone di favorire il dialogo tra cittadini e istituzioni, costruire reti e relazioni per rigenerare i legami sociali e gli spazi urbani e per sentirsi parte di una comunità. La.B.O.A. è una co-progettazione tra il Comune di Cuneo e il Raggruppamento delle Cooperative Sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso e Valdocco.

Per maggiori informazioni: www.laboacuneo.it - info@laboacuneo.it - profilo Facebook e Instagram LA BOA Cuneo

DAL 16 AL 31 MAGGIO 2022



SPECIALE
DA NOI A NOI
DALLA RICCHEZZA
DEL NOSTRO TERRITORIO
SCOPRI LE OFFERTE
NEL PUNTO VENDITA

PREZZI IMBATTEBILI

ALCUNI ESEMPI:

MOZZARELLA
LA BIRICHINA
gr.125 - €/kg 4,56

€ 0,57



TONNO LEGGERO
ALL'OLIO DI OLIVA
MAREBLU + FRIGO BOX
gr.60x8 - €/kg 10,40

€ 4,99



DETERSIVO IN GEL
PER LAVASTOVIGLIE
ECOLABEL AL LIMONE
SVELTO
36 LAVAGGI X3

€ 7,99



ACLI CUNEO

Un pomeriggio per imparare a creare una composizione floreale

Le Acli provinciali di Cuneo con il Coordinamento Donne Acli Cuneo, organizzano, per sabato 28 maggio, dalle ore 15.00 alle 16.30, al Circolo Acli "Don Borsotto" di Roata Rossi, una dimostrazione fatta da una socia volontaria per imparare a creare delle piccole composizioni floreali. Occorre portare un vasetto e qualche fiore e il resto sarà messo a disposizione dalle promotrici. Per motivi organizzativi è necessario effettuare l'iscrizione entro venerdì 27 maggio ai numeri 0171.452644 (segreteria Acli) o 347.0854106 (Barbara).

seguici su



mymercato.it

MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SPESA DIFESA®
PROTEGGE DAI RINCARI, OGGI COME IERI:
OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX CON PREZZO BLOCCATO.



Cerca i prodotti segnalati con
Spesa Difesa
nel tuo punto vendita
di fiducia.

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: INTERVISTA AL CANDIDATO FRAZIONISTA DI CENTRO PER CUNEO

Mauro Trebini: porto la voce delle frazioni al centro della vita cittadina

Valentina Sandrone

Il dibattito elettorale quest'anno ha spostato l'attenzione dal centro città alle frazioni, parte attiva del vasto territorio comunale ma molto spesso trascurate o considerate "lontane parenti" nella gestione della città.

Sempre più liste e coalizioni si fregiano di dar voce ai concittadini residenti lontani dal centro di Cuneo e di avere con sé le rappresentanze dei Comitati di Frazione.

Tra queste sicuramente non fa eccezione la coalizione a sostegno dell'attuale vicesindaca, Patrizia Manassero, candidata per il centro-sinistra, e uno degli esponenti "frazionisti" più noti in questa sede è Mauro Trebini, candidato con la lista civica Centro per Cuneo e residente a Passatore, che ci ha raccontato la sua esperienza nel Comitato e i suoi progetti per portare l'attenzione sulle località maggiormente decentrate

Signor Trebini, com'è iniziata la sua attività all'interno dell'amministrazione di Passatore?

Io mi sono trasferito a Passatore nel 1981, dopo essermi sposato, prima abitavo in centro a Cuneo e fin da subito ho riscontrato delle diversità nello stile di vita, quindi ho deciso di farmi coinvolgere dalle attività locali e di "vivere" appieno la frazione, con i suoi pregi e i suoi difetti.

In primo luogo sono stato eletto presidente del Comitato Sportivo locale, con il quale abbiamo contribuito a migliorare



sia il campo sportivo sia gli spazi limitrofi ad esso. È stato un cambiamento importante e impattante per Passatore perché l'area ha iniziato nuovamente a radunare gli abitanti intorno a sé, i ragazzini, i bambini che andavano ai giardini, ma anche gli anziani che usavano lo spazio come luogo di incontro e svago, questo mi ha incentivato a proseguire. Mi sono quindi

candidato per il Comitato di Frazione, del quale sono stato eletto presidente, e con il Comitato per molti anni abbiamo cercato di portare l'attenzione sulle esigenze delle frazioni, non solo di Passatore, ma di tutte, perché alcuni problemi sono comuni a tutte le zone lontane dal centro.

Il nostro lavoro è stato apprezzato infatti, allo scadere del primo man-

dato, sono stato eletto presidente di Comitato per una seconda volta. Abbiamo attivato un ambulatorio frazionale gratuito, sistemato i punti luce su via Rocca e su via Della Battaglia, ripristinato via San Bernardo, introdotto due nuove pensiline per il bus, e allargato un pezzo di via Grangia, inoltre abbiamo eretto un monumento dedicato alla missione Rosetta di cui è artefice il nostro concittadino Bruno Gardini. Abbiamo cercato di migliorare la frazione sia esteticamente sia nei servizi, di renderla più vivibile e più piacevole, anche se non è sempre stato facile.

Com'è nata l'idea della candidatura per le elezioni amministrative? E cosa vorrebbe portare in Consiglio Comunale della sua esperienza come residente in frazione?

La mia candidatura è arrivata in seguito all'invito e al suggerimento di alcuni amici e colleghi dediti alla cosa pubblica e ho deciso di accettare perché, al di là dell'interesse personale che sicuramente in questa veste non mi compete, ha prevalso il desiderio di poter e dover rappresen-

tare Passatore e, più in generale, tutte le frazioni del Comune di Cuneo, ovviamente senza tralasciare le tematiche rilevanti quali la sicurezza ed i collegamenti viari con la vicina Francia e la Liguria. Ora come ora manca un rappresentante che possa tenere alta l'attenzione sulle frazioni e sicuramente la competenza che ho acquisito in questi anni può essere d'aiuto per portare un nuovo punto di vista.

I residenti nelle frazioni sono tanti, solo a Passatore e a Roata Rossi, si contano oltre 1000 abitanti, partendo da una media di 500 abitanti per frazione si evince che una buona fetta di popolazione si trova lontana del centro, eppure nonostante questo siamo sempre stati considerati cittadini declassificati. Vorremmo una rappresentanza del Comune in frazione, un ufficio aperto anche solo un giorno a settimana, a turno in tutte le frazioni, che però, collegandosi da remoto agli uffici del municipio, permetta di svolgere le mansioni più basilari, quali il rinnovo di un documento, senza doversi spostare, questo sarebbe utile soprattutto per chi non guida o non è autosufficiente.



Mauro Trebini

Chiediamo poi migliori collegamenti con il centro città, una migliore viabilità, strade più sicure per potersi spostare anche con mezzi di mobilità dolce, come le biciclette, vorremmo quindi piste ciclabili e pedonali a bordo strada perché molto spesso le nostre zone sono attraversate da arterie ad alto scorrimento che rendono pericoloso, se non impossibile, il passaggio pedonale o sulle due ruote. La stessa Passatore è divisa in due, ci sono interi nuclei famigliari che hanno difficoltà a recarsi in chiesa o al campo sportivo perché la frazione è attraversata da due strade provinciali che minano lo spirito comunitario delle realtà abitative.

Cosa si auspica da questa candidatura?

Mi auguro davvero avvicinare la frazione al centro, in tutti i sensi, sia geograficamente sia come fulcro del dibattito

politico e della vita amministrativa della città. Più nel dettaglio, poi, vorrei sicuramente dare risalto al tema della realizzazione delle piste ciclabili in quanto sarebbero agevolmente realizzabili con i fondi del PNRR. Il numero dei residenti nelle singole frazioni è pari al numero degli abitanti complessivi di alcuni Comuni indipendenti che fanno capo a Cuneo eppure noi non abbiamo i servizi di un'amministrazione, è come se un'intera fetta di popolazione fosse tagliata fuori.

Ho superato i sessant'anni e quindi vorrei spendere la mia esperienza per avvicinare il Comune alle frazioni e viceversa, per creare una comunità più inclusiva e per dare voce ai Comitati di Quartiere e di Frazione che conoscono effettivamente le singole realtà. Non abbiamo esigenze assurde e irrealizzabili, vorremmo il potenziamento dell'illuminazione pubblica funzionante, l'ampliamento del cimitero che attendiamo da oltre 15 anni, ma soprattutto vorremmo che il programma elettorale venisse mantenuto e concretizzato. Io come candidato mi comporterei e mi comporterò così, con sincerità e credibilità, peculiarità che mi appartengono.

Da presidente uscente del Comitato di frazione di Passatore al sostegno a Patrizia Manassero, Trebini porta la sua esperienza come esempio di impegno verso le aree maggiormente decentrate del territorio di Cuneo e per far sì che le frazioni non vengano dimenticate

Campagna Abbonamenti 2022

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere
il settimanale fino al
31 dicembre 2022**

laBISALTA
il settimanale della Granda

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta"
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: LA CAMPAGNA ELETTORALE ENTRA NEL VIVO

Tanti cuori e tante teste: presentate le liste a sostegno di Patrizia Manassero



Luca Serale, Patrizia Manassero, Alessandro Spedale, Federico Borgna



Tutti i candidati della coalizione di Patrizia Manassero

Valentina Sandrone

Le elezioni amministrative si avvicinano sempre di più e, in vista del 12 giugno, i candidati sindaci stanno presentando i componenti delle liste a loro sostegno. La città e i suoi abitanti stanno iniziando a conoscere i concittadini che potrebbero, a breve, rappresentarli in Consiglio Comunale e le idee per il voto si stanno schiarendo anche tra i più indecisi. Ovviamente all'agone della campagna elettorale non si sottrae **Patrizia Manassero, attuale vicesindaca e candidata per il centro-sinistra, la quale, con lo slogan "Cuore e testa per Cuneo" si inserisce in un'ottica di continuità con la precedente amministrazione e si presenta come "erede" di Federico Borgna.** Lunedì 16 maggio alle ore 18.00, in un'assolata piazza Virginio, la Manassero ha presentato i candidati delle sue quattro liste: Cuneo Solidale e Democratica, Centro per Cuneo, Crescere insieme e Partito Democratico, e proprio l'attuale sindaco ha introdotto la serata portando i suoi saluti e parlando dell'attività svolta in questi dieci anni. Gratitude, coraggio,

consapevolezza e determinazione, sono queste le prime quattro parole che hanno riempito l'aria della piazza e che segnano quanto fatto fino ad oggi, gratitudine verso i collaboratori, lo staff, i dipendenti comunali ma soprattutto verso i cittadini, consapevolezza e coraggio nel voler fare sempre di più, soprattutto per il sociale e per l'ambiente, per tutelare le fasce più deboli della popolazione. E a queste parole si è agganciata proprio Patrizia Manassero la quale, prima di lasciare spazio ai suoi candidati, ha parlato dei suoi auspici per il futuro. Tenere unita la città, sia territorialmente, centro e frazioni, sia a livello di fasce sociali, con particolare attenzione agli anziani e ai più giovani, cercando di incrementare all'attrattività che Cuneo potrebbe avere su giovani nuclei familiari, ma anche l'importanza del ruolo di Cuneo a livello locale, regionale e internazionale. Città capoluogo, ricca e operosa, che deve porsi come obiettivo una crescita armonica, in grado di raccogliere il desiderio di lavoro e di sviluppo economico avanzato sia dagli imprenditori sia dai lavoratori, e ancora Cuneo capitale alpina,

Ufficializzati e resi noti i nomi della coalizione che fa capo all'attuale vicesindaca, molti volti giovani e alcuni "big" della politica cuneese

messa in relazione con le vallate e con gli amministratori dei piccoli Comuni, e infine Cuno come punto non solo di passaggio, ma di riferimento, snodo principale delle tratte che portano nelle limitrofe Liguria e Francia, un ruolo attualmente rafforzato dalla riapertura della tratta Torino-Cuneo-Ventimiglia e che segna un recupero di importanti opportunità commerciali e turistiche. Le liste sono state quindi presentate secondo l'ordine di estrazione, reso noto proprio nella giornata di lunedì, e a introdurle sono stati, rispettivamente, per Cuneo Solidale e Democratica, per Centro per Cuneo e per Crescere Insieme i tre coordinatori di lista, Marco Fino, Luca Serale e Marco Bertone, invece per il Partito Democratico la segretaria del circolo PD di Cuneo, Erica Cosio. La serata, terminata con una foto di gruppo, ha significato un notevole passo avanti nella campagna elettorale e ha avvicinato i candidati alla popolazione.

PARTITO DEMOCRATICO

- Aimale Rita
Ambrosino Erio
Asselle Roberta
Basso Sabrina
Bernardi Gianmichele
Blengino Filippo
Caramazza Massimiliano (Max)
Carli Claudia
Castoldi Alberto
Cattero Paolo
Cometto Cristiano
Dell'Aversana Antonio
Demichelis Gianfranco
Fragolino Francesco Nicola
Garavagno Carlo
Ghannadian Shirin
Giraud Domenico (Dome)
Gulino Dario
Isoardi Carla (Santina)
Manassero Sara
Michelis Angela Maria
Noto Carmelo
Pagano Giuseppe (Pino)
Pittari Antonio Rocco (Nino)
Romano Marilisa
Rosso Elisa
Salomone Roberto
Satta Silvia
Sidoti Sabrina
Tomatis Sara
Verlinghieri Gianluca
Viale Elisa



CRESCERE INSIEME

- Analdi Claudia
Avagnina Mattia
Beccaria Elio
Bellesio Christian
Donato
Bertone Marco
Boglione Eleonora
Bruno di Vermandois
Luciano
Bubnic Melissa
Buccieri Altero
Cerati Marco
Cerutti Maria Paola
Cometto Tiziana
Costamagna Gabriele
Degioanni Alessandro
Di Vico Mario
Dottore Davide
Fimiani Giuseppina
Girard Andrea
Imbimbo Andrea
Isaia Luca
Lala Elton
Manassero Andrea
Morano Ornella
Odello Andrea
Olivero Paola
Oggero Ivano
Oprea Gianina Elena
Paschiero Luca
Peano Caterina
Polosa Antonio
Rosso Roberta
Shahimi Heldi Reinero
Xhani Emanuela



CENTRO PER CUNEO

- Barbano Flavia
Bertaina Mattia
Cappellino Yessica
Cervo Assunta
Clerico Cristina
Clucci Vincenzo
Costantino Piergiuseppe
D'Angelo Paolo
Dalmasso Mirella
Dalmasso Davide
Doglio Francesco
Enrici Silvano
Fantino Valter
Farina Gabriele
Fino Umberto
Garelli Serena
Gerbaudo Elia
Grosso Ettore
Alma Hajredini
Martello Maria Luisa
Meineri Marco
Niutti Concetta
Pellegrino Vincenzo
Pellegrino Luca
Pellegrino Monica
Renaudo Loredana
Risso Maria Laura
Rosano Monica Heidi
Roseo Gabriella
Serale Luca
Trebini Mauro



CUNEO SOLIDALE E DEMOCRATICA

- Bertolotto Paolo
Caula Loredana
Cavallo Roberto
Ceraso Davide
D'Ulisse Stefania
De Simone Rocco
Deninotti Alessia
Depetris Stefania
Enrici Riccardo
Favilla Bruno
Fino Marco
Forneris Antonella
Frigerio Marta
Galaverna Cristina
Golè Roberto
Lerda Roberta
Malavolti Federico
Manfrinato Gianmaria
Otta Guido
Pirra Maria Perla
Quaglia Marco
Revelli Tiziana
Signanini Annalisa
Spedale Alessandro
Ubezio Alberto
Vernetto Marco
Zenini Simone



Federico Borgna e Patrizia Manassero

Accompagnati da condizioni atmosferiche favorevoli, si è svolta la «tre giorni» del Mercato Europeo ospitato su Piazza Galimberti, finalmente occupata per intero e senza limitazioni e mascherine. Un'edizione che ha fatto seguito alla precedente in tono minore, preludio a quella che sarà la settimana del Raduno dei Bersaglieri e dell'arrivo della 13ma tappa del Giro d'Italia Sanremo-Cuneo.

«Quella che si è chiusa domenica sera - interviene Gualtiero Chiaramello, presidente del Sindacato Venditori Ambulanti ed Aree Pubbliche Fiva-Concommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - è stata un'edizione molto interessante in termini di partecipazione da parte degli operatori del Mercato Europeo e del numeroso pubblico intervenuto».

«Anche - precisa Chiaramello - il mercato straordinario di domenica su Corso Nizza ha riscontrato numeri di valore, con la partecipazione di circa 130 espositori, un'occasione come questa davvero interessante».

«Ringrazio i colleghi per la preziosa collaborazione - conclude Gualtiero Chiaramello - e Concommercio per il supporto puntuale, in quanto solo in gruppo si possono organizzare eventi importanti e di valore, che ci spingono a proseguire su questa strada



A CUNEO TORNANO LE GRANDI MANIFESTAZIONI

Successo per la «tre giorni» del Mercato Europeo

per lo sviluppo del commercio ambulante, valido supporto anche a quello in sede fissa e per il turismo in generale».

«Il Mercato Europeo - interviene Luca Chiapella, presidente di Concommercio Cuneo - e il mercato straordinario domenicale sono stati da preludio agli eventi che si terranno in città nei prossimi giorni, nell'organizzazione dei quali Concommercio, WeCuneo e Associazione Albergatori sono tra i protagonisti, an-

che grazie ad una stretta collaborazione con Concommercio e Associazione Albergatori di Imperia, in un ideale fil rouge che lega la riviera ligure con le montagne cuneesi, in quello che è il territorio delle Alpi del Mare». «Il Raduno nazionale dei Bersaglieri - conclude Luca Chiapella - farà conoscere ed apprezzare Cuneo e l'intera Provincia, abbinato all'arrivo di venerdì prossimo della 13ma tappa del Giro d'Italia proveniente da Sanremo». «Questi even-



ti servono da volano e contribuiscono allo sviluppo turistico e commerciale dell'intero Territorio».

Un grande successo di pubblico, quindi, che segna il ritorno di una manifestazione fieristica ed enogastronomica molto amata dalla città e dal territorio limitrofo e che, con gli eventi della settimana in corso, porta una rinnovata vitalità e ottime ricadute economiche per esercenti, commercianti e per tutt'indotto cittadino.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

IL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE DI CUNEO IDEATO ED ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ALL 4U

Tristocomico a Connessioni, ma anche giornalismo e film

Connessioni è tornato! Connessioni è il Festival della Comunicazione di Cuneo ideato ed organizzato dall'Associazione Culturale ALL 4U e torna per la seconda edizione. Dopo l'anno scorso in cui il festival ha debuttato in digitale, quest'anno i numerosi ospiti e i molteplici eventi vi aspettano dal vivo, all'interno dei teatri e delle piazze della città di Cuneo! Quattro giorni in cui tutti gli aspetti della comunicazione e della valorizzazione del territorio cuneese saranno i protagonisti, il tutto assieme ad importanti ospiti che si confronteranno con differenti argomenti, visioni, idee e tendenze, tra diverse generazioni e prospettive con un obiettivo comune: la comunicazione. Un Festival finalmente in presenza in cui parlare e discutere la comunicazione di oggi e quella del futuro, uno spazio di incontro, dibattito e approfondimento con diversi appuntamenti: dagli incontri dedicati alla cultura, a momenti di intrattenimento con cinema, concerti, spettacoli, workshop e visite culturali, alla scoperta della città di Cuneo e alla sua valorizzazione. Un Festival partecipato in diverse location, tra le quali il Teatro Toselli, il Ci-



nema Monviso, Auditorium Foro Boario, Ping e altri luoghi di incontro; con un programma ricco di appuntamenti in presenza che coinvolgerà l'intera città di Cuneo. Relatori da incontrare durante il festival, spettacoli e concerti da seguire dal vivo. Importanti sono le collaborazioni per la realizzazione dell'evento tra le quali il Progetto H.A.R. di Cuneo, che ha contribuito a migliorare i contenuti e gli aspetti tecnici del festival. Primo ospite, "già annunciato" da Connessioni è **Neri Marcorè che si esibirà al Teatro Toselli venerdì 3 giugno con un omaggio al cuneese Gianmaria Testa.** Il secondo importante ospite di Connessioni è **Arianna Porcelli Safonov che si esibirà al Teatro Toselli giovedì 2 giugno** e porterà in scena il Riding Tristocomico, Arianna Porcelli Safonov nata a Roma e laureata in Storia del costume, ha lavorato nell'organizzazione di eventi, mestiere per il qua-



Arianna Porcelli Safonov



Fabio Balocco

le ha viaggiato in tutto il mondo. Nel 2008 ha iniziato a studiare teatro comico, ha aperto il blog di racconti umoristici Madame Pipì e dal 2010 ha abbandonato il tragico mondo degli eventi per dedicarsi completamente all'intrattenimento. Oggi è un' apprezzata attrice comica, conduttrice di format TV e live e autrice di monologhi di stand-up comedy e cabaret, tra l'Italia e la Spagna. Per entrambi gli spettacoli i biglietti sono online su: www.ticket.it Connessioni oltre ai già annunciati spettacoli teatrali è molto altro. Grazie alla collaborazione con Progetto HAR, che nasce a Cuneo con l'obiettivo di valorizzare e promuovere tutto ciò che è fotografia rimanendo aperto alle più varie forme di arte. Il festival della Comunicazione di Cuneo offrirà questi eventi: **Venerdì 3 giugno alle ore 16.30, presso la sala polivalente Ping, Fabio Balocco direttore Cuneo24.it, presenta «Un'Italia che scompare.** Perché Ormea è un caso singolare". Il libro di Fabio Balocco, autore di numerosi altri libri e collaboratore dal 2011 del Fatto Quotidiano. Intervengono l'autore e Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea. **Venerdì 3 giugno, alle ore 18.00, presso la sala Polivalente Ping, Irene Botto di Progetto HAR, introduce e coordina «Comunicare..la montagna»,** con Roberto Mantovani, scrittore, ricercatore, sceneggiatore, Mauro Fantino, editore tra l'altro della rivista Marittime e Roberto Colombero, Presidente UNCEM Piemonte. Uno spazio in cui riflettere sulla montagna, l'ecosistema a noi geograficamente più vicino, e su come raccontarla con esperti e comunicatori del settore. Connessioni può vantare anche la collaborazione con il Cuneo Film Festival che offrirà la possibilità di avvicinarsi al cinema partecipando ad alcuni incontri: **Venerdì 3 giugno dalle ore 10.00 alle ore 12.30 presso il Cinema Monvi-**

so verranno proiettati cortometraggi e documentari selezionati nell'edizione 2022, mentre Venerdì 3 giugno, alle ore 21.00 Presso l'Auditorium Foro Boario di Cuneo, **a cura di Cuneo Film Festival, Ciak Sipario**, lo spettacolo de-

dicato alle musiche da film con la partecipazione dell'Associazione Palcoscenico. Sarà l'occasione di rivivere le più note scene della filmografia moderna con proiezioni e musica dal vivo! I biglietti si possono trovare su

www.ticket.it. Connessioni inoltre, sempre insieme a Progetto HAR, offre un Laboratorio Fotografico - gratuito e aperto a tutti - domenica 5 giugno. Ober Bondi mette a disposizione la sua esperienza in un work-

shop per le strade di Cuneo. Un'occasione per tutti i fotografi, anche amatoriali, per imparare qualcosa di nuovo e confrontarsi con l'esperienza di un professionista e guardare con altri occhi la città! Il laboratorio durerà per tutta la mattinata, dopo un primo momento in laboratorio, sarà itinerante per le strade di Cuneo, dopo un momento conviviale a

pranzo presso l'Open Bauladin, si concluderà all'Auditorium Foro Boario con la presentazione del libro a cura di Omar Bondi. Non è necessario essere fotografi esperti per partecipare, l'occorrenza da portare è il programma dettagliato della giornata sono online su: www.progettohar.it Il Riding Tristocomico Arianna Porcelli Safonov. Si tratta del reading show di Arianna Porcelli Safonov che porta in scena i propri monologhi satirici. Una selezione di racconti inediti confezionati in un format che propone la defibrillazione mentale attraverso il sorriso intelligente. La scaletta è in continua evoluzione; un Riding non è mai uguale all'altro. I pezzi classici viaggiano accanto alle nuove produzioni per comporre una collezione di invettive contro il male contemporaneo, spacciato come ultima tendenza. Il Riding Tristocomico è un progetto comico missionario e la missione è accendere piccoli focolai di sommossa intellettuale che sveglino le menti italiane dall'attuale mondanità mediatica, politica e culturale che le sovrasta. La risata non è la risata del cabaret o della stand-up: arriva inaspettata, come uno schiaffo, come sintomo di purificazione, nella mente di chi ha ripreso a ragionare. Il Riding Tristocomico vuol far tornare la speranza anche al pubblico più scettico, anche a coloro che pensano di avere solo due possibilità: la fuga del cervello o la fuga sul divano di casa, in un paese che ha declassato il pensiero libero e critico senza apparente possibilità di resurrezione. Sul palco, sola col suo leggio, la Safonov miscela grammatica ricercata e atmosfere quotidiane, inquietanti e paradossali, denunciando i mali dell'epoca contemporanea, le nuove malattie. I monologhi rapiscono tematiche attuali, inserendole nel loro giusto contesto, sotto una luce impietosa. Il mondo surreale del felice Occidente, in cui cerchiamo di sopravvivere, è fatto di angolazioni putride e di persone che propongono un tipo di società a cui si è costretti ad aderire. Oppure no. Chi si salverà?

UNO SPETTACOLO PER SOPRAVVIVERE A TEMPI BURRASCOSI

«Il Grido e il Silenzio»: il saggio di fine anno dell'Accademia Teatrale Toselli

La sera di sabato 28 maggio, alle ore 21.00, l'Accademia Teatrale del Teatro Toselli presenterà al pubblico il saggio di fine anno dal titolo "Il Grido e il Silenzio". In questo saggio di fine anno si raccontano storie che fanno parte delle nostre vite in bilico e si cerca di non tradire troppo la realtà arrampicandoci sui sogni. Così in questi tempi di cupi echi burrascosi che ci arrivano da luoghi non lontani, parlare della follia rischia di farci cadere in un drammatico equivoco, ma non di questa follia intendiamo raccontare troppo dolorosa e incomprensibile, ma di quella che al contrario amiamo perché capace di creare mondi, incantare spettatori e uditori con ironia e poesia. Nel gioco del teatro tutto è vero come è vero il suo contrario, il semplice gesto di una mano, uno sguardo, un cambio di luce e con il tocco magico della fantasia tutto si trasforma: i tempi, i luoghi, i pensieri. Quindi il grido diventa silenzio, il sole ombra, la paura allegria. Se la vita non è così semplice, affidiamoci al teatro; cambio di costume, cambio di personaggio; scivoliamo come sabbia nella clessidra, come l'ombra sulla meridiana, come la vibrazione delle lancette di un orologio, come il quadrante orario di una stazione, giochiamo il tempo, trasformiamo gli spazi, simuliamo i sentimenti, inventiamo emozioni: la musica ci porta la notte, un proiettore crea la luna, silenzio, luce; il palcoscenico vuoto e silenzioso si trasforma in festa colorata animata da saltimbanchi, richiami sonori, grida. Ma bisogna credere all'inverosimile, all'assurdo, alla finzione, all'infinito. Ringraziamo tutti i malati di fantasia, uno in particolare, Don Chisciotte che ci ha insegnato a credere nei mulini a vento e a onorare la follia. Testi di: Chiara Giordanengo Regia di: Chiara Giordanengo e Claudia Ferrari Luci e suoni: Marco Verra **Ingresso: posto unico € 10,00 Ridotti € 5,00** Per maggiori informazioni: Marco Verra tel. 348-7063011



RASSEGNE MUSICALI

Weekend di grande musica classica a Casa Delfino

Nell'ambito della rassegna "Musica in Casa Delfino" domenica 22 maggio 2022 alle ore 16.30, presso la sede della Fondazione Casa Delfino in c.so Nizza 2, Cuneo si terrà il concerto "I Fiati" con i giovani musicisti del Conservatorio di Torino Jonathan Marsiano, flauto Gabriele Colombo, oboe Giorgia Talarico, pianoforte che eseguiranno musiche di Amilcare Ponchielli (1834-1886) Capriccio op. 80 per oboe e pianoforte Antonio Pasculli (1842-1924). Concerto su temi de 'La favorita' di G. Donizetti per oboe e pianoforte Carl Reinecke (1824-1910) Sonata 'Undine' op. 167 Aleksandr Ljapunov (1857-1918) Variazioni su un tema russo per pianoforte Jan Václav Kalivoda (1801-1866) Concertino per oboe, flauto e pianoforte. La manifestazione continuerà domenica 29 maggio ore 16.30 con Maria José Palla (pianoforte) musiche di Robert Schumann, Studi Sinfonici op. 13 Bela Bartok Suite "All'aria aperta" Franz Liszt, Parafraresi sul Miserere dal Trovatore. Seguiranno domenica 5 giugno ore 16.30 Luis Lopez Ramos (pianoforte) e domenica 19 giugno ore 16.30 Pietro Beltramo (pianoforte).

L.B.

OFFERTA Casa Green



I R O N I K A

Una luce completamente **Green!**

► **ENERGIA ELETTRICA 100% VERDE**

► **PREZZO FISSO PER 24 MESI***

*Il prezzo fisso è applicato sul corrispettivo unitario energia.

► **TARIFFA APPLICATA IN TUTTE LE ORE DEL GIORNO,
TUTTI I GIORNI**



Sportello di Cuneo: Via A. Bassignano, 26



Agenzia di riferimento: 0171 694156

cuneo@sportelli.egea.it



www.egea.it



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

EGEA Commerciale Srl

VIAGGIO NELLE DIMORE STORICHE PRIVATE ITALIANE

Domenica 22 maggio apertura di Villa Oldofredi Tadini

In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si tiene domenica 22 maggio per promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e artistico rappresentato dalle residenze private a Cuneo verrà aperta al pubblico Villa Oldofredi Tadini (Cuneo-Madonna Dell'olmo, Via Ercole Oldofredi Tadini 19/21) domenica 22 maggio 2022 orario: 10,00-13,00 14,30-18,30. Saranno organizzate visite guidate alla cappella e alle sale interne per gruppi di massimo 15 persone esclusivamente su prenotazione. Contributo: € 8,00; gratuito per i bambini.il parco visitabile gratuitamente. La visita, a pagamento e su prenotazione, comprende: la cappella del 1763, ancora consacrata, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna; gli interni della residenza, dai soffitti affrescati, che conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale. In occasione dell'adunata dei Bersaglieri a Cuneo verranno esposti alcuni cappelli storici dei Bersaglieri della collezione Lino



Ravetto. Il giardino, con visita libera e gratuita, è uno dei più antichi di Cuneo, censito tra i parchi storici e botanici della Regione Piemonte, con piante centenarie e rarità botaniche. Ancora leggibile l'originale impianto seicentesco alla francese, trasformato poi nell'Ottocento seguendo il gusto inglese. Il complesso è molto antico,

come testimonia la torre quadrangola di origine medioevale, annessa alla villa, diventa proprietà dei Mocchia di San Michele fin dal 1592, portata in dote da Lucrezia Brizio nel matrimonio con il conte Scipione Mocchia di San Michele. La famiglia Mocchia, originaria di Monza, aveva probabilmente abbandonato la città lombarda, per contrasti con Fe-

derico Barbarossa e si era trasferiti nella nascente Cuneo: "La cronaca del 1260 parla di loro come di una delle famiglie più importanti di Cuneo, tanto che avevano una Cappella funeraria nella Chiesa di San Francesco". Scipione Mocchia, quindi, sposò Lucrezia Brizio, la quale portò in dote la villa, che risale alla fine '400 - inizio '500. Il periodo di massimo splendore della villa è quello attorno al 1600, quando la facciata era adornata e dipinta con cornucopie, ghirlande di fiori e altri elementi dell'epoca che ne facevano una villa davvero splendida. Tale splendore, però, finì in malo modo con l'arrivo dei

francesi. Il rapporto dei Mocchia con i francesi non fu mai idilliaco e proprio da qui nasce una delle leggende che circonda la casa: nel 1799 Cuneo era occupata dai francesi, ma alcuni nobili della zona avevano organizzato una sorta di milizia per combattere il nemico. Luigi Mocchia di San Michele capeggiava una di queste forze combattenti, All'inizio del luglio 1799 i francesi decisero di rastrellare e uccidere i rivoltosi situati tra Cervasca, Vignolo, Bernezzo e Roccaspervera; la notte del 5 luglio 1799 catturarono il conte Luigi Mocchia e lo decapitarono pro-

prio in fondo al viale di Villa Oldofredi Tadini. La testa del conte venne quindi issata su una lancia e mostrata alla città di Cuneo come monito per chi intendesse combattere i francesi. Il corpo decapitato venne sepolto nel giardino della villa, mentre la testa fu sepolta, più tardi, a Passatore e, pare, che ancora oggi il corpo del conte vaghi per la casa alla ricerca della propria testa. Tra storia e leggenda, dunque, Villa Oldofredi Tadini presenta una delle strutture più affascinanti del circondario di Cuneo

Luciano Bona

CARABINIERI CUNEO E GENDARMERIA NAZIONALE FRANCESE

Svolto il primo pattugliamento congiunto

Nella mattinata di mercoledì 18 maggio, in adesione al Protocollo Operativo sottoscritto a Roma il 13 novembre 2019 tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno italiano e la Direzione della Cooperazione Internazionale del Ministero dell'Interno francese, si è svolto il primo servizio di pattugliamento congiunto in territorio italiano tra i Carabinieri del Comando Provinciale di Cuneo e personale della Gendarmeria Nazionale Francese. L'area individuata per lo svolgimento di questo particolare servizio, assolutamente inedito per il Piemonte, è quella del comune di Argentera (CN). Un evento, quello tenutosi mercoledì mattina, che segna una poficua collaborazione tra le forze italiane e quelle francesi e che nel segno di una maggiore tutela nei territori transfrontalieri.

FORMAZIONE E CONFRONTO PER LO SVILUPPO DELLE AREE INTERNE

Sono aperte le iscrizioni alla GrandUP! Impact Mountain School



Sono aperte le iscrizioni alla GrandUP! Impact Mountain School: 6 giornate nell'antica borgata di Ostana (CN), dal 19 al 24 luglio 2022, dedicate a chi desidera progettare un futuro di vita, lavoro e impresa in montagna, per generare impatto sociale e nuova economia nelle aree interne. L'iniziativa alla sua secon-

da edizione è realizzata dalla Fondazione CRC in collaborazione con SocialFare. DOVE: Le attività si svolgeranno prevalentemente presso le strutture del Rifugio La Galaberna a Ostana (CN), centro sportivo e culturale immerso nella natura e punto di partenza per percorsi di scoperta del territorio.

COSA: Il programma prevede: sessioni di formazione con esperti di innovazione Sociale e imprenditorialità a impatto workshop di progettazione (product/service design) strumenti per costruire il modello di business e la sostenibilità economica del progetto talk e momenti di con-

fronto anche 1to1 con esperti testimonianze di esperienze di vita, lavoro e impresa in montagna casi di successo imprenditoriali e di valorizzazione del territorio Al termine della settimana di formazione la Fondazione CRC assegnerà una premialità a un massimo di 2 progetti selezionati da un panel multidis-

ciplinare di esperti. PER CHI: La Impact Mountain School è aperta a un massimo di 20 partecipanti da tutta Italia (10 posti sono riservati a persone provenienti dalla provincia di Cuneo). Possono candidarsi persone con una progettualità da avviare o sviluppare finalizzata a generare nuova economia e impatto sociale po-

sitivo nelle aree interne. COME PARTECIPARE: **La candidatura va compilata online entro le ore 23.59 del 31 maggio 2022.** CONTATTI: Per ogni dubbio ulteriore puoi scrivere a : **info@grandup.org.** Gli esperti di SocialFare risponderanno alle tue domande e ti supporteranno nella candidatura

LA SOCIETÀ CON SEDE AD ALBA CREA SINERGIA CON LE COMUNITÀ LOCALI

EGEA inaugura un nuovo Point a Canale

Martedì 17 maggio è stato inaugurato il nuovo EGEA Point di Canale. L'apertura in via Roma 77 nei locali condivisi con Generali Assicurazioni ha visto la partecipazione di autorità locali, esponenti del tessuto imprenditoriale ed economico locale e numerosi cittadini. Da oggi, gli abitanti di Canale e dei paesi limitrofi (Montà, Pralormo, Cisterna D'Asti e San Damiano) potranno trovare nel nuovo Point della Casa delle Buone Energie un prezioso punto di riferimento per richiedere informazioni su vulture, subentri, nuovi contratti e consulenze personalizzate sui servizi energetici e ambientali, Luce, Gas e molto altro. Non accenna a rallentare l'energia del Gruppo EGEA che prosegue attivamente nell'apertura di nuovi "punti di contatto" in cui accogliere il Cliente e fornire assistenza sulle forniture energetiche di casa e piccole medie imprese nelle principali città del Piemonte e in tutta Italia. L'agire volutamente "Glocal", attento alle esigenze della "provincia" italiana e delle realtà urbane, è un valore imprescindibile del Gruppo che fornisce Energia e Gas 100% verde. Tramite questa iniziativa il Gruppo EGEA, da sempre impegnato a garantire un servizio affidabile e rintracciabile con una rete di Sportelli già particolarmente estesa sul Territorio, rafforza an-



cor di più il legame con i propri clienti. A fare gli onori di casa è Daniele Sobrero, consulente commerciale EGEA, intervenuto insieme al Presidente del Consiglio di Gestione Ing. PierPaolo Carini e al Presidente del Consiglio di Sorveglianza Avv. Giuseppe Rossetto. Successivamente ha preso la parola il Sindaco di Canale Enrico Faccenda che ha salutato l'arrivo di un nuovo importante servizio a favore dei cittadini; il parroco Don Eligio Mantovani ha benedetto il nuovo EGEA Point. La Multiservizi albese ad oggi conta oltre 60 tra Sportelli ed EGEA

Point aperti al pubblico, con una forte presenza nel Nord-Ovest e un'importante espansione al Sud Italia in Campania, Puglia, Sicilia e Calabria. Sono in fase di allestimento nuovi Sportelli anche in Toscana, Marche e Molise: ciò si traduce in un profondo legame e interdipendenza con il sistema produttivo locale, con le Associazioni e soprattutto con le Comunità locali raggiunte dai servizi di EGEA. **Il nuovo EGEA Point di Canale osserverà i seguenti orari di apertura: lunedì 14.30-18.30; martedì 8.30-12.30 e 14.30-18.30; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 8.30-12.30.**

UN SOSTEGNO CONCRETO PER LE FAMIGLIE CON MINORI

Cinque Comuni della provincia di Cuneo ufficializzano l'operatività della "Carta F6G

È stata ufficializzata venerdì 13 maggio a Bra, presso la sala consiliare "Achille Carando" del palazzo municipale, la sottoscrizione della convenzione tra il Forum Famiglie della provincia di Cuneo e i primi cinque Comuni - Cuneo, Bra, Saluzzo, Savigliano e Busca - che hanno sostenuto il progetto "Carta F6G", lo strumento pensato per dare la possibilità a chi lo vorrà, pubblico o privato, di avanzare proposte, promozioni, agevolazioni, iniziative dedicate specificatamente alle famiglie con almeno un figlio minore avendo a disposizione un dispositivo che oltre ad identificare il nucleo riporti anche il numero dei figli presenti, dato che rappresenta una vera novità. I prossimi Comuni a firmare saranno quelli di Alba e Mondovì che stanno affrontando a loro volta l'iter per arrivare alla sottoscrizione della convenzione. L'adesione delle famiglie alla Card darà diritto alle stesse di godere di agevolazioni tariffarie e commerciali sotto forma di sconti stiche di volta in volta attivate in qualsiasi territorio della provincia di Cuneo,



ma volendo anche fuori. L'emissione effettiva della "Carta F6G" sarà però vincolata a una verifica sulla corrispondenza dei dati forniti dalle famiglie con quelli contenuti nelle anagrafi comunali, relativamente alla loro composizione. La richiesta di firma della convenzione è stata inviata dal Forum Famiglie anche ai restanti 240 Comuni della provincia di Cuneo. Per maggiori informazioni sulla carta e per richiederla visitare il sito internet dedicato www.cartaf6g.it

Il «Comitato intercomunale «del guado» vuole incontro con i candidati Sindaco cuneesi per parlare del futuro della progettata opera

La «Pedancola» sul Gesso ed il futuro di Cuneo

Riceviamo e diffondiamo comunicato.

«La Passerella ciclopedonale sul Gesso è ciò che chiede il nostro «Comitato per il ripristino del collegamento storico Cuneo-Boves» e tra gli Amministratori nessuno si è mai detto contrario ma, dopo anni che se ne parla, ancora mancano dei passi concreti.

Il guado provvisorio ha svolto bene la sua funzione in quest'inverno anomalo ma, come è già successo in passato, in ultimo a settembre dello scorso anno, può essere danneggiato e reso inutilizzabile anche da normali precipitazioni.

La Passerella era già stata inserita lo scorso anno tra le proposte progettuali da finanziarsi con il PNRR, ma per qualche ragione (che non dipenderebbe da Cuneo) non si procederà su questo canale. Ora una nuova possibilità è data dai diversi bandi previsti a breve e l'Amministrazione Comunale di Cuneo, sebbene in scadenza, si è impegnata ad avviare la pratica per il reperimento dei fondi necessari per la progettazione e realizzazione di un attraversamento stabile. Di questo abbiamo avuto rassicurazione nell'incontro del 30 marzo u.s. dall'Amministrazione di Cuneo.

Ora rivolgiamo la do-



manda a ciascun candidato a Sindaco per Cuneo:

«Quali energie vorrà dedicare alla «Pedancola» la nuova Amministrazione Comunale che sarà in carica dalla prossima

estate?»

Questo domandiamo, in considerazione dell'interesse dimostrato dal numero sempre crescente di persone che a piedi, in bici o a cavallo percorrono questo attraversa-

mento in ogni stagione. L'impegno del nostro Comitato continuerà come sempre; con costanza cercheremo di stimolare le Amministrazioni pubbliche ad adoperarsi per ridare al territorio

quell'attraversamento storico che risale a tempi lontani ma che conserva un fascino ancora oggi e offre a tutti, dalle famiglie agli sportivi, l'opportunità di usufruire della rete di sentieri di entrambe le sponde del Gesso...».

Fanno notare come siano bastate le modeste piogge di aprile per già lesionare il «guado»... Quelle più consistenti di maggio lo hanno reso del tutto impraticabile, con tubi scavati e «raccolti» al centro del torrente (fotografia)...

APPROCCIO DI «GEMELLAGGIO GRECO»



Come annunciato, anche in Consiglio, ad inizio maggio (primo fine settimana, quello del 7 ed 8) vi è stata «visita bovesana», di «Amministratori» (tutti di «maggioranza»), guidata dal sindaco Maurizio Paoletti in persona e dalla consigliera delegata Enrica Marianna Di Ielsi (che ha dovuto rinunciare alla «Adunata Nazionale Alpina», cui da anni mai manca, stavolta a Rimini), di cui facevano parte gli assessori Nadia Tecco e Fabio Climaci. Lo scopo era valutare, in Grecia, il progettato gemellaggio con «Dominikos», villaggio greco della Tessaglia, parte del Comune di Elassona. Dominikos, ad inizio del 1943, fu vittima di feroce rappresaglia della divisione di fanteria (ed allora di occupazione in Grecia) «Pinerolo», con la morte di centocinquanta abitanti, giovanissimi ed anziani inclusi, in seguito ad azioni partigiane (uccisione di paio di «Camicie Nere»). Ossia: si parla di quando i «cattivi» siamo «noi» (che ci continuiamo a considerare «brava gente», e pur mai siamo stati troppo «innocui» ed «indifesi» come amiamo immaginarci a volte). Ottima (leggiamo «on line», anche in traduzioni dal greco) è stata l'accoglienza del Sindaco di Elassona e del presidente della «Comunità Martire di Dominikos» Stathis Psomiadis...

LA VISITA DEL «CICLISTA DELLA MEMORIA»



Nel primo fine settimana di maggio, sabato 7, insieme all'Amministrazione Comunale (rappresentata dal Vicesindaco, con gli altri Amministratori a «valutare», in Tessaglia, se si potevano «stringere rapporti» con il «villaggio martire» greco di «Dominikon», Comune di Elassona) e alla Sezione ANPI, la «Scuola di Pace», rappresentata dalla coordinatrice Alessandra Liberio, ha accolto a Boves Giovanni Bloisi, il «ciclista della memoria», che con la sua bicicletta raggiunge i principali luoghi simbolo delle stragi nazifasciste. On line si legge... «È stato emozionante vederlo emozionare davanti ai quadri di Adriana Filippi. Lo ringraziamo di essere stato qui».

NOTIZIE IN BREVE

Fanfara dei bersaglieri al Palazzetto

Sabato 21 maggio, al Palazzetto di Madonna dei Boschi di Boves, «Carlo Giraudo», alle 21, nell'ambito della «Adunata Nazionale» a Cuneo, vi sarà esibizione della «Fanfara dei Bersaglieri «Caretto»» (una delle più apprezzate a livello nazionale e internazionale, arrivata sin a Barcellona, Parigi, Nizza e New York). Lo spettacolo sarà preceduto, alle 18, da un «carosello» in Piazza Italia, un insieme di figure eseguite al passo di corsa, intervallate da marce bersaglieresche (oltre che da tappa in «Casa di Riposo»). Lo spettacolo è gratuito, con prenotazione sul sito «EventBrite» (<https://www.eventbrite.it/.../biglietti-la-fanfara-dei...> raggiungibile anche attraverso il sito del comune), oppure telefonando allo 0171.391844, tra le 8 e le 12, dal lunedì al venerdì.

Torna la «polentata» al «Circolo Pensionati» di Boves

Il «Circolo Pensionati» di Boves (Piazza Borelli) invita, sabato 21, a pranzo sociale a base di polenta, «polentata», nel solito limite, «pre pandemico», dei settanta posti della sede. La polenta sarà preceduta da antipasto, con contorno, frutta e dessert, il tutto ad un prezzo di 18 euro per i soci e 20 per i non soci... Seguirà un pomeriggio di socializzazione con bocce quadre, carte e ballo. Bisogna rattamente prenotare in sede.

Serata al «Borelli» dedicata a Pierino Vallauri venerdì 27

Venerdì 27 marzo, alle 20,30, all'Auditorium Borelli di Boves, vi sarà nuova serata dedicata al maestro Pierino Vallauri, direttore e «anima» della «Corale», «cantore della Bovesanità», ed alla sua musica. Tutti sono invitati (seguendo le vigenti regole anti COVID). Organizzano il Circolo Pensionati cittadino ed alcuni «coralisti» superstiti, tra letture e video.

PRANZO AVIS

Domenica 29 maggio, alle 13, si terrà il pranzo sociale della sezione AVIS di Boves, nel grande ristorante «Commercio» di Borgata Norea (che in passato ha ospitato varie «Leve» bovesane), a Roccaforte Mondovì. Di solito si teneva in occasione dell'Assemblea annuale. Quest'anno il Direttivo aveva deciso di rinviarlo ancora, a febbraio, visto il momento ancora difficile, di pandemia ed emergenza sanitaria. Ora è proposto con normative sanitarie quasi azzerate. Sarà gratuito per tutti i donatori che abbiano fatto almeno una donazione nel biennio 2020/2021, ai nuovi donatori, a quelli emeriti e ai figli. Per tutti gli altri partecipanti il prezzo è fissato a 30 euro. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 25 maggio, telefonando al 388.4812441. Alle 10,30, a Fontanelle, ci sarà la messa per tutti i donatori defunti.

«Passaggi di cintura» alla «Yamato»

Venerdì pomeriggio 27, vi sarà, nella palestra piccola delle «Scuole Medie», l'ultima lezione annuale dello «Yamato», lo «judo» di Boves che terminerà con la abituale cerimonia del «passaggio di cinture» e convivio...

TRASFERTA ANPI IN EMILIA



Prima del «25 Aprile» (giovedì 21, venerdì 22 e sabato 23), purtroppo in giorni freddi e piovosi, la sezione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) ha organizzato una «Trasferta in Emilia» (Reggio Emilia, ma con puntate nel vicino, ed affine, pur lombardo, Mantovano, visto che «il Grande Fiume», il Po, unisce) a cui si stava pensando da prima della pandemia. Ideatore ed organizzatore è stato l'iscritto Diego Fornasari, una della colonne del gruppo, originario dell'Emilia, di Luzzara. Il padre Desiderio, che della cittadina era stato Sindaco, dopo la «Liberazione», si trasferì a Cuneo per lavoro, in Consorzio Agrario, e morì, centenario, a Boves. Un motivo del viaggio è stato proprio la celebrazione, il ricordo, di questo personaggio, nella sua Luzzara. In pubblico incontro, la prima sera, nel cittadino «Teatro Sociale», con filmato, son intervenuti il figlio Diego, la sindaca Elisabetta Sottili, il professore bovesano, trapiantato a Genova, Sergio Dalmasso, scrittore e filosofo, ex consigliere regionale (nella locandina promosso addirittura assessore) piemontese, Andrea Costa (nome che tanto evoca nella storia della sinistra italiana), consigliere regionale dell'Emilia Romagna. Enrica Giordano, ex coordinatrice della «Scuola di Pace» ed ora nel Direttivo dell'ANPI, ha presentato i quadri della pittrice partigiana, a San Giacomo di Boves, Adriana Filippi (ora nella pinacoteca dedicata nel Municipio Vecchio bovesano). Prima tappa è stato il «Museo Cervi» (a Gattatico, Reggio Emilia), dedicato ai sette fratelli partigiani fucilati da fascisti e tedeschi. Non è stata trascurata, alle porte di Mantova, la bellissima, piccola, Sabbioneta, il «sogno rinascimentale» del duca Vespasiano Gonzaga (uno dei comandanti militari più apprezzati, ad inizio Cinquecento, dall'imperatore Carlo V). La «fotografia ricordo» ci arriva da Cavriago, provincia di Reggio Emilia, il paese di Orietta Berti, ma noto per essere l'unico centro italiano ad avere un busto di Lenin in Piazza... Visita è stata fatta alla bellissima reggia di Colorno, vicino Parma, dove visse, nella prima metà dell'Ottocento, dopo il «Congresso di Vienna» e la «Restaurazione», Maria Luisa, Luigia, moglie e vedova di Napoleone Bonaparte, madre del suo unico figlio, figlia a sua volta dell'imperatore d'Austria Francesco II Asburgo. A dimostrare la fama «resistenziale» di Boves, «Città Martire», in un centro la comitiva ha trovato anche una strada dedicata alla città...

Dopo il delizioso «Soul Saudade Trio» arrivano i «Jally Morro Kanuteh e Karaiba Band» musica africana, rielaborazione di quella tradizionale del Gambia

Tornato, dal 14 maggio, il «Mercato in musica»

Dopo il successo dell'anno scorso (quando si ripartiva timidamente dopo mesi di «chiusura») ritorna, a primavera inoltrata, a Boves, la manifestazione «Mercato in Musica», rassegna musicale organizzata dall'Amministrazione comunale di Boves e curata da «La Fabbrica dei suoni» (che ormai gestisce l'Istituto Musicale «Giovanni Mosca», un tempo comunale), con il contributo della «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo».

È fissata per il sabato mattina (appunto nelle ore del principale mercato cittadino), alle 10,30, dal 14 maggio al 18 giugno, coinvolgendo musicisti locali di ottimo livello.

Si è partiti sabato 14 maggio, in Piazza Italia, dietro l'abside della Parrocchiale barocca, con i «Soul Saudade Trio», brani di propria composizione, dal jazz al valzer, alla «bossa nova», alla new-age, raccolti nel loro album «La Strada».... Ottimo è stato il pubblico, sotto il sole, come un anno fa...

Più vivaci son stati i primi brani, dei «giovani», degli «allievi» dei protagonisti... Poi, i «Saudade» hanno saputo ben trasmettere, nelle note, le profonde



malinconie, dolcissime, di quel popolo che abita su un «poggiolo» affacciato sul «Mare Oceano», proteso verso il nulla ed i tutto, il mondo, sferzato dal vento, a guardare e sognare Americhe ed Indie, al tempo dei romani nominato «Lusitania», la terra dei «Lusitani», rittossissimi davanti alla loro conquista... Si capisce come mai questa parte della Penisola Iberica abbia sempre, orgogliosamente, voluto essere indipendente dalla Spagna (ne fu sottomessa solo per breve periodo), in quanto tanto diversa

da Castiglia e Catalogna (terre di «flamenco», ben più spirituale, più «corporale», «danza», uniti solo da «passionalità»...)...

Sabato 21 maggio (aspettando i bersaglieri il pomeriggio) toccherà a «Jally Morro Kanuteh e Karaiba Band» (musica africana, «nera», rielaborazione di quella tradizionale del Gambia, strumento principe la «kora», ritmi sub sahariani, del Golfo di Guinea...). Sabato 28 maggio sarà la volta dei «5/4 Clarinet Ensemble» (dal Sacario, sotto il Municipio), con

«Virtuosismi» (di clarinetti), repertorio molto vasto, dalla «classica» alla leggera, al klezmer, al tango.



Sabato 4 giugno seguiranno gli «Euron Ensemble» (ritmi irlandesi, violino, arpa e percussioni, una delle più grandi tradizioni europee).

Sabato 11 giugno Simone «Sims» Longo proporrà, all'Auditorium Borelli, «Simultanea e astrazioni», performance «audiovisiva multicanale» (il presente che si protende, musicalmente, sul futuro).

Terminerà, sabato 18 giugno, la Banda Musicale cittadina «Silvio Pellico», «La Rumorosa», con gli studenti dell'Istituto Musicale bovesano «Giovanni Mosca» (strumenti a fiato e percussioni, le evoluzioni della «musica locale», di una «città da sempre molto «musicale»»)...

Fotografie di Michele Siciliano

NOTIZIE IN BREVE



Una «voragine» in Centro

Certa preoccupazione ha sollevato a Boves, e curiosità nei paesi intorno, la notizia, lo scorso fine settimana, della scoperta di una «voragine sotterranea», vicino casa (sgomberata) nella centralissima Via Fratelli Giuliano (chiusa, prudentemente). La decisione è stata presa dopo controlli (che proseguono) seguiti ad alcuni problemi denunciati dall'edificio...

I «Controvento» a Busca

La «Cover Nomadi» ufficiale «Controvento» (che ha tra i suoi componenti il giovane batterista di Sant'Anna Simone Baudino) invita alla sua «ripartenza» dopo mesi di sospensione dei concerti (pochissimi i loro appuntamenti nei due anni «pandemici»). Il concerto, «Lungo il viaggio della vita», è per sabato 21 maggio, alle 21,15, a Busca (Corso Giuseppe Romita). Durante la serata, dalle 19, sarà possibile cenare con «street food» di prodotti locale e birre artigianali.

La prossima estate, dopo la «pandemia», rivedrà quasi tutte le «Patronali»

«Sant'Isidoro» a Rivoira, per il «ritorno delle feste»

I rivoiresi son sempre stati tra quelli che han cercato di meno rinunciare alla «socialità», anche durante la «pandemia» (e lo dimostra la festa di San Grato del settembre scorso, fortissimamente voluta, appena con dimensioni minori). In questo 25 aprile, pur con nuvole che un po' han coperto il sole mattutino, è tornata la seconda «pa-

tronale» frazionale, la «Festa di Sant'Isidoro», con tutti i momenti salienti tradizionali: dalla Messa mattutina con processione, alla bicicletta pomeridiana, alla polenta serale... Buona è stata, come sempre, la partecipazione di una Comunità coesa, che tutt'uno si sente con la «Parrocchia»... Hanno organizzato il «priore» Giancarlo

Pellegrino ed i «massari» Luca Ghibauda ed Ezio Macario, in collaborazione con il Comitato «Rivoira Terra di Vita».

Tutti gli altri Comitati, «Circoli», Pro Loco (Sant'Anna e Fontanelle, che mai si son fermate in «pandemia»), ri-proporranno le loro «feste» frazionali, le stanno organizzando, vedendo di adeguarsi a tempi e norme... Sarà con le serate di prima Castellar, a Ferragosto, non mancherà la «Legiùn» Fontanellese, inizio di quel mese, Mellana sta studiando tre serate di metà luglio, tra venerdì e domenica (partendo da corsa podistica)... San Mauro, valutando quanto si può complicare l'organizzazione, si limiterà a momento di convivio con i frazionisti dopo la Messa di domenica (ed eviterà di «contendersi» i giorni con la «Legiùn»...)...

ATOs



COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE, PER IL RINNOVO DEI SINDACI E DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER DOMENICA 12 GIUGNO 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

laBISALTA
il settimanale della Granda

Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 6 moduli	€ 15,00 (a modulo)
- 9 moduli	€ 110,00
- 1/4 di pagina + piccolo piedino	€ 170,00
- 1/4 di pagina o piede	€ 220,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00
- Doppia pagina	€ 800,00

- Piede 1 pagina € 275,00

b) Scala sconti quantità:

- 3 uscite sconto 10%

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208 – E-mail: pubblicita@polografico.it

NOTE:

- I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura «Messaggio Politico elettorale»
- Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

SI SFIDANO ROBERTA ROBBIONE E PIERPAOLO VARRONE CON L'APPOGGIO DEL CENTRO SINISTRA, PAOLO GIRAUDO E MARCO BASSINO COL CENTRO DESTRA

Quattro candidati alla poltrona di sindaco

Teresita Soracco

Anche Marco Bassino, candidato sindaco ventenne, che appare ben motivato e preparato, ha formato e presentato la sua lista, **“La Torre” con un nuovo logo a colori, che porta il sottotitolo di “Borgo nel cuore”**. Dopo alcuni momenti di titubanza e di tentennamenti la lista ha avuto il supporto di Fratelli d'Italia, ma comunque è civica, perché vi convergono persone con altre idee e convinzioni. 5 donne e 11 uomini, in un gruppo formato giovane, almeno per i primi candidati, che va invecchiandosi verso il finale. Ecco i nomi: Giada Gallo, 28 anni, parrucchiere; Marco Baudena, 20 anni, studente al Politecnico; Marco Marengo, 20 anni, studente di Giurisprudenza; Giulia Chiappello, 21 anni, universitaria di Belle Arti; Alessio Vercellino, 22 anni, studente di Giurisprudenza; Pietro Violino, 26 anni, commerciante; Marco Borgogno, 79 anni, ex sindaco (4 mandati); Luca Baudena, 56 anni, concessionario auto; Stefano Oc-



Marco Bassino



Roberta Robbione



Pierpaolo Varrone



Paolo Giraudo

celli, 37 anni, fabbro; Luca Ferracciolo, 49 anni, operaio; Erika Mirra, 43 anni, impiegata; Endri Bramardi 45 anni, carpentiere; Fabio Grandolfo, 52 anni, geometra imprenditore; Roberto Macagno, 52 anni, artigiano, ex consigliere comunale; Clementina Pullano, 57 anni, assistenza anziani; Rosella Scuteri, 43 anni, volontariato. Con “La Torre” sono presenti altre tre liste: **UNITI PER BORGO, candidata sindaco Roberta Robbione**, 51 anni, ex vicesindaco, dipendente del

Consorzio socio assistenziale del Cuneese, lista civica appoggiata dalla sinistra, con l'apporto di due leghisti; Katia Manassero e Armando Boaglio. Queste le serate di presentazione della lista in programma: **giovedì 19 maggio, ore 21, salone consiliare; martedì 24 maggio, ore 21, salone polivalente di Borgo Nuovo; giovedì 26 maggio, ore 21, Beguda; lunedì 30 maggio, ore 21, Madonna Bruna. BORGO PER TUTTI** che sostiene la candidatura a sindaco di **Pierpaolo Varrone**, 56 anni, insegnante di

Italiano storia e geografia all'Istituto comprensivo Grandis di Borgo. È già stato sindaco di Borgo San Dalmazzo dal 2002 al 2012. Varrone e i suoi candidati incontreranno la popolazione **giovedì 19 maggio, ore 21, salone polivalente in piazza della Meridiana; venerdì 20 maggio, ore 21, salone consiliare; martedì 24 maggio, ore 21, Beguda, sede della Protezione Civile; giovedì 26 maggio, ore 21, Madonna Bruna, locali ex scuola elementare. REALIZZIAMO INSIEME**, lista civica appoggiata da

Forza Italia, candidato sindaco **Paolo Giraudo**, 39 anni, imprenditore, titolare della catena di ferramenta Audisio. Giraudo, con i suoi candidati, invita la cittadinanza, artigiani e commercianti, ad un incontro per parlare e confrontarsi su problematiche, sfide e futuro, **giovedì 19 maggio, ore 21, presso il meeting point della lista in corso Barale 52. Infine Confartigianato organizza per il 25 maggio, ore 21, nel salone consiliare, un confronto tra i quattro candidati sindaci.**

IL PROGETTO “UNA RETE DI IDEE” PREVEDE LABORATORI PER I GIOVANI, GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE CRC

Inaugurata la sala studio della Consulta Giovani

I giovani e le associazioni operanti a Borgo San Dalmazzo hanno unito le loro forze per partecipare al bando “Giovani in Contatto”, emanato dalla **Fondazione CRC**, che ha creduto nel loro potenziale finanziando il progetto **“Una rete di idee”** per un importo complessivo di 58.000 euro. Sabato 14 maggio è stata inaugurata la sala dove verrà portata avanti per i prossimi due anni l'iniziativa (2022-2023). «Uno spazio giovani a Palazzo Bertello - ha detto Helen Dardanelli dell'Ufficio Assistenza che ha coordinato il progetto - reso possibile dalla partecipazione attiva di tante associazioni di volontariato. “Una rete di idee” si rivolge ai giovani dai 10 ai 25 anni offrendo diversi laboratori ed una serie di opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro e del volontariato». «Per cercare il logo del progetto - ha spiegato Federica Zenoni, che per l'occasione ha collaborato con la Dardanelli,

è stato indetto un concorso fra gli alunni delle terze medie dell'Istituto comprensivo “Grandis” di Borgo. Sono state premiate al terzo posto Margherita Ghibaudo, al secondo Evelyn Di Salvo, al primo posto ex aequo Marta Casella e Matilde Di Murro. Il logo è stato poi elaborato a computer estrapolando e assemblando tutti e tre i disegni vincitori. Era presente all'inaugurazione Enrico Collidà, vicepresidente della Fondazione CRC, che ha invitato i giovani a continuare a riempire di idee e attività questo spazio, oltre a partecipare a “Spazzamondo” l'iniziativa per raccogliere i rifiuti che porterà anche al premio di partecipare ad un evento di Collisioni. Il sindaco Gian Paolo Beretta ha commentato che questo spazio giovani era uno dei punti focali del suo programma; ha ringraziato la Fondazione per la collaborazione e lodato la Consulta Giovani che ora ha raggiunto le 30 uni-



tà. Il vicesindaco Beppe Bernardi: «Ho seguito dall'inizio questa avventura, faticosa, ma coinvolgente, dove ho visto un grande interesse ed entusiasmo da parte dei giovani. Ringrazio Helen Dardanelli per aver ottenuto questo risultato». Infine il presidente della Consulta Giovani, Riccardo Pepino, visibilmente emozionato, ha ringraziato tutti coloro che hanno creduto nell'iniziativa con il fine di far del bene a Borgo e ha spiegato i tre progetti iniziati: “Laboratorio stampa su magliette”,

dai 10 ai 13 anni, dal 2 al 30 maggio. Con FabLab Cuneo i ragazzi imparano a creare grafiche destinate alla stampa personalizzata della propria maglietta. Info: Riccardo 340/4666050. “Rigenerando solidarietà”, dai 14 ai 18 anni: i volontari, affiancati da un esperto, si ritrovano nel Digital Lab dove recuperano materiale informatico in favore di studenti, lavoratori in difficoltà economiche e profughi. Ogni mercoledì e giovedì a settimane alterne. Info: Paolo 3914749500. “Laboratorio Fotografia Post-Produzione, dai 18 ai 25 anni, già quasi ultimato: il laboratorio si accosta a FIND IT, iniziativa che attraverso la fotografia cerca di mettere in rilievo i migliori articoli dei negozi della città attraverso la realizzazione foto e post-produzione. Arriveranno poi altre novità come un laboratorio di Pet Therapy e le Passeggiate Gourmet con ANCoS Confartigianato. **TSor**

L'OSSERVATORE ROMANO: «IL CORO È VENUTO PER PRESENTARE AL SANTO PADRE UN'ESPERIENZA UMANA DIROMPENTE»

Il Coro degli afasici di A.I.ce. Cuneo in udienza dal Papa

Era un sogno di Elisabetta, Enrico, Lucia, Barbara... dei tanti amici che in questi anni sono mancati, anche per via del Covid. Amici dell'associazione A.I.ce. Cuneo Odv, parte della “famiglia” del Coro degli afasici. Il sogno era quello di andare in Vaticano per incontrare il Santo Padre e ricevere la sua benedizione. Il sogno si è avverato lo scorso 4 maggio, quando l'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale è stata ricevuta per l'Udienza generale in piazza San Pietro. Un nutrito gruppo, con alcuni disabili, ha potuto salutare di persona Papa Francesco, durante il consueto rito del baciamento a fine mattinata. Fra loro c'era anche il presidente emerito, il medico borganaro Giuseppe Bonatto, fondatore dell'Associazione nel 2004, quando nel pieno dei suoi anni venne colpito lui stesso da questa terribile patologia, prima causa di disabilità in Italia. Argentino come Bergoglio, Bonatto, con la moglie e consigliere di A.I.ce., Graziella Alciati, ha donato al Santo Padre una bandiera e ha scambiato qualche battuta in spagnolo, che il quotidiano ufficiale



Giuseppe Bonatto e Graziella Alciati

della Santa Sede, “L'Osservatore Romano”, ha colto e prontamente ripreso in un suo articolo: «Il Coro degli afasici “Enrico Catelli” è venuto da Cuneo proprio per presentare al Papa un'esperienza umana dirompente. È un progetto gratuito realizzato dall'associazione di volontariato A.I.ce. «Il Coro degli afasici - come spiegano i promotori - significa speranza, tenacia, attaccamento alla vita e la musica dà una forza ancora maggiore se vissuta in gruppo». Presenti a Roma, per la tre-giorni che ha avuto al cen-

tro il gemellaggio e concerto con A.I.ce. Lazio (A.I.ce. è infatti una federazione nazionale di associazioni territoriali), molti coristi con familiari e accompagnatori, e i tanti volontari che prestano il loro prezioso tempo gratuitamente al progetto. Presenti, inoltre, alcuni membri del gruppo direttivo e la famiglia di Enrico Catelli, consigliere dell'Associazione, anima del gruppo e paroliere, scomparso per Covid, alla cui memoria è oggi intitolato il Coro, costituito da persone che hanno perso la parola a causa dell'ictus, ma che la ritrovano grazie alla riabilitazione musicoterapica e all'empatia generata dallo stare insieme, dall'essere “una grande famiglia”. Per informazioni e partecipazioni: **cuneo@aliceitalia.org - 333/7458606; alicecuneo.it**. Il viaggio è stato possibile anche grazie al sostegno del CSV Società Solidale di Cuneo, della Fondazione CRF e della Fondazione Sordella. Nella dichiarazione dei redditi si può destinare il 5 per mille ad A.I.ce. Occorre firmare e specificare il codice fiscale dell'Associazione: **96067980043**.

NOTIZIE IN BREVE

Concerto della Fanfara dei Bersaglieri

Sabato 21 maggio, in occasione del 69° raduno nazionale che avrà luogo a Cuneo domenica 22, anche Borgo San Dalmazzo ospita i bersaglieri, presenti con la Fanfara Gennaretti-Lalli dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, Sezione Intercomunale Ladispoli/Cerveteri. «Nell'autunno scorso - spiega il vicesindaco Beppe Bernardi - il comitato organizzatore del raduno nazionale ha richiesto al nostro Comune e ad altri della provincia, la disponibilità ad ospitare una fanfara, in cambio di un concerto per la popolazione. Borgo, come altri Comuni della zona, si è dichiarato disponibile. Il programma prevede, **alle ore 17**, la deposizione di una corona presso il monumento ai Caduti in piazza Liberazione e, a seguire, uno scambio di gagliardetti tra la sezione Alpini di Borgo e quella dei Bersaglieri di Ladispoli-Cerveteri in provincia di Roma. **La fanfara si muoverà poi da piazza Liberazione a Palazzo Bertello a passo di corsa su via Roma e via Ospedale. Il concerto avrà luogo alle ore 18, presso la zona della Bertello** (Via Vittorio Veneto-Piazza Donatori di sangue - piazzale Bertello). In caso di maltempo il concerto si terrà in Auditorium con ingressi limitati (200 persone).

Maggio al Santuario

Proseguono le celebrazioni del mese mariano al Santuario di Monserrato. Sabato 21 maggio, al termine della Messa delle 7, benedizione delle rose in preparazione alla festa di Santa Rita. **Domenica 22, alle 16, benedizione delle mamme in attesa di un figlio** e affidamento alla Madonna delle famiglie del cammino “post battesimo”. Ad ogni famiglia presente sarà donata una preghiera ricordo e il libretto “Attesa, tempo per interrogarci” preparato dall'equipe pre e post battesimo della Diocesi di Cuneo. Al termine, per chi lo vorrà ci sarà un momento conviviale. **Domenica 29 maggio, alle ore 16**, recita del rosario e preghiera dei vesperi. **Martedì 31 maggio, alle 20,30, conclusione del mese mariano con la processione dalla cappella della Madonnina al Santuario**. Al termine **concerto spirituale “Incanti mariani”** con il tenore Michelangelo Pepino accompagnato all'organo da Giovanni Cerutti. Si ricorda che sino alla fine del mese il Santuario sarà aperto tutti i giorni dalle 6,30 alle 18 (la domenica dalle 9 alle 18). Dal lunedì al sabato verrà celebrata la Messa alle ore 7, preceduta dalla recita del rosario. Nella dichiarazione dei redditi si può destinare il 5 per mille all'Associazione Santuario di Monserrato. Occorre firmare e specificare il codice fiscale dell'Associazione: **96076350048**.

Gli Alpini nei loro primi quarant'anni

L'Associazione culturale Pedo Dalmatia venerdì 27 maggio, ore 20,45, nel salone parrocchiale di San Dalmazzo, in occasione del 150° dalla fondazione del Corpo degli Alpini organizza la conferenza “Gli Alpini di Borgo San Dalmazzo e delle Alpi Marittime nei loro primi 40 anni (1872-1912)”. Relatore Massimo Ribotti, appassionato di storia militare, scrittore e collaboratore della rivista “Alpi Marittime”.

BORGO SCACCHI SI È AGGIUDICATO 6 DEI 9 TITOLI IN PALIO

Campionato provinciale di scacchi under 18

Il Circolo Borgo Scacchi, ha organizzato e ospitato la prova del Campionato Italiano Giovanile Under 18 di Scacchi - fase provinciale. Il torneo si è giocato a Palazzo Bertello, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. Hanno partecipato 41 giovani e giovanissimi giocatori provenienti da tutta la provincia, che hanno gareggiato con estrema correttezza e serenità, dimostrando un notevole apprezzamento della manifestazione. Come previsto dal regolamento della Federazione Italiana Scacchi, i genitori hanno atteso fuori dalla zona di gara, ma hanno potuto partecipare alle premiazioni finali, in un clima festoso dove tutti hanno ricevuto un trofeo ed un riconoscimento. I premi sono stati reperiti presso il Podio Sport di Cuneo con un trattamento particolarmente favorevole. Il torneo era valido per la qualificazione alle finali regionali e per l'assegnazione dei titoli di campioni provinciali. Il Circolo di Borgo, presieduto da Bruno Savion, si è messo in evidenza conquistando 6 dei 9 titoli in palio. Ecco l'elenco dei nuovi Campioni provinciali: Piccoli Alfieri maschi: Alberto Tosco (Borgo Scacchi); Piccoli Alfieri femmine: Giulia Giraudo (Borgo Scacchi); Pulcini maschi: Simone Marletta; Pulcini femmine: Emma Doria (Borgo Scacchi); Giovanissimi maschi: Luca Belliardo; Giovanissimi femmine: Denise Garnerò Eassa (Borgo Scacchi); Cadetti maschi: Luca Arena (Borgo Scacchi); Juniores maschi: Sebastiano Dutto; Juniores femmine: Alessia Ponticello (Borgo Scacchi). Si qualificano inoltre alla fase regionale: Lorenzo Nari, Carlotta Campani, Cristian De Gaspari, Christopher Luciano, Vera Filannino, Martin Wolfgang Biseo.

PER ORA GLI ANIMALI SI OCCUPANO DELLA PULIZIA DELLA COLLINA DELL'AREA SPORTIVA

Il Comune di Chiusa di Pesio, in collaborazione con l'Azienda Agricola Lungaserra - La Terra dei Muli ha avviato un progetto sperimentale di giardinaggio sostenibile sulla collina adiacente l'area sportiva e viale IV Novembre. A partire da sabato 14 maggio, per circa un mese, sono i muli dell'azienda agricola a prendersi cura della manutenzione del verde con molteplici ricadute positive: innanzitutto, il pascolo migliora la fertilità del suolo, ne aumenta la stabilità e fornisce un habitat naturale per gli insetti utili, contribuendo a promuovere la varietà di specie viventi; la presenza dei muli consente il contenimento delle malerbe e una maggiore concimazione del terreno; si riducono il rumore e le emissioni di CO2 dovute ai mezzi meccanici; c'è una più marcata salvaguardia e valorizzazione del capitale ambientale, così da mantenere vivo e rigenerare il territorio; si sviluppa una comunità coesa e attenta al benessere, attraverso la creazione di reti tra pubblica amministrazione e imprese locali; infine, il contatto con gli animali genera pensieri positivi, favorisce il buonumore e riduce lo stress. Ai passanti, oltre al rispetto degli animali, viene ri-



LO SFALCIO AI MULI

Un progetto sperimentale di giardinaggio sostenibile

chiesto di non offrire loro cibo, tenere il cane al guinzaglio e non avvicinarsi.

«Si tratta di un progetto a cui pensavamo da un po' e che ha trovato concretezza in pochi minuti di dialogo con Luciano El-

lena, titolare dell'azienda agricola che da anni porta avanti un progetto unico di rifornimento dei rifugi delle Aree Protette Alpi Marittime a dorso di

mulo - spiega il sindaco di Chiusa, Claudio Baudino - Alla stessa stregua di altre città, di cui Torino è stata prima in Italia, ab-

biamo scelto di introdurre in un contesto urbanizzato gli animali al pascolo, sperimentando una modalità sostenibile di man-

tenimento delle superfici a prato che darà un valido supporto per lo sfalcio dell'erba, il contenimento delle malerbe e la concimazione del terreno. Non escludiamo contenuti disagi per i cittadini, trattandosi di una prima volta, ma è evidente il grande valore naturalistico dell'esperimento, oltre che la potenzialità socio-didattica: per questo invito i cittadini e le scuole a un coinvolgimento positivo e attivo». «Prima o poi le cose tornano al loro valore: i muli sono tornati a calpestare i terreni dei loro avi e dal prato in cui pascolano osservano in direzione casermette, come se qualcosa si stesse ancora muovendo» dichiara Luciano Ellena, titolare dell'azienda agricola. «Ebbene sì, qualcosa si sta muovendo nella direzione della autoconservazione: l'amministrazione comunale di Chiusa di Pesio sta guardando avanti con occhi da sognatori a un futuro pulito, autoctono e positivo. L'idea di usare i muli come giardinieri è stata abbracciata dalla La Terra dei Muli su proposta del Comune questi equidi dalla forza energetica molto alta pascoleranno tutta la riva adiacente al campo sportivo e le scuole aiutando a mantenere la fertilità del terreno più a lungo».

IN FRAZIONE SAN BARTOLOMEO

È tornata la tradizione di Sant'Isidoro

La pandemia ci stava portando via alcune tra le nostre più belle tradizioni, ma fortunatamente sono talmente tanto radicate nel nostro essere che, appena possibile, vengono riproposte al pubblico, che risponde sempre con piacere. È il caso di Sant'Isidoro, patrono degli agricoltori, che ogni anno viene festeggiato in frazione San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Come ci raccontano, la festa è molto sentita e radicata nella popolazione. Dopo la celebrazione della messa, la benedizione del pane, poi distribuito agli agricoltori e a chi lo desidera: è un'usanza secondo cui il pane, se dato agli animali malati invocando il santo patrono, guariscano. Seguono la benedizione solenne dei mezzi agricoli, la sfilata per le vie del paese, il pranzo organizzato dal priore e dai massari; nonché il tradizionale "passaggio di consegne" ai massari dell'anno che verrà, con scambi di fiocchi appuntati sul petto e un rinfresco offerto dal priore entrante. Il tutto alla presenza delle autorità civili e militari, e ai residenti della frazione, che hanno potuto ritrovare la loro bella tradizione.



IL PROGETTO DELLA FONDAZIONE CRC

Anche Chiusa Pesio aderisce a Spazzamondo

Sabato 4 giugno 2022, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, la Fondazione CRC, in collaborazione con Protezione Civile, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI e Cooperativa Erica, organizza per il secondo anno consecutivo una grande campagna per raccogliere i rifiuti abbandonati in provincia di Cuneo. All'iniziativa, sempre molto sentita, parteciperà anche il Comune di Chiusa Pesio, che già aveva aderito nel 2021 con una nutritissima partecipazione. Questi i dettagli della giornata: sabato 4 giugno, a partire dalle 9:30/10, ci si ritroverà alle Casermette per coordinare l'azione di pulizia. In omaggio per tutti ci saranno maglietta, cappellino, guanti e pinze per raccogliere i rifiuti. In più, quest'anno, per festeg-

giare i 30 anni di Fondazione CRC i partecipanti a Spazzamondo di età compresa tra 16 e 28 anni avranno l'opportunità unica di partecipare attivamente tramite il Progetto Giovani alle giornate del festival Collisioni in base alle diverse disponibilità nelle date del 9, 10 e 16 luglio 2022 ad Alba. Sono previsti anche premi per i Comuni più aderenti. Le iscrizioni si ricevono fino al 31 maggio prossimo, esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form reperibile sul sito www.spazzamondo.it. Nel 2021 l'iniziativa ha coinvolto 165 Comuni, circa 15 mila cittadini, con 30 tonnellate di rifiuti raccolti in 8 mila sacchetti. E, cosa non indifferente, grazie all'azione messa in campo sono state risparmiate 40 tonnellate di CO2.

PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE

In Biblioteca è attivo lo Sportello Studio

A partire da martedì 10 maggio e con il patrocinio del Comune di Chiusa di Pesio, presso la Biblioteca civica "Ezio Alberione" è stato riattivato lo Sportello Studio gratuito dedicato alle studentesse e agli studenti delle scuole medie. L'attività viene gestita da alcuni insegnanti in pensione, iscritti all'albo dei Volontari civici, che generosamente mettono a disposizione il loro tempo. Lo sportello non è da considerarsi un servizio di aiuto compiti, ma un modo

per approfondire e chiarire alcuni aspetti della materia scelta. L'assessore alla Cultura Daniela Giordanengo dichiara: «Rivolgiamo un sincero grazie a tutti i docenti per l'imprescindibile sostegno che ci consente di tornare a offrire un servizio avviato in via sperimentale prima della pandemia e molto apprezzato dalle famiglie e dagli studenti. Il nostro impegno, in prospettiva, è quello di riuscire a rispondere il più possibile al bisogno dei ge-

nitori di conciliare le esigenze lavorative e la vita privata, offrendo servizi di qualità in termini educativi e punti di riferimento per i nostri ragazzi». Le materie svolte sono italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese e francese. Gli appuntamenti sono in calendario il mercoledì pomeriggio e il venerdì pomeriggio, con prenotazione obbligatoria. Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare la Biblioteca Civica «Ezio Alberione» allo 0171735514.

Un intenso pomeriggio di festa, venerdì 20, per festeggiare il passaggio attraverso il paese della «Carovana rosa» diretta a Cuneo da Sanremo

Arriva il «Giro d'Italia», accolto alla grande!

Questo venerdì 20 maggio il paese sarà interessato non solo dal passaggio in Via Martiri del «Giro d'Italia» ciclistico ufficiale, alle 16,50 circa, ma anche dalla carovana pubblicitaria, che porterà colore e musica in Piazza Umberto I, e dal «Giro E» (e-bike) che attraverserà il territorio comunale alle 15,30.

Più di cinquanta volontari, tra la Protezione civile, il «Gruppo Animatori» dell'oratorio parrocchiale, il gruppo alpini e privati cittadini, aiuteranno l'ufficio di polizia locale nel controllo del territorio durante il pomeriggio del 20 maggio.

Un sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale arriva già a tutti coloro che daranno il loro contributo per la buona riuscita del momento.

Invito arriva a «partecipare», con l'aiuto di tanti «sponsor locali»...

«Vieni a vedere il «Giro d'Italia 2022» insieme a noi! Ti aspettiamo sul piazzale davanti ad Agricolproject».

Per tutto il pomeriggio vi sarà «ricco buffet» per grandi e piccini, offerto da «Agricolproject»,



«Al-Fra», «Chateau d'Ax e Daziano Antichità».

Non mancheranno giochi gonfiabili e parco giochi offerto da «Magazzino Mary Joué Club». La animazione per bambini sarà in collaborazione con il Gruppo Animatori di Beinette.

Per l'occasione verrà realizzata una bicicletta con ben settanta trattori (ricordiamo il grande «albero di Natale» realizzato in un prato l'inverno scorso, a rimarcare le profonde radici agri-

cole beinettesi)....

Ormai son state diramate tutte le «informazioni utili relative». Venerdì 20 maggio è prevista la «chiusura della strada provinciale 564» (Cuneo-Mondovì) a partire dalle 14.

Il primo appuntamento in paese è il passaggio da Via Emanuele Filiberto della «Carovana» e la sua sosta in Piazza Umberto I alle 14,45.

Alle 15,30 passerà in Via Martiri il «Giro E» (e-bike), mentre alle 16,50 è previsto il passaggio del «Giro ufficiale» sempre da Via Martiri.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla festa in Piazza Umberto I con la Carovana pubblicitaria, per poi spostarsi lungo il tragitto della corsa.

Si informa, inoltre, che nella giornata del 20 maggio la scuola dell'infanzia interromperà le attività didattiche alle 13,30, la biblioteca sospenderà il servizio pomeridiano.

Iniziativa degli «Animatori dell'Oratorio»

Ovviamente non perdono questa occasione, per proporre iniziativa, i vivaci «Animatori dell'Oratorio», che andranno da «Fiorilù - Agricolproject»...

«Venerdì pomeriggio festeggia con noi il passaggio del Giro d'Italia! Alle 14 ci troveremo tutti in oratorio dove decoreremo insieme le nostre biciclette (scontato ma non ovvio: vi aspettiamo tutti in sella alle vostre bici!). Assisteremo allo spettacolo della carovana in Piazza Umberto I per poi spostarci nei pressi di «Fiorilù - Agricolproject» (in Via Martiri, 89) dove in un'area appositamente allestita giocheremo insieme, gusteremo la merenda offerta da AgricolProject, AlFra, UnipolSai Cuneo, Daziano Antichità, Chateau d'Ax e aspetteremo il passaggio del Giro d'Italia! Il pomeriggio terminerà alle 18, in tale area».

BICICLETTA DELL'ORATORIO



Gli attivi «Animatori dell'Oratorio» beinettesi hanno riproposto nel pomeriggio, assoltato, con solo alcune nubi, di sabato 14, la «bicicletta» rinviata, per ragioni «meteorologiche», il sabato precedente (fine settimana di pioggia). Ben una cinquantina di ragazzi, tutti con caschetto e pettorina, come ormai si deve, frequentanti dalla seconda elementare alla terza media (gli anni delle «attività oratoriali»), accompagnati da volontari del CAI, Club Alpino, han percorso i previsti quindici chilometri nella campagna beinette, prima della, meritata, merenda...



«500» ESPOSTE A COLOMERO

Nell'ambito di «Raduno in Valle Stura» di «500», prevista per domenica 22, e del «Giro», che passa venerdì 20, anche Beinette, nella frazione Colomero (dove vive un grande appassionato dell'auto), sarà coinvolta. Arriva la proposta «Vuoi vedere la tua 500 d'epoca esposta al giro d'Italia?». Il «Coordinamento di Cuneo del Fiat 500 Club Italia» ne offre la possibilità, chiamando al 334.9368866. Le, «mitiche», «500» verranno esposte nella rotonda del «Villaggio»...



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Confort, Clima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Pronta consegna



COME NUOVO

AUDI Q3 (35) S-LINE EDITION 2.0 TDI 150CV S-TR.

Giugno 2021 km 17.000

Cambio automatico sequenziale, S-Line esterno, S-Line Interno, Cerchi 18", Sedili riscaldabili, Audi Smartphone Interface, Radio MMI Plus, Virtual Cockpit, Chiave Confort, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Volante S-Line appiattito, Garanzia Audi fino a Giugno 2023...

Prezzo € 45.800



KM 0

BMW X1 18d XLINE sDrive AUT KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale con leve al volante, Tetto panoramico apribile, Cerchi lega 18", Navigatore 8.8", Android Auto / Apple Car Play, Fari Full LED, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Portellone elettrico, Vetri oscurati, Garanzia BMW fino a Marzo 2024...

Prezzo € 44.990



NUOVO

AUDI A4 AVANT (35) S-LINE PLUS 2.0 TDI 163CV S-TR.

Nuova Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Pac. esterno Nero Lucido, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili con supporto lombare e funzione massaggio, Clima 3 zone, Cerchi 18", Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI touch plus, Audi Virtual Cockpit, Sensori ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Febbraio 2024...

Pronta Consegna (Vari colori)



COME NUOVO

BMW 120D M-SPORT STEPTRONIC 190CV

Aprile 2021 km 9.800

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Interni M-Sport in pelle e tessuto, Pacchetto estetico M-Sport, fendinebbia, Navigatore Professional, Sensori di parcheggio ant e post, Clima automatico, Pacchetto esterno Black line, Cerchi lega 17, Garanzia BMW fino ad Aprile 2023...

Prezzo € 39.500



COME NUOVO

FORD KUGA ST-LINE 1.5 EcoBlue 120CV AUT

Maggio 2021 km 6.700

Cambio automatico e sequenziale, Fari Quad LED adattativi, Head-Up Display, Quadro strumenti digitale da 12.3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Maggio 2023...

Prezzo € 30.500



KM 0

AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO

Aprile 2022

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Clima Confort bizona, Keyless, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 3 anni / 100.000km...

Pronta consegna (vari colori)



KM 0

JEEP RENEGADE LIMITED 1.3 T4 150CV DDCT KMO

Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Radio Uconnect 7", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Giugno 2023...

Prezzo € 29.800

SE GIUGNO È IL MESE «DELLA FRAGOLA E DELLA SUA SAGRA», IL MESE PRECEDENTE PEVERAGNESE È DAVVERO «MUSICALE»

Il «Maggio in musica» di «Ars Nova» e non solo

La attiva Associazione «Ars Nova», guidata da Flavio Nicolino (anche alla guida del «Comitato gemellaggio» con Solliès Pont, nel Comitato frazionale della peveragnese Madonna di Boschi, nella Pro Loco), torna a proporre il suo «Maggio in musica», anche per festeggiare i venti anni del sodalizio. Il primo appuntamento è per sabato 21 maggio, alle 20,30, in Piazza Toselli, «a tema» con la «Adunata Nazionale dei Bersaglieri» fissata a Cuneo in quei giorni. Si esibirà, in concerto, la «Fanfara dei Bersaglieri di Ascoli Piceno». Il successivo momento sarà domenica 29 maggio, alle 17, in Piazza Carboneri, con omaggio a Lucio Dalla, reso dalla «Orchestra FFM» («Fondazione Fossano Musica Pop»), direttore ed arrangiatore Gianni Virone, voci di Raffaella e Marco Forgiione. Si terminerà il 5 giugno, nel Cortile di Palazzo Ambrosino (Via Vittorio Bersezio 22), ancora alle 17, con un «Concerto in Rosa» del «Coro femminile «Annamaria Ales-

sandria» del Liceo Classico Govone di Alba» con il «Coro «Note di Classe» dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno». Il patrocinio dell'iniziativa è del Comune di Peveragno e della «ACP – Associazione Cori Piemontesi», le sponsorizzazioni sono offerte dal «Banco Azzoaglio», dalla «Banca di Boves», dalla «Banca Alpi Marittime».

I bersaglieri a Peveragno
La «Fanfara dei Bersaglieri di Ascoli Piceno», coinvolta nella «Adunata Nazionale» a Cuneo, arriverà a Peveragno, per il concerto serale delle 20,30 in Piazza Toselli, già nel pomeriggio. Saranno alle 17,30 per il corteo da Piazza Toselli, in Via Roma, a Piazza XXX Martiri (cerimonia in onore dei caduti della strage tedesca del 10 gennaio 1944, «Della Paschetta»). Altro omaggio sarà al Sacario dei Caduti di Via Vittorio Veneto. In caso di maltempo l'iniziativa sarà annullata.

NOTIZIE IN BREVE

Incontri per giovani che cercano lavoro

Iniziativa si rivolge ai giovani che cercano lavoro ai piedi della Bisalta. Son una serie di incontri sul tema «lavoro» organizzati dal «Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese», in collaborazione con la «Camera di Commercio» di Cuneo ed i Comuni che collaborano col progetto «Piter ALPIMED». Si potranno ricevere informazioni sulla stesura del curriculum vitae, sugli strumenti e i canali per la ricerca di lavoro e confrontarsi direttamente con le realtà lavorative del nostro territorio. L'appuntamento è per questo giovedì 19 maggio, alle 17,30, nel «Salone Ambrosino» in Via Vittorio Bersezio («Impara a conoscerti – Scopri le tue qualità, individua e crea le tue competenze per costruire il tuo curriculum»). Una seconda serata informativa, sul tema «Incontra il tuo futuro», sarà lunedì 30 maggio a Chiusa di Pesio, nella Biblioteca (Via Turbiglio 1). Per essere aggiornati bisogna guardare il calendario on line (<https://qrco.de/bcyfGa>) o telefonare allo 0171.334879.

Prossimamente (quando avrem spazio)

Inaugurato ampliamento della sede della «Protezione Civile», con qualche «perplexità»... Mai domi minoranza ed «Anonimo Besimaudese»... Addio alla peveragnese più anziana...

Iscrizioni alla mensa ed ai trasporti scolastici

Sul sito del Comune di Peveragno sono disponibili i moduli di iscrizione alla mensa e al trasporto scolastico per l'A.S. 2022/2023 (<https://bit.ly/38lBgj0>). I termini delle iscrizioni scadono il 15 giugno.

IL BIRUN ADERISCE A «SPAZZAMONDO»

Anche quest'anno la Compagnia del Birùn aderisce, come «partner» del Comune di Peveragno, all'iniziativa «Spazzamondo» organizzata dalla «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo» (<https://spazzamondo.it/>). L'appuntamento è (muniti di scarpe comode e guanti da lavoro) per sabato 4 giugno alla sede della Protezione Civile-A.I.B. (Anti Incendi Boschivi) di Peveragno (Via Beinette 2) dalle ore 9,30 ed è rivolto a tutti i cittadini che intendono partecipare a questa giornata di cura del territorio. Bisogna iscriversi all'iniziativa entro il 31 maggio sulla pagina ufficiale on line: <https://spazzamondo.it/partecipa/> (informazioni ed eventuale supporto per le iscrizioni sono al 366.8765222, dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle ore 12,30 e dalle 16 alle 18). Si darà l'opportunità al Comune di aggiudicarsi i premi messi a disposizione dal bando e non solo. Commentano dal «Birùn». «Fin da quando è stata costituita la nostra Associazione ci siamo impegnati nella sensibilizzazione alla cura e conservazione del nostro territorio, con la convinzione che inizi rispettandolo e tenendolo pulito. Con l'Amministrazione comunale di Peveragno quasi vent'anni fa abbiamo dato il via alle giornate di pulizia e cura del territorio denominate «Douse en andi». A distanza di tempo il moltiplicarsi di questo tipo di iniziative ripaga dell'aver saputo perseverare nella loro realizzazione per promuovere una coscienza ecologica. Non sempre infatti è stata ed è un'impresa facile: per ovvio che sia il concetto e il vantaggio che ne consegue purtroppo una vera e propria coscienza ecologica condivisa è ancora ben al di là da venire. Vi invitiamo dunque a partecipare per continuare a dare il vostro e nostro contributo nella formazione di questo sempre più fondamentale senso civico».

La sera del 29, nel cortile di «Casa Ambrosino», il «Birùn», nell'ambito del suo programma annuale, presenterà ancora lo spettacolo sullo scomparso biblista «Padre Giorgis».

SERATE MUSICALI ALLO SMAC



Continuano, anche a maggio, le ormai abituali serate musicali del sabato, sempre apprezzate, dello «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo» (formula «Cena più ingresso», a prezzo variabile, successivamente di «solo concerto» o di «ingresso libero con consumazione obbligatoria»), ormai punto di riferimento per tante iniziative peveragnesi. Sabato sera 15 maggio vivace e partecipata (come sempre capita quando si parla della musica del «Vate di Zocca») è stato il momento della «Vascollection – Tributo a Vasco Rossi». Prossimi appuntamenti (con «Bazum Circus») sono: il 21 con i «Lunatici – Canzoni italiane», il 28 con «Far Rock – Tributo ai Queen». Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare al 335.8331800.

TUTTO PRONTO PER GLI «AMICORTI IFF»



Tutto è pronto per la quarta edizione di «AmiCorti IFF (International Film Festival)», la cui parte finale è fissata dal 10 al 18 giugno al «Villaggio Cinema» di Peveragno (Madonna dei Boschi, Centro Congressi, ex sede della Comunità Montana). Settanta son le opere in programmazione, le proiezioni ed i momenti straordinari dedicati al cinema, ai giovani, alla cultura ed ai temi sociali. Nolan Gerard Funk, Marta Milans, Gisella Marengo, Montea Robinson, Giacomo Battiato, Jimmy Jean Loius e Gabriella Wright son tra i primi nomi annunciati... Il 14 giugno, in collaborazione con il «Museo Nazionale del Cinema» di Torino, nella Mole Antonelliana, nel capoluogo regionale, sarà assegnato il Premio Speciale come «Miglior Documentario» a «Ennio» (poetica opera sul grande musicista Ennio Morricone, autore di colonne sonore indimenticabili di film), diretto dal «Premio Oscar» Giuseppe Tornatore...

TRIONFO CUNEESE PER LA GIOVANE PEVERAGNESE ISABELLA SARALE



Isabella Sarale, giovanissima peveragnese (appena sedicenne), è stata ospite d'onore del «Cuneo Gospel Choir» nella serata conclusiva della rassegna «Città in note», domenica sera 15 maggio, nella bellissima chiesa di Santa Croce, organizzata dalla «Associazione Artea», in collaborazione con il Comune. Ha ricevuto un grande riscontro dal numeroso pubblico presente. Sul palco erano gli allievi della «Scuola Palscenico» della «vocal coach» («allenatrice vocale») Anna Petrucca e dal pianista Alfredo Matera (due nomi molto noti nella musica cuneese, sia a livello di esibizioni che di insegnamento). È stato viaggio nella storia dello

«Spiritual» (fede che aiuta nella sofferenza del vivere), sin alle evoluzioni attuali. «Figlia d'arte», Isabella si è già esibita a Peveragno, nello spettacolo itinerante «Generazioni a confronto», con la madre Sabina Giorgis, colonna e «presentatrice» della locale Banda Musicale (la musica vista da madre e figlia di due età diverse). Frequenta il liceo musicale «Ego Bianchi» di Cuneo, oltre alla scuola «Il palcoscenico», con Anna Petrucca. Ha iniziato la sua formazione all'età di quattro anni lavorando sul ritmo con le majorette di Peveragno. A sei anni ha iniziato a studiare percussioni e flauto traverso frequentando i corsi della Banda Musicale di Peveragno, con cui ha collaborato per circa dieci anni.

CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE PEVERAGNESE



La «Banda Musicale» di Peveragno ha riempito (tutti gli spettatori con «mascherina»), sabato sera 14 maggio, la chiesa parrocchiale di Santa Maria («Da Val») con il concerto della «Banda giovanile» (il, prezioso, «vivaio», futuro) seguito suo, con la direzione di Pierfranco Bongiovanni e Armando De Angelis (giovani e preparatissimi maestri). Si son visti i progressi dei giovani, rinforzati da alcuni «giovanili», ma anche il programma dei «grandi», presentato da Sabina Giorgis, che si è potuto permettere il «lusso», dato il repertorio, ormai da «filarmónica» (come capita negli ultimi anni in questi sodalizi), di essere tutto «a tema», oltre che di qualità, sulle colonne sonore, anche impegnative (si pensi ad «Odissea nello spazio» di Kubrik)... Ovviamente non son mancati applausi scroscianti...

LA QUINDICESIMA EDIZIONE SEGNA LA RINASCITA DELLA MANIFESTAZIONE PIÙ AMATA DI BRA

Tornano gli Aperitivi in Consolle: che nessuno fermi la musica

Valentina Sandrone

Una cittadina popolosa e operosa distesa ai piedi delle colline del Roero, trait d'union tra le Province di Cuneo e Torino e porta delle Langhe.

Questa è Bra per chi la ede da fuori, ma anche per chi ci vive e in ogni caso non dà la sua bellezza per scontata, il primo avamposto del patrimonio UNESCO "di casa nostra" e un luogo che, oltre che di aromi di cucina e bouquet di vini, profuma di storia, arte e cultura.

Ma questo piccolo gioiello incastonato nel cuore del Piemonte d'estate diventa animato dalla musica, dai cocktail e dalla voglia di festa che la manifestazione Aperitivi in Consolle porta ormai da 15 anni e che ritorna dopo due anni di pausa forzata.

Sono passati tre anni dall'ultima edizione, dalla spensieratezza e dall'allegria che gli "Aperitivi" portano nelle strade della città attirando giovani e meno giovani da tutti i Comuni limitrofi e non solo.

Un'edizione speciale, quella 2022, la numero 15, che racconta il grande successo di questo evento.

Ogni venerdì sera, da finemaggio a luglio, i bar si attrezzano per offrire al pubblico intrattenimento e, soprattutto, buon cibo, in quello che si può definire un vero e proprio tour enogastronomico per l'Italia e l'Europa accompagnando le degustazioni ai ritmi e alle melodie di tutto il mondo.

Una formula consolidata e chiaramente funzionante, che dal 2006 coinvolge migliaia di persone animando le vie e le piazze del centro storico e che deve il suo successo alla particolare cura riservata alle selezioni musicali, con dj e animazioni. L'edizione di quest'anno prevede 6 serate, dal 27 maggio al primo luglio, per un totale di 11 locali coinvolti e innumerevoli dj set e live set.

Ad accogliere gli avventori alcuni locali "della vecchia guardia", storicamente legati alla manifestazione, quali per esempio Il Centro o Sedici Piadina, altri invece nuovi e pronti a partire in questa avventura.

Aperitivi in Consolle è un'esperienza sensoriale e di aggregazione, che accompagna gusto e udito, un momento di convivialità e condivisione in cui divertirsi insieme ai propri amici e ai propri cari e che, finalmente, può tornare in tranquillità e sicurezza.

Aperitivi in Consolle is back, sperando che ora nulla possa fermare la musica.



RICETTE «LIQUIDE» PER I VOSTRI APERITIVI

Cocktail e analcolici per replicare a casa l'happy hour

SHIRLEY TEMPLE



Ingredienti:

- 20 ml di granatina
- 100 ml di Ginger Ale
- 1 fettina di limone
- 1 ciliegia

Procedimento:

Versate nel bicchiere la granatina. Riempite con il ghiaccio. Versate il ginger ale. Mescolate delicatamente e guarnite con la fetta di limone e la ciliegia.

MOJITO

Ingredienti

- 50 ml di rum bianco
- Angostura q.b.
- Ghiaccio tritato o a cubetti q.b.
- 1 succo di lime
- 3 cucchiaini zucchero di canna
- 8 foglie di menta
- Acqua frizzante q.b.

Procedimento:

Versate in un bicchiere da long drink (tumbler alto) le foglie di menta e lo zucchero di canna. Servendovi di un pestello schiacciatele contro il lato del bicchiere così da sprigionare l'aroma della menta. Aggiungete il succo di lime (circa 1/5 della bibita) e pestate ancora per qualche secondo. Riempite il bicchiere di ghiaccio (a cubetti o tritato). Aggiungete il rum, l'angostura e in ultimo uno spruzzo di acqua gassata (o soda). Mescolate in modo circolare e servite decorando con un rametto di menta.



SPRITZ

Ingredienti:

- 3 parti di prosecco
- 2 parti di Aperol
- acqua frizzante o soda
- fetta d'arancia

Procedimento:

Riempite il bicchiere di ghiaccio e versate il prosecco. Tenete il collo della bottiglia vicino al bicchiere e versate lentamente, così da non fare troppa schiuma. Aggiungete Aperol e uno spruzzo di soda con un sifone. Potete sostituire la soda con dell'acqua minerale frizzante. Con un cucchiaino fate un movimento dal basso verso l'alto, come se doveste portare in alto il ghiaccio, ma non mescolate o rischiate di sgasare il cocktail. Completate con una fettina di arancia.



L'AZIENDA OFFRE PREZIOSE CONSULENZE PER MUOVERSI IN MODO CONCRETO ED EFFICACE

Aste immobiliari: perché affidarsi servizi di Erre Esse

Erre Esse Immobiliare, grazie all'esperienza nel settore delle aste immobiliari, fornisce un servizio di consulenza al fine di concludere l'operazione di acquisto in asta. L'attenzione è principalmente rivolta, prima ancora che all'immobile, alla persona ed alle sue esigenze. Condividiamo ogni passaggio con i nostri clienti, in piena armonia e con la massima condivisione, mantenendo sempre un approccio diretto ed un'attenzione costante. Il continuo sviluppo personale e professionale, i successi conseguiti nel tempo e la soddisfazione dei clienti, hanno contribuito a far diventare la nostra Azienda un punto rilevante di riferimento per chi necessita di un servizio efficiente e meticoloso, con professionalità e riservatezza. Acquistare casa tramite le aste giudiziarie risulta essere assolutamente vantaggioso, ma a causa della complessità delle procedure è bene affidarsi ad un consulente di Erre Esse Immobiliare, al fine di individuare l'immobile più conveniente. Una volta individuato l'immobile ci occupiamo di seguire il cliente seguendo le seguenti direttrici operative.



Affiancamento nel sopralluogo dell'immobile: a seguito del conferimento dell'incarico provvediamo ad organizzare un sopralluogo e ad accompagnare il cliente al fine di effettuare una valutazione oggettiva sullo stato dell'immobile, nel contesto della zona. La consulenza di Erre Esse Immobiliare ha inizio fornendo il fascicolo con dati tecnici, descrizione e perizia dell'immobile scelto. Dove richiesto, continuiamo ad assistere il cliente con la consulenza del nostro personale tecnico. Studio di fattibilità: provvediamo a redigere uno studio di fattibilità in cui vengono analizzati e calcolati tutti i costi accessori relativi all'immobile scelto.

Analizzando tale studio, il cliente deciderà se partecipare o meno all'asta. Preparazione dell'offerta: in caso di decisione positiva, sarà nostra cura predisporre l'istanza di partecipazione e tutta la documentazione necessaria per partecipare all'asta e consegnarla in Tribunale o presso gli uffici prepo-

sti, seguendo le modalità richieste, oppure presentarla per via telematica per le nuove procedure. In questa fase l'esperienza e la competenza possono fare la differenza tra l'essere ammessi o meno all'udienza di vendita. Partecipazione all'asta con affiancamento del cliente: il giorno dell'asta affianchiamo il cliente in qualità di consulenti. Nel caso il cliente non voglia partecipare all'asta in prima persona, ci occuperemo di farlo correttamente rappresentare. Gestione di adempimenti successivi all'asta: in caso di aggiudicazione seguiamo passo dopo passo tutti gli adempimenti successivi, relativi alla gestione completa del post-asta fino alla consegna delle chiavi.

IL BAGAGLIO

di Elena Gelsomino

Abiti per Eventi, Total Look casual e accessori

Via Vittorio Emanuele, 224 - Bra (CN)
cell +39 392.9588 Tel 0172 412004
email elena.gelsomino@gmail.com

CONSULENZA ASTE GIUDIZIARIE, ASSISTENZA PARTECIPAZIONE, ASTE TELEMATICHE CONSULENZE IMMOBILIARI

Via Alba, 11 - Bra (CN)
Tel. 0172 752034

gruppoeerreesseimmobiliare@gmail.com
www.erreesseimmobiliare.com

Gruppo ERRE ESSE Immobiliare

PIEMONTE FONDazione

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014/2020

Fondo sociale europeo

DOPO IL DIPLOMA C'È IL BIENNIO ITS

MOBILITÀ SOSTENIBILE - MECCATRONICA - AEROSPAZIO

MECCATRONICA AEROSPAZIO

segreteriafondazione@its-aerospaziopiemonte.it
www.its-aerospaziopiemonte.it

I corsi sono gratuiti* per il partecipante, previo superamento delle prove di selezione, poiché interamente finanziati dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Istruzione tramite POR FSE.

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ITS MOBILITÀ SOSTENIBILE AEROSPAZIO/MECCATRONICA

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

SEMPLIFICAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE

Approvata l'attesa legge che riforma il settore urbanistico

“L’urbanistica è un settore cruciale, che ha una importanza economica importante per lo sviluppo del territorio, che genera posti di lavoro ed economia, e quindi come Fratelli D’Italia, ci siamo spesi con un’importante azione emendativa, di miglioramento, per arrivare ad una semplificazione delle norme che regolano questo comparto, che ha sofferto molto la crisi legata alla pandemia di covid 19 e che anche già prima della pandemia si trovava in difficoltà, tutto questo dopo aver dato vita ad un importante momento di ascolto, di imprese ed operatori del settore.” dice il capogruppo di Fratelli d’Italia in Consiglio Regionale **Paolo Bongioanni**.

“Siamo in un momento drammatico” prosegue, “soprattutto per le micro e piccole imprese che si sono trovate a fare i conti con degli aumenti di materie prime e costi fissi come quello dell’energia elettrica andati alle stelle, con aspetti che possono avere riflessi anche sugli appalti pubblici, col rischio di fermare cantieri già avviati perché fino a quando i prezziari delle opere pubbliche non verranno aggiornati ed adeguati a quello che oggi è il vero costo reale delle materie prime, sarà dura per i comuni completare le opere in tempo. Siamo in un momento in cui il rilancio economico è decisivo per salvare i posti di lavoro e possibilmente crearne degli altri e il



AL CENTRO: Paolo Bongioanni, capogruppo di FDI

settore edilizio è quello che in ambiti come l’artigianato è cruciale e quindi non è un momento storico in cui serve complicare la vita a chi lavora e crea lavoro, ma, al contrario, dobbiamo semplificare le cose alle imprese e magari per questo è auspicabile che in futuro si rimetta ulteriore mano alla legge 56 del

1977, ancora oggi testo base della urbanistica regionale, e la si semplifichi ancora di più. Per questo, ci siamo impegnati al massimo insieme ai colleghi di maggioranza per dare questa risposta al piemonte, e auspichiamo che anche a livello nazionale si agisca di più per rendere la vita più facile a chi fa impresa nel

Paolo Bongioanni: “Grazie all’intenso lavoro di confronto di questi mesi diamo al Piemonte una svolta economica ed ambientale”

settore edile e che si metta mano al prezziario delle opere pubbliche, prima che si aprano dei rischi per tutti gli appalti pubblici e quindi per gli enti locali. La nuova norma semplifica molte procedure burocratiche per i cittadini e per i Comuni in materia di varianti urbanistiche. Facilita il recupero a fini abitativi di parti edilizie sottoutilizzate come sottotetti e piani terreni a pilotis. Consente il trasferimento di cubature senza incrementi di carico urbanistico. E soprattutto incentiva il contenimento del consumo di nuove aree e di suoli verdi a vantaggio del recupero di aree già compromesse o dismes-

se.”

“Avevamo promesso la lotta alla burocrazia per un Piemonte più veloce e alleggerito da molti di quei lacci e laccioli che spesso non sono una garanzia, ma solo un appesantimento burocratico. Oggi questa promessa diventa legge per un settore come l’urbanistica determinante per lo sviluppo e l’economia del nostro territorio”. Così il **Presidente e il Vice Presidente della Regione** commentano la normativa approvata oggi dal Consiglio regionale del Piemonte.

Un passo avanti importante, aggiungono, pur nel rispetto e nella tutela dell’ambiente in cui vi-

viamo. Il settore dell’edilizia è un traino per tutto il sistema economico e oggi più che mai, dopo due anni di pandemia e con i rincari internazionali di energia e materie prime che stanno mettendo in difficoltà molti cantieri, sostenere chi lavora alleggerendo i carichi di burocrazia che zavorrano la nostra economia non è solo una priorità, è un dovere. La nuova norma semplifica molte procedure burocratiche per i cittadini e per i Comuni in materia di varianti urbanistiche. Tra i temi principali ci sono in particolare il recupero dei fabbricati per evitare l’eccessivo consumo di suolo, le ristrutturazioni edilizie, l’utilizzo dei rustici, dei locali sottotetto e dei seminterrati, la delocalizzazione dei fabbricati costruiti in aree a rischio idrogeologico, le premialità e le agevolazioni per i cittadini, le competenze dei Comuni in rapporto con i Piani regolatori.

POSTE ACCELERATORE DELLA DIGITALIZZAZIONE

Anche in provincia di Cuneo fibra poste disponibile in tutti gli uffici postali

da Cuneo

Con i suoi 160 anni di storia Poste Italiane continua a essere un punto di riferimento per le comunità locali. Oggi tra i principali ruoli dell’Azienda anche quello di acceleratore del processo di digitalizzazione del Paese e per rispondere alla crescente domanda di servizi di connessione internet veloci è nata PosteCasa Ul-

traveloce il nuovo servizio per la connessione in Fibra Ottica di Poste Italiane disponibile in tutti gli Uffici Postali di Cuneo.

Con PosteCasa Ultraveloce si può navigare senza limiti di traffico alla massima velocità disponibile utilizzando la migliore tecnologia in fibra. L’offerta comprende anche una seconda connessione, sempre senza limiti di utilizzo, che sfrutta la rete 4G per un

utilizzo in mobilità. Per aderire occorre verificare la copertura della propria abitazione, per poi richiedere l’attivazione direttamente online all’indirizzo www.poste.it/postecasa-ultraveloce-esclusiva-online.html oppure in uno dei 264 Uffici Postali di Cuneo e attendere di ricevere a domicilio il modem WiFi e la chiavetta USB.

Una volta ricevuto il modem presso

la propria abitazione sarà sufficiente collegarlo alla presa di corrente e inserire la chiavetta USB per iniziare subito a navigare. Per l’installazione della connessione ultraveloce in fibra, il cliente sarà contattato da un tecnico specializzato per fissare un appuntamento. Il costo dell’offerta PosteCasa Ultraveloce è bloccato per tutta la durata contrattuale, senza costi nascosti e senza sorprese in fattura.



I clienti PostePay in possesso di SPID potranno inoltre accedere ad un processo semplificato per richiedere l’offerta di connettività in fibra PosteCasa Ultraveloce sul sito postepay.poste.it. Sarà sufficiente autenticarsi tramite il proprio identity provider SPID, verificare i dati presenti (ad esempio l’indirizzo di spedizione), inserire eventuali informazioni mancanti e confermare l’acquisto.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Bonus elettrodomestici

A ottobre 2020 ho installato un impianto di climatizzazione estiva e invernale a pompa di calore nel mio appartamento, usufruendo della detrazione fiscale del 50%. Oggi devo sostituire il forno: posso avvalermi del bonus elettrodomestici?

«La risposta è negativa, poiché l’installazione dell’impianto di climatizzazione risale al 2020. Infatti, il cosiddetto “bonus mobili ed elettrodomestici” prevede la possibilità di usufruire della detrazione Irpef del 50% per l’acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile che è stato interessato da interventi di recupero del patrimonio edilizio. Per usufruire del bonus elettrodomestici è quindi indispensabile aver realizzato lavori edilizi, che siano iniziati a partire dal 1° gennaio dell’anno precedente a quello di acquisto dei mobili e degli elettrodomestici. Pertanto, per avere diritto al bonus elettrodomestici nel 2022 è necessario aver eseguito i lavori dal 1° gennaio 2021 in poi.

È necessario, inoltre, che la data di inizio degli interventi preceda quella in cui si acquistano i beni (elettrodomestici, come in questo caso, oppure mobili). Non è fondamentale, invece, che le spese per i lavori edilizi siano sostenute prima di quelle per l’arredo. La data di avvio dei lavori può essere dimostrata, per esempio, da eventuali abilitazioni amministrative o dalla comunicazione preventiva all’Asl, se è obbligatoria. Per gli interventi che non necessitano di comunicazioni, è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Ricordiamo infine che il bonus consiste in una detrazione dall’Irpef pari al 50% delle spese di acquisto, da ripartire in dieci quote annuali di pari importo, calcolata su un importo massimo di 10.000 euro per l’anno 2022 e di 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024 (il limite era di 16.000 euro nel 2021)».



COLDIRETTI CUNEO

Enrico Nada è il nuovo presidente

Enrico Nada, 38 anni, vitivinicoltore di Treiso, è il nuovo Presidente di Coldiretti Cuneo. L’ha eletto oggi a larghissima maggioranza l’Assemblea provinciale che ha anche votato il nuovo Consiglio direttivo di Coldiretti, la maggiore Organizzazione di imprese agricole con oltre 30.000 associati nella Granda, pari all’85% delle aziende cuneesi operanti in agricoltura.

Laureato in viticoltura ed enologia, Enrico Nada guida l’azienda vitivinicola di famiglia “Nada Giuseppe” sulle colline di Treiso. Produce con metodo biologico due menzioni storiche del pregiato Barbaresco Docg, vino simbolo della zona, oltre a Barbera d’Alba Doc e Langhe Doc Nebbiolo. Dal 2015 al 2018 è stato membro dell’Assemblea dell’Enoteca regionale del Barbaresco, dal giugno 2017 al settembre 2020 è stato membro del CdA dell’Albeisa, associazione a tutela della bottiglia omonima. È ad oggi nel direttivo dell’Associazione dei produttori biologici Terramica, nata in seno a Coldiretti. “Sono onorato per questo incarico che mi investe di un’enorme responsabilità, quella di dar voce agli imprenditori agricoltori di ogni angolo della Granda. Ringrazio Roberto Moncalvo che da Delegato Confederale in questi anni ha tenuto le redini della nostra Organizzazione con passione e preparazione, insieme a Bruno Rivarossa in veste di Vice Delegato Confederale. Nel solco della grande tradizione di battaglie Coldiretti, si apre oggi una nuova stagione a tutela delle nostre imprese” ha dichiarato il neo eletto Presidente Enrico Nada, che ha evidenziato: “In un momento storico complicato come quello che stiamo vivendo, che ripropone questioni irrisolte e lancia sfide inedite, l’agroalimentare cuneese rappresenta una certezza da cui partire per far crescere economia ed occupazione ma anche per tutelare l’ambiente, il territorio e la sicurezza dei cittadini. Lavoreremo per un sistema in grado di offrire prezzi più giusti ai produttori, filiere legate al territorio, meno burocrazia e più competitività”.



Strategie e nuove tutele per l'esportazione dei prodotti agroalimentari

Cna Cuneo, in collaborazione con l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Cuneo e Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis, organizzano per il giorno

Martedì 24 maggio 2022 alle ore 16

presso sala riunione di OPEN Dot Com
Corso Francia, 121 d, Cuneo

un seminario di aggiornamento sul tema “il recepimento della Dir. UE. 633/2019: il D.lgs. 198/2021”.

La norma impone, tra le altre cose, l’obbligo in capo alle aziende che commercializzano prodotti agroalimentari di dotarsi di specifici contratti scritti nei rapporti B2B e di modificare i termini di pagamento dei prodotti altamente deteriorabili.

Il mancato adempimento di tali obblighi comporta sanzioni sino al 3,5 % del fatturato.

La normativa entrerà in vigore a far data dal 15 giugno 2022; nel corso del convegno verrà pertanto analizzata brevemente la nuova normativa, nonché le principali tipologie di contratti.

Programma

Saluti

Pres. Ordine Dottori Commercialisti: Dott. Fabio Cigna

Pres. Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis et Cote d’Azur e Direttore Cna Cuneo: Patrizia Dalmasso

Intervengono:

Agostino Pesce, Direttore Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis et Cote d’Azur: presentazione servizi a supporto delle imprese

Avv. Luisa Bergamino: il D.lgs. 198/2021

Il Presidente

Il Presidente

Il Presidente

Fabio Cigna

Patrizia Dalmasso

Mauro Carlevaris

La partecipazione all’evento dà diritto all’acquisizione di 3 CFP per gli iscritti all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

INDAGINE PREVISIONALE SECONDO TRIMESTRE 2022 CONFINDUSTRIA CUNEO

Rosaria Ravasio

I venti di guerra che stanno soffiando ormai da fine febbraio, indurrebbero ad immaginare nuvole nere sopra la congiuntura della nostra provincia, ma così non è. In realtà, pur consapevoli delle problematiche derivanti dall'impennata dei costi e dalle difficoltà degli approvvigionamenti, le industrie cuneesi mantengono un sentimento positivo sul futuro, lasciando spazio a maggiori dubbi solo per quanto riguarda l'export. L'incertezza esiste e non fa bene all'economia, ma i nostri imprenditori sanno che il "rischio" fa parte del loro lavoro e spesso è proprio dai panorami tempestosi, che nascono le sfide vincenti del futuro.

Così nella Granda capita che il problema più incisivo diventi, sia per il manifatturiero, che per i servizi, la difficoltà di trovare personale qualificato. Questo è quanto emerso in sintesi dall'indagine previsionale del secondo trimestre 2022 di Confindustria Cuneo, a cui hanno partecipato le circa 300 aziende associate. Un clima non allarmistico, che può tranquillamente essere allargato a tutto il territorio regionale, dove la Granda risulta assolutamente allineata. "Dopo il rimbalzo dell'attività economica del 2021, che era partita in decisa fase espansiva, abbiamo avuto un sostanziale rallentamento congiunturale derivato dall'invasione dell'Ucraina - spiega il



DA SINISTRA: Giuliana Cirio, Mauro Gola ed Elena Angarano

presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola** - La fiducia da parte degli imprenditori si è ridotta, a causa delle difficoltà derivate dalla guerra, come

per esempio la difficoltà di reperimento di alcune materie prime e la spinta inflazionistica in atto. Un calo di fiducia, che però non incide sui dati oggettivi derivanti dagli indicatori economici, che comunque danno ancora semaforo verde".

Nel manifatturiero il 24,1% delle imprese indi-

ca un aumento della produzione, contro il 12,6% che si attende una diminuzione. Il saldo quindi scendeva 1,6 punti rispetto a dicembre, ma si mantiene nettamente positivo (11,5%).

L'imprenditoria cuneese è solida e per ora regge bene l'impatto dei rincari. Il settore più colpito resta il turismo

Trend analogo per l'occupazione, mentre le attese sugli ordinativi si consolidano al 9,9%. Crollano, come spiegato prima, le aspettative sull'export (-7,1%), a causa delle difficoltà dei mercati delle commodity e dei semilavorati.

"La tenuta degli indicatori strutturali rilevati dalla nostra indagine - spiega **Giuliana Cirio**, direttore

generale di Confindustria Cuneo - rassicura sul fatto che al momento, non siamo in presenza di un peggioramento reale del ciclo, sebbene siano presenti numerosi fattori di incertezza. Il tasso

dell'utilizzo degli impianti, per esempio, rimane saldamente ancorato a livelli molto elevati e si riduce il ricorso alla Cig. C'è solo una lieve decelerazione degli investimenti". Il fatto che il trend delle imprese cuneesi dimostri ancora una volta la sua solidità, comunque, non significa che non esistano situazioni con criticità

maggiori. "E' il caso del settore dei servizi commerciali e logistici - evidenzia **Elena Angarano**, responsabile dell'Ufficio studi di Confindustria Cuneo - Un settore, che già pesantemente penalizzato dalla pandemia, all'inizio del 2022 stava provando a ripartire, anche se con attese inferiori rispetto ad altri comparti. Le incertezze della guerra e le attese di una forte spinta inflazionistica hanno fatto precipitare le attese". Bisogna tenere presente che ci si aspetta un'inflazione mediamente tarata intorno ad un 6%. Un aumento dei prezzi che non va ad erodere completamente la capacità di acquisto, ma sicuramente metterà in difficoltà tutto il ceto medio e a cascata tutta la filiera legata a questo.

APPROFONDIMENTO CON MARCO TOSON - PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA UCRAINA

Gli imprenditori ucraini cercano partner

Non dimentichiamolo, l'Ucraina è un Paese ricco di materie prime, proprio quelle che mancano all'Italia e se la Russia ne vuole una fetta esistono ragioni non tanto legate alle etnie, ma al potenziale economico e strategico di sviluppo. Ben vengano quindi le parole di Marco Toson, presente in videoconferenza all'incontro di Confindustria Cuneo, che ha spiegato come molti imprenditori ucraini, non potendo più lavorare nel loro Paese stanno cercando partner europei per creare nuovi network, hub o società. "Non è un periodo facile, mai avrei pensato di trovarmi in un

contesto come questo - ha detto Toson - la situazione è molto più tragica del poco che si riesce a comprendere dall'Italia tramite la copertura mediatica. Cerchiamo, come sempre, di essere punto di riferimento per le imprese. L'obiettivo è ripensare l'accesso alle materie prime, trovare il modo di far uscire più materiali dal territorio ucraino a sostegno delle imprese che si trovano in difficoltà. E' la logistica il problema principale, che si aggrava giorno dopo giorno; abbiamo creato hub specifici ai confini con Slovacchia e Polonia e con difficoltà stiamo cercando di realizzare corridoi dedicati all'entra-



Marco Toson

ta e all'uscita delle materie prime". "Le imprese ucraine avranno un tempo di riorganizzazione molto elevato, quando anche il conflitto dovesse terminare a breve, eventualità su cui purtroppo oggi non si può contare davvero. E si parla già di ricostruzione - ha proseguito Toson - E' chiaro che il territorio a ovest sarà quello in cui verranno probabilmente concentrati i maggiori investimenti, perché è e sarà quello più fruibile nell'immediato: a Leopoli si pensa di ampliare il territorio urbano per accogliere centinaia di migliaia di persone in più". "L'Italia (con la provincia di Cu-

neo che è uno dei territori che con Russia e Ucraina intrattiene più rapporti) può avere un ruolo importante e fondamentale nella ricostruzione del paese - ha concluso - A patto però che si identifichino le caratteristiche della 'nuova Ucraina' e della sua economia post-conflitto. Con la delegazione di Confindustria Russia lavoriamo in un ottimo spirito d'unione e di collaborazione, e nel contesto quotidiano di straordinaria complessità: per loro è ancor più complicato che per noi comprendere cosa ne sarà del futuro, capire cosa fare domani".

RoRa

SUPERBONUS - ALLARME CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE

In Piemonte sono solo 1.223 le aziende con attestazione SOA per lavori edili civili

da Torino

"L'emendamento al D.L. "Crisi Ucraina", approvato nei giorni scorsi dal Senato, introduce l'obbligo del possesso di un'attestazione SOA per i lavori legati agli ecobonus di importo superiore a 516 mila euro a partire dal primo gennaio 2023. Tale prescrizione riporta nell'incertezza cittadini e imprese, che ora si trovano in una giungla normativa dalla quale è difficile districarsi". Lo sottolinea Enzo Tanino, Presidente Edilizia di Confartigianato Imprese Piemonte, che aggiunge: "come era prevedibile, il solo annuncio dell'approvazione della norma ha nuovamente bloccato il mercato, generando un conflitto con le ultime disposizioni che cercavano di riattivare la cessione del credito e facilitarne l'accesso sino al 31 dicembre 2022 per le unità abitative unifamiliari. L'atteggiamento instabile del Governo ha già prodotto un effetto frenata, dando il via ad una corsa alla ricerca di imprese in possesso di una qualunque delle attestazioni SOA". Peraltro - continua Tanino - neanche nel pubblico le SOA hanno dimostrato particolare efficacia, non avendo alcuna utilità nel contrasto alle frodi. Infatti, non avendo nulla a che fare con una vera qualificazione delle imprese, l'unico effetto dell'estensione di un sistema pensato per i lavori



"E' di nuovo caos. Bloccato il mercato e penalizzate le oltre 50mila imprese artigiane delle costruzioni e dell'impiantistica del Piemonte"

pubblici al settore privato sarà l'esclusione delle attività serie e regolari che non posseggono tali attestazioni". "Forse - conclude Tanino - l'intenzione non dichiarata di chi ha promosso la norma è quella di introdurre una barriera di accesso alle opere di valore più elevato (lavori di riqualificazione su immobili e condomini con importi su-

periori a 506mila), favorendo un piccolo numero di imprese con attestazione SOA (sono solo 1.223 quelle iscritte in Piemonte per le categorie interessate). Questo, a discapito delle oltre 50.000 imprese artigiane piemontesi operanti nel comparto delle costruzioni e dell'impiantistica, le quali costituiscono la vera ossatura del settore e la prima risposta alle istan-



Enzo Tanino (Presidente Edilizia di Confartigianato Imprese Piemonte)

ze dei cittadini. Il risultato ottenuto è l'ennesimo rallentamento dei lavori e l'appesantimento delle procedure burocratiche, oltre all'apertura di un ulteriore business per le società che rilasciano attestazioni SOA". Confartigianato Imprese Piemonte ribadisce che "questa non è la strada giusta, né per contrastare il fenomeno delle frodi, né per raggiungere gli obiettivi di riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica green. Servirebbe, piuttosto, una legge da tempo attesa dal settore, che riconosca il profilo professionale ed individui i requisiti delle imprese edili, senza imitare gli istituti tipici degli appalti pubblici nel settore privato".

Al 30 aprile 2022, in Piemonte, l'indice di utilizzo del superbonus è di 5,4 asseverazioni ogni 1.000 famiglie (la media nazionale è 5,94); 10.847 le asseverazioni; 1 miliardo e 877 milioni di euro di investimenti (6,8% del totale Italia).

FONDAZIONE CRC

Consiglio generale ed ingresso di Laura Marino

Si è tenuto lunedì a Mondovì, presso l'ex Convento delle Orfane, il Consiglio Generale della Fondazione CRC. Qui, grazie al sostegno della Fondazione CRC garantito dal bando Interventi Faro del 2017 (6 milioni di euro complessivi per tre progetti a Mondovì, Caraglio e Diano d'Alba), si sta avviando a conclusione il progetto Liber, che ha ridato vita all'ex Convento da tempo abbandonato nel cuore del centro storico di Piazza per farne il cuore pulsante della vita cittadina, mettendo al centro cultura e comunità.

"La scelta di convocare a Mondovì, presso Liber, il Consiglio Generale della Fondazione vuole sottolineare il profondo radicamento territoriale della nostra istituzione e la consapevolezza, ulteriormente cresciuta in questi anni, dell'importanza strategica che ha oggi mettere le nostre comunità al centro di progetti ampi e innovativi, capaci di generare ricadute su tutto il territorio provinciale" dichiara il presidente della Fondazione CRC. Nel corso della seduta, ha fatto l'ingresso ufficiale nel Consiglio Generale della Fondazione Laura Marino, designata dal Comune di Cuneo in sostituzione di Claudia Martin, nominata in Consiglio di Amministrazione



IL BANCHIERE SCRITTORE OSPITE OPINIONISTA NEL PROGRAMMA ECONOMICO DI RAI 2 CONDOTTO DA ANNALISA BRUCHI

Ghisolfi a Restart alcune norme non aiutano a ripartire

Bisogna essere sinceri: la ripartenza è un mix di buona volontà, individuale e collettiva, e di buone regole. Attualmente, alcune di queste ultime non presentano tale caratteristica - come in precedenza fu per il famigerato bail-in (salvataggio interno degli enti creditizi) così oggi lo è per la direttiva sempre di origine UE in tema di classificazione dei cattivi pagatori - ma il buon senso, utilizzato da vari istituti bancari nella loro applicazione, aiuta. E non poco. Lo ha ribadito sulle frequenze di Rai 2 il Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi intervenuto nella seconda serata di lunedì a Restart, emblematicamente "ripartenza", il seguito programma di approfondimento dell'economia reale e sociale condotto con riconosciuta e indubbia professionalità dalla giornalista Annalisa Bruchi.

Diversi gli ospiti intervenuti e avvicendatisi in studio e in collegamento: oltre allo stesso Ghisolfi, la giornalista Rai Maria Cufaro, la presidente del movimento Consumatori attivi Barbara Puschiasis, il direttore Agi Mario Sechi, il redattore Marc Innaro e

il Generale Vincenzo Camporini.

Intervenuto in collegamento, Ghisolfi ha rilasciato una dichiarazione che è stata ripresa in tempo reale da alcune delle principali agenzie di stampa: le più recenti regole, di derivazione comunitaria UE, rischiano di non aiutare gli scenari di ripartenza, ma grazie al buon senso applicativo di vari istituti di credito, e alle buone prassi da questi introdotte, è possibile gestire nel senso della loro "negoziabilità" ogni norma, inclusa la più stringente e penalizzante.

Il Professor Ghisolfi ha inoltre ribadito che le sofferenze - che subentrano in circostanze sopraggiunte e non previste in origine come la perdita di un posto di lavoro o la cessazione di un'azienda - non sono una buona notizia nemmeno per le Banche, anzi al contrario, poiché determinano la necessità di svalutazioni patrimoniali che a propria volta ne comprimono i margini e le capacità di azione. Allo stesso tempo, e qui interviene ancora una volta la centralità dell'educazione fi-



nanziaria e della corretta conoscenza economica e normativa, gli istituti di credito non devono essere confusi con le società di recupero crediti, "le quali non possono fare come vogliono", ma le cui condotte sono autorizzate pure qui da leggi che nel tempo hanno introdotto la cosiddetta terziarizzazione dei residui attivi (le attività non riscosse). Vale qui, come in precedenza, il fattore scriminante del buon senso applicativo per aiutare chi si

trova in difficoltà involontaria.

Come dimostra il precedente shock pandemico, le Banche per quanto di propria possibile competenza, hanno operato con il massimo di flessibilità consentito dalle direttive giuridiche per evitare che un maggior numero di clienti in difficoltà incorresse nello status di cattivo pagatore, e per rendere possibile un adeguato flusso di liquidità all'economia familiare e aziendale.

COLDIRETTI CUNEO

Turismo: spesa degli stranieri in Italia quadruplica nel 2022

È quadruplicata (+300%) la spesa degli stranieri in Italia nel 2022 rispetto allo scorso anno con un impatto positivo sulle attività turistiche che fa ben sperare per la prossima estate. È quanto afferma Coldiretti sulla base dei dati Bankitalia sul turismo internazionale del nostro Paese relativi al primo bimestre dell'anno, che evidenziano un aumento del 166% di visitatori stranieri arrivati in Italia.

Nei primi due mesi dell'anno sono arrivati ben 2,532 milioni di viaggiatori stranieri che hanno speso 3,146 miliardi di euro grazie al contenimento della pandemia per il successo della campagna di vaccinazione e all'adozione del Green Pass.

"Un risultato importante - commenta Giuseppe Buttieri, Presidente di Terranostra Cuneo - dopo che la pandemia ha più che dimezzato (-55%) lo scorso anno le presenze straniere in Italia nel periodo tra giugno e settembre. I vacanzieri dall'estero sono strategici per il turismo estivo sul nostro territorio, con gli agriturismi di Terranostra Campagna Amica pronti ad offrire servizi e accoglienza di altissima qualità, grazie ai corsi periodicamente organizzati per i cuochi contadini e per l'ospitalità".

Nel 2021 il turismo in Provincia di Cuneo è ripartito con numeri molto buoni nel secondo semestre. Secondo i dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte, si è registrato un incremento dei movimenti turistici pari a +42% dei pernottamenti e +53% degli arrivi rispetto al 2020. Dati positivi che però - evidenzia Coldiretti Cuneo - non riportano ancora il settore ai volumi pre pandemici, soprattutto per effetto del crollo degli stranieri che negli anni precedenti erano particolarmente presenti nell'Albese. Sei le provenienze che prediligono le nostre colline e vallate, coprendo l'80% dei pernottamenti totali: Germania, BeNeLux, Svizzera, Francia, Scandinavia e Stati Uniti d'America.

La Granda - rileva Coldiretti Cuneo - conta ben 223 piccoli Comuni con meno di 5.000 abitanti, pari al 90% del totale dei Comuni (247), un vero concentrato di borghi fra montagne, colline e pianura per i quali l'agriturismo svolge un ruolo cruciale di promozione.

"La riscoperta dei piccoli borghi è una scelta strategica importante per promuovere nuovi flussi turistici nelle campagne offrendo allo sguardo del visitatore la bellezza del paesaggio, le tradizioni e la cultura di un'agricoltura in armonia con la storia e l'ambiente" conclude Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo.

Distributore autorizzato

Concessionario per la distribuzione in Piemonte e Valle d'Aosta dei marchi del gruppo Petronas



Sede di Torino: Via Druento 274 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4246655 mail: info@premiumadm.it
Sede di Alba: Via Lavandaro 5 - Castagnito (CN) - Tel. 0173 211341 mail: info@premiumadm.it

COLDIRETTI CUNEO

Peste suina africana: inaccettabili 2 mesi di stallo sui cinghiali

Da Cuneo

“A oltre due mesi dalla firma dell’Ordinanza regionale per il depopolamento dei cinghiali, lascia molto a desiderare l’applicazione delle misure straordinarie con azioni ancora completamente inattuata”. È quanto evidenzia Enrico Nada, neo Presidente di Coldiretti Cuneo nel ricordare che l’obiettivo è di arrivare ad abbattere almeno 50.000 cinghiali in Piemonte per contrastare il diffondersi della Peste Suina Africana. Se da un lato, la scorsa settimana, sono finalmente state fornite le indicazioni operative per l’autocostruzione di gabbie e recinti di cattura e sono iniziati i primi abbattimenti nell’area infetta – spiega Coldiretti Cuneo – dall’altro lato siamo ancora a quota zero abbattimenti straordinari nella zona indenne.

Manca una sinergia tra Regione e istituti venatori utile a rendere tempestivamente operativi tutti i contenuti innovativi dell’Ordinanza del 15 marzo scorso

“Assistiamo ad un’inspiegabile lentezza dell’intero meccanismo e sta mancando da parte della Regione e degli istituti venatori una sinergia e una collaborazione utile a far partire tempestivamente l’operatività di tutti i contenuti innovativi dell’Ordinanza del 15 marzo scorso. Molti ATC e CA hanno addirittura bloccato strumentalmente le azioni di contenimento or-



dinarie che, invece, dovrebbero procedere senza alcuna interruzione, come chiaramente previsto dall’Ordi-

nanza regionale. Così, ad oltre quattro mesi dall’inizio dell’emergenza PSA è in corso un aumento significa-

tivo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole. Una condizione che costituisce un paradosso inaccettabile per le imprese agricole che devono già fronteggiare gli sconvolgimenti del mercato ed i forti rincari dovuti alla guerra Ucraina” evidenzia Nada. “Occorre una presa di posizione chiara e determinata della Regione – dichiara il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu – affinché la Provincia attivi senza ulteriori ritardi tutte le disposizioni innovative dell’Ordinanza con procedure snelle e univoche in tutto il territorio regionale. Mentre è urgente un’azione puntuale di controllo di tutti gli istituti venatori inadempienti, procedendo con il commissariamento dei comitati di gestione degli ATC e CA che dovessero ancora rallentare irresponsabilmente gli abbattimenti”

AVVIATA LA STRATEGIA REGIONALE PER DIVENTARE L’HYDROGEN VALLEY ITALIANA

Idrogeno: parte il progetto Bandiera, quattro i siti identificati in Granda

Ricerca, produzione, consumo, trasporti e approvvigionamento: sono le parole chiave, i cinque colori della strategia con cui la Regione intende trasformare il Piemonte nel punto di riferimento italiano ed europeo sull’idrogeno e in particolare idrogeno verde.

Una sfida ambiziosa che rappresenta uno dei progetti bandiera, insieme al progetto Montagna e alla Città dell’Aerospazio, su cui il Piemonte punta per attrarre i fondi europei del Pnrr e in particolare 70 milioni di euro attraverso le diverse linee di finanziamento Ue che guardano all’idrogeno e alle fonti rinnovabili.

Il punto è stato fatto oggi in occasione dell’avvio della consultazione pubblica per costruire insieme a enti locali, università, centri di ricerca e oltre 100 aziende la strategia regionale sull’idrogeno che in autunno verrà presentata a Bruxelles.

Il Piemonte ha tutte le caratteristiche per diventare concretamente l’Idrogeno “valley” italiana ed europea ha spiegato il Presidente della Regione. Abbiamo una posizione strategica dal punto di vista logistico per l’approvvigio-



namiento, aree idonee in cui produrlo e competenze di innovazione per la ricerca, perché l’obiettivo non è soltanto produrre idrogeno, ma farlo ad un

costo contenuto rispetto a quello attuale per renderlo alla portata di tutti. 28 i siti industriali dismessi che in Piemonte si sono candidati a diventare cen-

tri di produzione di idrogeno nell’ambito del Censimento avviato nei mesi scorsi dalla Regione Piemonte: 12 a Torino, 8 a Novara, 4 a Cuneo, 3 nel

Vco e 1 a Vercelli.

Altra grande potenzialità l’ecosistema industriale di imprese interessate a riconvertire il proprio consumo energetico in chiave ibrida e maggiormente sostenibile, abbinando alle fonti tradizionali l’uso

luogo ideale per il Nord Ovest in cui installare i punti di ricarica e approvvigionamento di idrogeno per i tir in arrivo dal Nord Europa.

Un ecosistema completo, tra i pochi con queste caratteristiche in Europa,

In autunno la presentazione a Bruxelles: si punta a oltre 70 milioni di euro del PNRR

dell’idrogeno. C’è poi il fronte dei trasporti, con la possibilità di sperimentare l’idrogeno sul trasporto locale stradale e ferroviario, rinnovando il parco flotte con bus e treni verdi. Il Piemonte, inoltre, ha una posizione geografica strategica a livello internazionale per il traffico merci su gomma che la rende

che può contare anche sull’eccellenza della ricerca attraverso le Università di Torino e del Piemonte Orientale e il Politecnico. L’Europa - ha sottolineato l’Assessore regionale all’Ambiente e all’Innovazione - crede nell’idrogeno e noi, anticipando un po’ i tempi, siamo all’avanguardia. Abbiamo

tantissime imprese e i risultati che riusciremo a raggiungere sono molteplici, in primo luogo sull’ambiente. L’idea dell’idrogeno era nell’aria dal 2006, ma non si è mai concretizzata. Noi abbiamo fin da subito creduto in quello che era un sogno e che oggi diventa realtà e porterà effetti non solo sull’ambiente, ma anche sull’economia del nostro territorio. Su questo tema c’è molta attenzione e molta “vivacità”, con una moltitudine di imprese. Ci sono tanti incentivi e questo vuol dire grandi opportunità per il Piemonte, per i suoi centri di ricerca e il suo sistema industriale. Oggi diamo la scintilla come pubblica amministrazione, perché c’è bisogno di un supporto pubblico, ma poi ci sono le imprese che stanno lavorando su progetti unici.

LUNEDÌ 23 MAGGIO AL FILATOIO DI CARAGLIO

«I grani antichi di montagna per nuove opportunità di sviluppo»

Lunedì 23 maggio dalle ore 17, presso il Filatoio di Caraglio (via Matteotti, 40) si svolgerà un convegno dal titolo “Botaniche d’Oc - I grani antichi di montagna per nuove opportunità di sviluppo” organizzato dall’associazione Rerum Natura e dalla storica distilleria Bordiga di Cuneo. Esperti e tecnici racconteranno i vantaggi e le esperienze nel tornare a piantare i grani antichi in montagna con testimonianze di chi è tornato a farlo in Italia e all’estero. Seguirà un aperitivo Bordiga offerto a tutti i partecipanti al convegno. L’ingresso è libero, ma a posti limitati, per cui è richiesta la prenotazione telefonando al numero 0171/611091 o scrivendo all’indirizzo mariachiarab@bordiga1888.it “L’Associazione Rerum Natura - dice il presidente di Rerum Natura e Distilleria Bordiga, Claudio Arneodo - è promotrice dell’economia di montagna e opera in stretta collaborazione con la distilleria Bordiga, massima conoscitrice di botaniche alpine raccolte a mano che vengono usate quotidianamente nei suoi distillati. Scopo di Rerum Natura è aiutare coloro che

vogliono trarre opportunità di lavoro nelle Alte Terre. Questa iniziativa ben si sposa con l’intento di far riscoprire antiche colture che apportano un aiuto alla valorizzazione della biodiversità”. “Da sempre utilizziamo erbe raccolte a mano in montagna - spiega il direttore generale di Bordiga, Riccardo Molineiro -. Dopo un attento studio dei trend di mercato, stiamo scoprendo nei grani antichi nuove opportunità di sviluppo. Da qui nasce un nuovo prodotto che verrà presentato in anteprima durante il convegno. Grazie ai valori da sempre insiti in Bordiga, quali la vicinanza al territorio, l’utilizzo di materie prime di alta qualità e il saper valorizzare le ricette della tradizione, Bordiga ha saputo superare il momento del lockdown continuando a crescere. Dall’unione tra la grande esperienza artigianale e l’ottima materia prima nascono



Un convegno organizzato dall’associazione Rerum Natura con la distilleria Bordiga di Cuneo

prodotti che danno lustro alle nostre valli in tutto il mondo”. Dopo il ritrovo, il convegno avrà inizio con l’introduzione di Claudio Arneodo (Rerum Natura). I lavori entreranno

poi nel vivo con l’intervento di Nanni Villani (Ecomuseo della Segale) su “Valorizzazione di un prodotto locale come la segale in diversi ambiti”. Seguirà il racconto della case history “Mulino Valsusa” che

grazie al suo fondatore, Massimiliano Spigolon, sta facendo rivivere in Val di Susa la coltivazione di grani e cereali antichi. Sarà poi il turno di Davide Calandra (Università di Torino) che parlerà di “Un laboratorio di sperimentazione per prodotti culturali sostenibili”. Il convegno volgerà al termine con gli interventi conclusivi di Riccardo Molineiro (Bordiga) e del mastro distillatore Andrea del Gaudio che racconteranno il nuovo prodotto “Spiga” di Bordiga. Al termine sarà dato spazio alle domande del pubblico. L’associazione Rerum Natura fondata nel 2006 per la tutela delle tradizioni e dell’ambiente, raggruppa circa 4.000 soci ed ha l’obiettivo di aiutare le Vallate Occitane con iniziative di promozione del territorio e dell’agricoltura di nicchia. Negli anni, sono stati investiti fondi nella Granda e a livello regionale per numerose iniziative, convegni, corsi

di formazione. Dalla coltivazione di erbe officinali ai contributi per mettere a dimora piante micorizzate per il tartufo nero di Montemale, a uno studio sull’allevamento del gambero di fiume e delle rinomate Trote della Regina. Tra gli altri progetti, “Chef d’Oc”, manifestazione che ha interessato tutto il Piemonte per promuovere la cucina occitana. La Distilleria Bordiga è stata fondata nel 1888 dal Cavaliere Pietro Bordiga in piazza Seminario a Cuneo, ai piedi delle valli alpine da cui provengono le botaniche per i distillati, in particolare il Genepy, gli Amari, il Gin e il Vermouth. La produzione è da sempre eseguita nello stabilimento di via Valle Maira in frazione Conferia di Cuneo, tutt’ora sede della distilleria. Nel 2009, il cambio di proprietà ha portato nuova linfa all’azienda conservando e valorizzando sempre più il sapere e la grande esperienza produttiva artigianale di Bordiga. Oggi i prodotti Bordiga non soltanto sono un simbolo per la città e le valli montane di Cuneo, ma sono conosciuti e distribuiti in tutta Italia, Europa, Stati Uniti, Asia e Australia.

INTESA SANPAOLO INAUGURA IL SUO QUARTO MUSEO

Cultura, «Gallerie d'Italia» debutta anche a Torino

Raffaele Bonsi

Si solleva il sipario sulla Galleria d'Italia tutta "torinese" di Intesa Sanpaolo. Un museo ma non solo che, dopo lunghi lavori, oggi si propone al pubblico come uno dei percorsi espositivi in cui il colosso del credito mette in mostra un prezioso patrimonio di fotografie e di stile Barocco piemontese in piena piazza San Carlo. «C'è stato qualche rallentamento a causa del Covid, ma non abbiamo mai perso di vista l'obiettivo di

tribuiti su cinque piani, si cui tre sottoterra. Si trova all'interno di Palazzo Turinetti, in piazza San Carlo 156, affacciato sul salotto di Torino. Il progetto è stato curato dall'architetto Michele De Lucchi (Adml circle) e custodisce qualcosa come 7 milioni di scatti realizzati tra gli anni Trenta e gli anni Novanta. Accanto a questi, anche alcune opere del Gruppo, tra cui il ciclo pittorico dell'antico Oratorio della Compagnia di San Paolo.

Cinque piani dedicati alla fotografia in piazza San Carlo Gros Pietro: «A Torino una delle Gallerie più importanti»

fare di Torino una delle Gallerie più importanti - commenta Gian Maria Gros Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo - con una specializzazione verso le immagini». Infatti il museo sarà sede dell'archivio Publifoto Intesa Sanpaolo, ma anche del ciclo pittorico dell'antico oratorio di Intesa Sanpaolo. Si tratta del tassello che va a completare il mosaico più ampio che coinvolge anche le sedi espositive di Milano, Napoli e Vicenza. «E a chi si chiede - prosegue - se una banca non ha di meglio su cui investire, che non sia in cultura, rispondo che essendo noi in Italia, nelle giuste proporzioni, no: non c'è nulla di meglio». Complessivamente si tratta di una superficie di diecimila metri quadri, di-



L'accesso al museo avviene dal cortile della banca, in piazza San Carlo, tramite un grande scalone che conduce i visitatori sottoterra per iniziare la visita. Al primo piano sotterraneo saranno allestite le mostre temporanee, oltre alla realizzazione di alcune aule didattiche e la possibilità di osservare attraverso la grande vetrata la Sala dei 300, storica stanza in cui si svolgevano le assemblee dell'istituto bancario Sanpaolo Imi. Al secondo piano ci sarà la biglietteria, ma anche il luogo di snodo verso le diverse aree dell'area. Il terzo piano sotterraneo sarà al fondo di una manica lunga con touchscreen e un'imponente patrimonio di fotografie. Il piano terreno gode

del chiostro all'aperto della banca, mentre al piano nobile il percorso museale offre l'occasione di visitare dipinti, sculture, arazzi e arredi dei secoli dal 1300 al 1700. Due mostre avranno il compito di inaugurare gli spazi museali di Intesa Sanpaolo: una dedicata al cambiamento climatico (di Paolo Pellegrin) e allo sbarco sulla Luna, a cura di Giovanna Calvenzi e Aldo Grasso. Impossibile, in un momento così, non pensare

però anche all'attualità. «La guerra distrugge e gli sui Paesi del mondo, soprattutto i più poveri, possono esser gravi - dice Gros Pietro - Nel nostro Paese è importante andare avanti con i progetti che sono stati avviati. Abbiamo un Pnrr fondamentale e la guerra in Ucraina aggiunge quell'esigenza di urgenza che già prima erano presenti. Per fortuna l'Europa si era già mossa nella direzione del cambiamento».

AL TEATRO DON BOSCO

«L'incredibile storia di Quincas!»

Sabato 21 maggio,| ore 21, la Sala della Comunità, Teatro Don Bosco presenta L'INCREDIBILE STORIA DI QUINCAS!, Terzo spettacolo del cartellone primaverile COLPO DI SCENA, . Gli allievi del Corso di Teatro Adulti di Palcoscenico Performing Arts Center di Cuneo portano in scena un testo originale di Francesca Elena Monte: L'incredibile storia di Quincas! Che trae ispirazione da un bellissimo racconto di Jorge Amado, un racconto tanto spregiudicato quanto commovente che parla di libertà. Il vecchio Quincas, al secolo Joaquim Soares da Cumba viene trovato morto nella catapecchia dove si era trasferito dopo aver deciso di abbandonare la famiglia e la vita agiata e rispettabile che conduceva per vagabondare tra i vicoli di Bahia. A vegliarlo accorrerà l'austera e intransigente famiglia, pronta a ricordare la burrascosa convivenza col defunto in un turbine di recriminazioni e subito dopo una folla di personaggi pittoreschi, affezionati compagni delle sue rocambolesche avventure da vagabondo. Ma chi può dire a quale dei due mondi sia davvero appartenuto Quincas? Come sarà giusto ricordarlo? E se si mette in discussione la vita di uomo allora non sarà possibile mettere in discussione anche la sua morte? Allora forse Quincas non è veramente morto in quella catapecchia

LuBo

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Divorzio di velluto» e «La pietra nera Un' antica leggenda»

Divorzio di velluto è il folgorante romanzo d'esordio di Jana Karšaiová entrato nella "rosa" del premio Strega 2022. Quando torna a casa per le vacanze natalizie, Katarína è pervasa dalla sensazione di sempre, un malessere diffuso difficile da scacciare. Il suo primo pensiero, mentre cammina per le strade innevate di Bratislava, è che "sarà per l'ultima volta." Il ritorno - l'atto del ricongiungimento - è in realtà una lacerazione. Ma non si può sfuggire dalle proprie radici. L'atmosfera familiare è claustrofobica, asfissiante, Katarína vi si agita senza respiro. Per la madre lei è la "figlia guasta" e la notizia della sua recente separazione dal marito non fa che accrescere l'evidenza dell'affermazione. "Eugen se n'è andato, forse ha un'altra", dice Katarína con voce ferma, ma nessuno capisce il suo dolore, lo smarrimento dell'abbandono. Ma in quei pochi giorni ritrova anche le vecchie compagne di università, soprattutto Viera, che si è trasferita in Italia grazie a una borsa di studio e torna sempre più malvolentieri in Slovacchia. Le due amiche si riavvicinano, si raccontano l'un l'altra gli strappi, le ferite - Viera con Barbara, che era stata la loro insegnante di italiano, Katarína con Eugen, che l'ha abbandonata due mesi prima con un biglietto sul tavolo della cucina. Katarína ripercorre il



sorse per essere ricomposti, di sradicamento e di rinascita - una ricerca di sé della protagonista e del suo paese, entrambi orfani di un passato solido.

La scrittura versatile e profonda di Jana Karšaiová è straordinaria riesce ad affrontare numerosi temi con una scrittura magistrale. Il linguaggio asciutto, scabro, ma denso di riferimenti e analogie, rivela una padronanza rara per una scrittrice esordiente

Jana Karsaiová - Divorzio di velluto
Feltrinelli Editore
Pagine 160 Euro 15.00

La pietra di Labastide, una pietra nera di cui la Madonna nera è la custode e la leggenda dice sia caduta dal cielo, ha dei solchi che sembra raffigurino una torre o un castello, e se viene separata dalla città di Carcassonne, la città sarà distrutta. C'era qualcosa nell'aria. Lo sentiva gli era accaduto sempre. Gli sarebbe accaduto sempre. Abbandonò con lo sguardo le fiamme che divoravano la legna nel camino, l'unica stanza della locanda era affollata le facce degli uomini erano maschere. "Ademar di Clay Perché vi incontro adesso?" Ademar alzò lo sguardo sull'uomo che aveva raggiunto il suo tavolo, portava sulle spalle un mantello pregiato e il doublet al di sotto era altrettanto vistoso "potrei dire lo stesso, Christophe de Sense".

È il 1315. L'erudito preveggenza Ademar de Cly viene convocato alla corte di Gael de Peyryac, signore di Carcassonne, nel Sud della Francia. Il matrimonio previsto tra Aurélie, la figlia quindicenne di Gael, e il pupillo del re di Francia è in pericolo. La sposa ha rifiutato il fidanzamento e si è rifugiata nel monastero di



Labastide insieme a Blandise, la sua dama di compagnia. Inoltre, benché sia vergine, la ragazza risulta essere incinta. Come se non bastasse, il monastero in cui si trova Aurélie è attaccato da alcuni mercenari, che portano via la pietra della Madonna Nera, un'antichissima reliquia custodita a Labastide.. Il furto rappresenta una grave minaccia per Carcassonne: una leggenda ne profetizza la rovina, qualora la pietra venisse separata dalla Vergine. Ademar, adesso, ha solo undici giorni per ritrovare il manufatto e risolvere la questione del matrimonio di

Aurélie. Ad accompagnarlo sarà Julien, giovane cavaliere dal passato oscuro, che Ademar ha salvato da un agguato. Se i due non riusciranno nell'impresa, interverrà Alban de Uzès, rappresentante degli interessi regali. Inizia così un'avventura nel Sud della Francia, nelle terre catare, mentre Ademar dovrà imparare a distinguere i veri "amici"

Mariangela Cerrino - La pietra di Labastide
Leone Editore
Pagine 294 euro 14.90

UNA MOSTRA E UNA DONAZIONE PER CELEBRARE UN ESTRO ARTISTICO SENZA PRECEDENTI

Con il Maestro Guido Strazza il ‘900 diventa protagonista a Palazzo Samone

Domenica 5 giugno 2022 alle ore 17.00 nelle sale di Palazzo Samone, in via Amedeo Rossi a Cuneo, sarà inaugurata la mostra “Il segno e la luce. Guido Strazza attraverso le immagini del suo archivio”. La mostra, promossa e realizzata dall’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, curata da Luisa De Marinis e da Simona

Turco, dopo una lunga esposizione nella sede dell’Istituto a Roma e per gentile prestito della Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea (depositaria dell’archivio Strazza), ha come principale intento quello di **presentare alla Città di Cuneo la figura di Guido Strazza, artista tra i grandi protagonisti del ‘900, e otto sue opere gene-**

rosamente da lui donate al Museo Civico della nostra città. Attraverso un’accurata scelta di fotografie la mostra narra il lungo viaggio di vita di Guido Strazza, dalla passione per il volo all’amicizia con Filippo Tommaso Marinetti e al suo aderire al movimento di aeropittura futurista, dal lungo viaggio in Sud America che lo porterà a

partecipare alle prime esposizioni internazionali come le Biennali di San Paolo in Brasile, al suo ritorno in Italia in città quali Venezia, Milano, Roma, in quell’epoca realtà fertilissime per l’arte contemporanea. Sarà inoltre editato un libro-catalogo, realizzato per la mostra a Roma, ma aggiornato ed integrato in occasione di questa edizione di Cu-



DOPPIO APPUNTAMENTO IN MUSICA

Prosegue la stagione artistica del Conservatorio Ghedini

Martedì 24 e giovedì 26 maggio il Conservatorio Ghedini di Cuneo organizza due eventi nell’ambito della sua stagione artistica 2022. Martedì 24 maggio alle ore 20.30 nella Sala “Giovanni Mosca” del Conservatorio (via Roma 19, Cuneo) si tiene “Corde vuote”, un incontro con l’organista e compositore di fama internazionale Francesco Filidei, ospite del Ghedini per una masterclass dal titolo “Compore oggi” nei giorni di lunedì 23 e martedì 24 maggio. Lo intervista Giangiorgio Satragni, musicologo e docente di Storia della Musica del Conservatorio Ghedini. Nel corso della serata si tengono alcuni interventi musicali con l’esecuzione di brani composti da Filidei, a cura del-

le classi di pianoforte (Emanuele Torquati) e musica da camera (Francesca Gosio) del Conservatorio Ghedini. **Giovedì 26 maggio alle ore 20.30 presso il Teatro Toselli (via Toselli 9) gli studenti di canto barocco, l’orchestra del Laboratorio di Musica Antica e l’ensemble vocale del Conservatorio portano in scena “Purcell: The Fairy Queen”,** intermezzi d’opera in forma semiscenica per soli, coro e orchestra tratti da “The Fairy Queen”, La regina delle fate, composizione del 1692 di Henry Purcell. L’opera di Purcell è un’adattamento della commedia “Sogno di una notte di mezza estate” di William Shakespeare e la sua musica, dalle armonie particolari e

dall’elevata vitalità, rappresenta un mix ideale tra passato e presente, scelto per sperimentare la prassi barocca degli allievi del Conservatorio attraverso un progetto pratico ed ambizioso. I cantanti solisti sono Barbara Zanichelli e Alberto Jona; l’orchestra del Laboratorio di Musica Antica è diretta da Marco Crosetto e il Maestro del coro è Elena Camoletto. **Gli appuntamenti, entrambi a partecipazione gratuita, si svolgono alle ore 20.30, nel rispetto delle normative anti-Covid vigenti. Sul sito www.conservatoriocuneo.it sono disponibili i programmi dettagliati dei singoli concerti e il calendario completo della stagione artistica 2022.**

neo dell’esposizione.

Al termine dell’esposizione le 8 opere, appositamente scelte a Roma nello studio dell’artista da Luca Arnaudo, esperto d’arte e grande conoscitore del lavoro di Strazza, entreranno a far parte del percorso museale nell’ambito di un innovativo progetto che si è posto l’ambizioso obiettivo di promuovere e diffondere l’arte contemporanea attraverso canali e percorsi originali e in centri differenti, un connubio suggestivo tra testimonianze etnografiche, ritrovamenti archeologici ed opere di arte sacra con opere contemporanee felice-

mente e antropologicamente in dialogo con le altre collezioni esposte, sollecitando visitatori e studenti a instaurare collegamenti di tipo semico fra antico e contemporaneo. Si ringraziano la direttrice della Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea Cristiana Collu, la curatrice dell’Archivio della Galleria, di cui le fotografie fanno parte, Claudia Palma, il direttore dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione Carlo Birrozzi e la dott.ssa Luisa De Marinis, il prof. Luca Arnaudo, ed il prezioso contributo organizzato di Daniela Ruz-

zenenti e dello Storico dell’Arte Gianluca Muraschi responsabili dello studio dell’Artista. La mostra a Cuneo è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione CRC. **L’esposizione sarà aperta al pubblico e gratuitamente visitabile dal 5 al 26 giugno 2022, nei giorni di venerdì, sabato e domenica, dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Durante la settimana si potrà visitare la mostra previa richiesta e prenotazione: Settore Cultura del Comune di Cuneo, ufficio Mostre tel. 0171.444811.**

Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it

► Nuove leggi

Approvato il Bilancio di previsione 2022-2024

Conti in ordine e assunzioni malgrado la crisi; opposizione critica su tagli e metodo.

Dopo una lunga maratona d’Aula e l’esame di oltre 1.400 emendamenti il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il Bilancio di previsione finanziaria 2022-24. Per il 2022 si prevedono entrate per 19,9 miliardi di euro di competenza e 24,4 miliardi di cassa. Per gli esercizi 2023 e 2024 si presumono entrate di competenza pari, rispettivamente, a 19,2 e a 18,9 miliardi di euro. Illustrando il provvedimento l’assessore regionale al Bilancio ha sottolineato il peso dei debiti ereditati dal passato: 545 milioni servono per coprire i mutui, 238 milioni sono per il disavanzo e 25 milioni per un fondo per i crediti di dubbia esigibilità. Mettendo insieme fondi europei, statali e regionali, però, la Regione ha destinato risorse importanti a diversi settori. Sono previsti 9,2 miliardi per la **sanità**, 800 milioni per i **trasporti**, 361 per **lavoro e formazione**, 189 per lo sviluppo **economico**, 187 per territorio e **ambiente**, 181 per **politiche sociali**, 93 per l’**agricoltura**, 86 per la **cultura**, 85 per il diritto allo **studio**, 38 per il **turismo**, 25 per **politiche giovanili, sport e tempo libero** e 2,24 per rilanciare l’immagine del Piemonte. Nel corso del dibattito il **Pd** ha definito il provvedimento “il peggior bilancio presentato dalla Giunta in tre anni di legislatura”: dopo quattro mesi di esercizio provvisorio sono stati prodotti un maxiemendamento presentato all’ultimo in Commissione e un subemendamento che ha distribuito 16 milioni di euro a pioggia; notevoli, inoltre, i tagli su extra Lea, sanità e trasporti.

Per la **Leg**a si tratta, invece, di un bilancio serio ed equilibrato, che riserva 9,2 miliardi per spese sanitarie. Spese sempre più ingenti anche a causa del Covid e solo parzialmente rifuse dallo Stato. Un bilancio che, malgrado i debiti che ancora pesano sul Piemonte, prevede oltre mille assunzioni in Sanità con fondi regionali. Il **M5s** ha parlato di un bilancio lacrime e sangue per i lavoratori della sanità che non saranno assunti o per gli studenti universitari che andranno in altre regioni a studiare. Il **M4o** ha sottolineato l’importanza di investire sugli ambienti di studio e si è detto preoccupato sui tagli per il sostegno alle persone più fragili. **Moderati** e **Monviso** hanno osservato che i tagli alle politiche sociali e ai servizi psichiatrici non sono degni di un piano sanitario che tuteli le fragilità. **Luv**, che ha presentato la maggior parte degli emendamenti di minoranza, ha lamentato i tagli alla scuola e, sui fondi per le associazioni pro vita, ha dichiarato che “nessuna campagna sulla pelle delle donne verrà approvata con l’avvallo delle opposizioni”. **Fi** ha ricordato che la situazione debitoria della Regione e la pandemia hanno impedito sostegni adeguati a un’economia in difficoltà. Con 150 milioni e una trentina di treni nuovi per il servizio metropolitano, la Regione può comunque sottoscrivere il nuovo contratto decennale con le Ferrovie. **Fdi** ha affermato che la maggioranza continua a lavorare per la ripresa economica, per non tagliare i servizi e per sostenere il comparto manifatturiero senza aumenti di tassazione.



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

87a puntata

A Peveragno, comune confinante con Boves, ogni 10 gennaio si commemora l'eccidio della Paschetta, piazza che oggi è stata intitolata ai XXX martiri di quel giorno del 1944 (il loro numero esatto è 28; i due altri deceduti erano: il partigiano Rosario Pontieri, ferito in un diverso contesto, riparatosi in un fienile presso Tetto della Pala e lì spirato; il secondo era l'ex magistrato Lorenzo Ambrosino, colpito da collasso quel pomeriggio). Nel corso delle celebrazioni, negli articoli dei giornali, nei commenti televisivi, non troverete mai riferimento al motivo dell'arrivo improvviso dei soldati tedeschi nella notoria sede della banda di Dunchi e della soppressione di cittadini inermi, sorpresi privi di documenti da esibire e che in quel giorno di tradizionale mercato affollavano la piazza. Nessuno ha mai voluto collegare questo massacro ad una ovvia, lampante causa, e cioè alla notizia del rinvenimento, il giorno precedente, dei quattro militari germanici eliminati da Vian e compagni nel Comune confinante. Questo, dunque, il motivo unico e vero del rastrellamento che comportò la crudele rapresaglia. Ancora nell'imminenza della commemorazione del 2022 si poteva leggere, nelle notizie dedicate all'argomento, che il Comune di Peveragno aveva scelto dal libro "L'eccidio della Paschetta" di Giovanni Magnino, accreditato storico locale, la seguente frase: "Caddero senza un perché, vittime di un'insensata brutalità". Solita prassi: siamo in presenza di un fatto gravissimo, ma dopo oltre settant'anni ci si concentra sull'accaduto dichiarandosi ignari sulle cause, quasi si avesse il timore, ragionandoci, di sfumare la tragedia banalizzando-



la. Ora, a parte la frase non correttamente riportata poiché monca del verbo 'sapere' (infatti l'originale è: "Caddero senza sapere il perché..."), non sarebbe ora di raccontarlo oggi, almeno ai parenti delle vittime, questo "perché"? Anche l'autore del libro, Magnino, si ostina a non volerlo considerare; egli formula alcune ipotesi tra le quali l'uccisione di "tre" soldati tedeschi (pare incredibile che lo studioso non sia riuscito nemmeno ad accertarne quattro, quanti in realtà erano, considerando tutto l'agio che ha nel consultare la inequivocabile documentazione presente negli archivi, sempre aperti a ricercatori politicamente corretti come lui); Magnino preferisce basarsi invece sulle elucubrazioni di Marco Ruzzi dell'Istituto Storico cuneese della Resistenza, il quale conside-



ra il massacro come "l'espressione di un preciso piano strategico volto a incidere direttamente sul rapporto fra Resistenza e popolazione". In sostanza, secondo lo studioso, i piani dei tedeschi erano mi-

nerati a indebolire il partigianato colpendo indiscriminatamente la popolazione, ritenuta collusa con la Resistenza. Ma a parte la tesi un po' semplicistica sul supposto cinismo germanico, perché infierire

proprio lì a Peveragno, in quel giorno? Un obiettivo a caso? Non esisteva un antefatto? Nessun collegamento con la funzione funebre dei quattro tedeschi tenuta proprio in quel giorno, 10 gennaio, nel Duomo di Cuneo? I corpi dei militari uccisi erano stati recuperati il giorno prima; quindi fotografati e posti in visione in un manifesto che il Comando Militare Germanico di Cuneo, dopo le esequie, fece affiggere in ogni paese l'11 gennaio 1944, esattamente il giorno successivo all'incursione su Peveragno. Lino Toselli, in "Cronache della guerra civile", riassume: "Truppe tedesche si presentarono a Peveragno il giorno 10 gennaio 1944 alla ricerca dei partigiani di Nardo Dunchi. Rastrellarono la collina di San Giovenale e poi, non trovati, uccisero ventotto civili. Il 10 gennaio si svolgono a Cuneo i funerali in forma solenne dei quattro tedeschi: il rito funebre è celebrato in Duomo. L'orazione è tenuta da don

zie (ndr: nell'originale del manifesto diffuso dai tedeschi sono ben visibili, tra l'altro, i profondi solchi nei polsi provocati dal fil di ferro con cui erano stati legati). Come sacerdote di quel Dio che è Dio di amore e di carità, deploro e condanno questi atti di barbarie che disonorano il nome di cristiano e di Italiano. Perciò chi ha compiuto tali atti di sevizie ha rinnegato col fatto (se pur l'aveva) il carattere di Italiano e la professione di cristiano. Le vostre sofferenze e le vostre ferite, o caduti germanici, siano per tutti noi, anzi per tutto il mondo, propiziatori di un ordine nuovo veramente cristiano". Al cimitero tenne un discorso il comandante tedesco colonnello Grabinger". Bilancio in perdite di vite umane causato da quanto sopra narrato: 78 civili uccisi; 17 partigiani uccisi; 14 soldati germanici uccisi; 2 soldati italiani, della Repubblica Sociale, uccisi. Dunque, impossibile che Adriana Filippi, costantemente attenta a quanto avveniva in San Giacomo, a stretto contatto con Vian e i suoi luogotenenti, non abbia visto o saputo nulla a partire dal piano per l'accaparramento di benzina all'aeroporto; né dell'arrivo dei quattro tedeschi catturati, fatti transitare necessariamente davanti alla sua scuola attraverso l'unica via di accesso alla frazione; e nemmeno poteva ignorare i ripetuti tentativi promossi da parte delle autorità italiane e tedesche, e persino del clero, per non far rischiare alla popolazione gravi conseguenze; ancora silenzio sul crimine perpetrato da Vian e i suoi compagni nell'uccidere i prigionieri prima di lasciare il borgo, abbandonando i valligiani al proprio destino; e, infine, scena muta sull'allarme che partì dagli abitanti di San Giacomo al ritrovamento

delle salme, come sul loro recupero da parte dei carabinieri. Istruttivo, in proposito, quanto ha scritto Vittorio Emanuele Giuntella nel volume "Ignazio Vian il difensore di Boves" (edito da Autonomi, 1967), in cui si negano verità lampanti e documentate. Sentiamolo: "La sua resistenza fu quindi, tutta ispirata e sorretta da motivi etici. Nella dura lotta contro un nemico spietato e sleale non vi era posto nel suo animo per l'odio e per la crudeltà. Superò, così l'avversario non solo nella capacità combattiva, ma più ancora nella generosa nobiltà d'animo. I suoi compagni di lotta testimoniano concordemente che anche quando sarebbe stato naturale ed istintivo cedere all'impulso della vendetta, sotto l'impressione delle nefandezze commesse dai nazisti e dai fascisti, egli seppe dominare il suo animo sconvolto e contenere i suoi subalterni. Le popolazioni delle vallate nelle quali egli combatté si strinsero intorno a lui anche perché i suoi uomini si distinsero per il loro corretto comportamento. Nella sua formazione, infatti, non si verificarono violenze, rapine, esecuzioni arbitrarie. Il vinto fu rispettato, la parola data fu sacra, anche quando si sapeva che l'avversario non la manteneva. Il nome di Ignazio è perciò ricordato e pianto nelle vallate del Cuneese come quello di un puro combattente". Si può essere più ipocriti? Alle mistificazioni di Giuntella ha fatto eco la menzogna sbandierata da Giorgio Boggia nel volume "Bis Alta" a cura di Nanni Villani (Primalpe - Blu Edizioni, 2000): "In alto, sui costoni della Bisalta, i partigiani del tenente Vian inutilmente combattevano con lealtà e restitivano i prigionieri tedeschi catturati".

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

NEL BOSCO 2

(Seconda parte)

La gita si svolge senza intoppi. Pranzo all'aperto con pastasciutta abbondante e ottime salsicce arrostiti sulla pietra, gare di corsa e di nascondino, giochi vari che vanno dalla ricerca di impronte di animali al riconoscimento di fiori e arbusti, dal salto della corda all'arrampicata sugli alberi. Il pomeriggio se ne va via così; Angelino si diverte, è arrossato in viso, corre e grida: ha persino dimenticato il disco nuovo! Giunge l'ora del rientro: stanno calando le prime ombre della sera, l'aria rinfresca. La zia bada a che tutti indossino la giacca a vento e che il posto del pic-nic sia lasciato in ordine; poi strizza l'occhio ai più grandicelli e dice al nipote: "Per favore, mentre noi ci avviamo verso casa prendendo questo sentiero, tu va laggiù a ritirare la pentola su quel lastrone di roccia". Poi raggiungici in coda alla fila". Il gruppo s'avvia, mentre Lino si dirige verso la pentola, se la carica sulle spalle e torna nella radura da dove partono vari sentieri. Infilza quello in-

dicatogli dalla zia e cammina immerso nelle fantasticherie: chiusa la parentesi della scampagnata, sta già pregustando il nuovo gioco elettronico che va tastando in tasca. Così si inoltra nel folto, ma improvvisamente s'avvede di esser solo: dove sono finiti gli altri? Già si sta facendo buio e lui non trova alcuna traccia dei compagni; avverte invece gli inquietanti rumori del bosco: scricchiolii, fruscii, stormir di foglie.... Lino si sente trasalire dalla paura: dev'essersi sperduto! Prova a gridare, ma la voce gli esce rauca, non supera le circostanti pareti d'alberi. Col crescere dell'oscurità egli scorge intorno a sé forme strane, allarmanti: là non c'è un tale armato di falce che sembra aspettare proprio lui? E qui, a pochi passi, cos'è quell'ombra sinistra che pare una grossa bestia acquattata? Gli viene da piangere: non osa muoversi, tutto gli appare ostile, terrificante. Altro che i mostri e i draghi dei giochi al computer! Quelli lì può sconfiggere semplicemente premendo sui tasti, ma qui è tutta

un'altra musica! Il povero bambino gira lentamente su se stesso per trovare una via d'uscita: da ogni lato però l'immaginazione gli presenta ombre ghignanti, nemici sanguinari. Geme sommessamente, invoca la mamma e il papà. Il bosco gli sembra una gola di lupo, da cui non riuscirà più a venir fuori. Ma ecco, sorpresa! Un gran sfrascare, rumore di passi, voci: sono tutti qui, attorno a lui, i compagni, i cugini, la zia! Gli fanno festa, lo rassicurano: era tutto combinato per fargli vivere questa esperienza! Persino papà e mamma erano d'accordo! "Perché? - mormora Angelino, ancora sotto l'impressione della disavventura, che non gli par vero sia finita così bene. - Perché mi avete fatto questo scherzo?". "Ma non era uno scherzo! - sorride la zia. - Con i tuoi genitori e con questi birbanti ci siamo accordati per trovare un modo di farti rimanere una mezz'oretta nel bosco da solo, al buio. E sai perché? Perché tu potessi toccare con mano che

c'è una bella differenza tra i personaggi terrorizzanti dei tuoi giochi elettronici e il silenzio della natura notturna, che scatena dentro ciascuno di noi le paure di quando l'uomo era un povero essere, sperduto in un mondo ostile e pericoloso. Al computer sei tu a dominare la situazione e a sentirti un padrone; invece a contatto con la natura, specialmente di notte, ti riconosci piccolo, bisognoso dell'aiuto degli altri. Sei d'accordo?". Il bambino se ne sta sulle sue, non si capisce se è ancora impaurito o se tiene il broncio. La zia gli dà un buffetto sulla guancia e aggiunge: "Io credo che imparare ad aver timore e rispetto di quanto ci circonda aiuti ad esser più umili, meno aggressivi, più uniti alle altre persone, no?". Angelino abbassa il capo, sorride di straforo. Nel cercar il fazzoletto in tasca gli capita di toccare il disco nuovo. Per stasera comunque gli è passata la voglia di inserirlo in computer.... Intanto il bosco, mentre s'incammina con gli altri sul sentiero del ritorno, non gli appare più come una gola di lupo; prendendo per mano la zia, gli sembra una via verde verso casa. (fine)

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



CESSI

Ad un certo punto, nell'infinita serie di immagini di distruzioni dell'Ucraina, è comparso un palazzo con una latrina, il cui water pareva appeso nel nulla. Come se l'intimazione di "cessare i bombardamenti" fosse stata fraintesa in "bombardare i cessi". Tragica ironia della guerra.

AUMENTI

Un suggerimento al governo. Poiché pare impossibile non aumentare le tasse nonostante le ripetute promesse, si potrebbe almeno portare avanti il programma di non tassare gli aumenti. Sarebbe già qualcosa.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Le infinite declinazioni della ciliegia a tavola

Silvano Osella

La ciliegia è per mio gusto una delle più amate e, nel mio giardino ho fatto in modo che le varietà fossero diverse in modo tale che posso cibarmene per circa due mesi iniziando dalle maggienghe, poi l'albenga, il durone, l'amarena e la viscola. La polpa delle dolci si differenzia in polpa molle e polpa dura, le ultime due in polpa acidula e la seconda leggermente amaro-gnola. Quelle in polpa dolce e molle possono essere cucinate per fare risotti, scaloppine di vitello piemontese, salse per spaghetti e peperoncino, e non per ultimo in gelati, macedonie, frullati e crostate di frolla e sfoglia. Le dolci ma in polpa dura sono ottime sotto grappa e rum, successivamente riprese e ricoperte le prime con cioccolato fondente e le seconde con cioccolato bianco. Io amo farle gelare e poi ricoprire con solo cioccolato fondente, naturalmente prive di nocciolo. In alcuni casi, prima di metterle nello stampo, dopo averle tolto il nocciolo le farcisco con crema pasticcera e poi ricopro con cioccolato fondente. Eccezionale e quando si sporziona la barretta fare fondere nuovamente del cioccolato bianco e in un piatto a temperatura di 37° fare delle decorazioni a cerchio con circa un cucchiaino di cioccolato bianco sulla punta della porzione. Si abbina il tutto a un calice di Banyuls invecchiato almeno cinque



anni. Le ciliegie a polpa acida io le amo moltissimo trasformate in marmellata con aggiunta di circa 40 gr di zucchero di canna e 10 gr zucchero bianco ogni 100 gr di polpa tagliata il giorno prima e lasciata a scolare con sotto una ciotola per raccogliere il liquido che poi il liquido metteremo sul fuoco con tutto gli zuccheri dei due tipi, mentre la polpa delle acidule in un'altra pentola con 1 scorza di limone

non trattata ogni kg di polpa. Dopo un'oretta a fiamma moderata aggiungeremo i due composti in un'unica pentola e faremo cuocere affinché otterremo un composto denso al punto che messo sopra un piatto a 90 gradi non faccia la goccia. Si ottiene questo risultato circa dopo tre ore di cottura. Si dovrà fare molta attenzione perché potrebbe attaccarsi e il gusto cancellerebbe la sua bontà e tutto si dovrebbe ripetere. Le viscio-

le, io le faccio candite e sono poi eccezionali messe nel panettone con cioccolato o nel classico plum cake, anche se io le amo nella torta alla ricotta e limone oppure nella farcia con il semplice pan di Spagna, eccezionali messi nel biscotto di Savoia e poi pulcato nel cioccolato fondente. Tutte portate da offrire ad amici con una saggia cultura di apprezzare il cibo e di saper riconoscere quanto lavoro nascondono queste ricette, diversamente resta semplicemente eccezionale farle con i bambini perché restino nella loro memoria e scoprano quanta differenza esiste fra il prodotto generato in modo artigianale e quello acquistato nelle scatole di latta. Le ciliegie, quest'anno hanno superato il prezzo folle degli anni scorsi, se le amate, piantatele nei vostri prati verdi perché

questi, oltre al piacere di tagliare l'erba, di bagnarli e di trattarli perché ultimamente vi regalano anche le zanzare, non vi lasciano in bocca altro, invece un albero di ciliegio vi regala il verde, i suoi fiori bellissimi, il profumo semplicemente eccezionale e l'arrivo di molti uccelli che si cibano delle ciliegie quando il rosso è molto presente. Poichissimi si ricordano come sidistillano le ciliegie mature, ma il distillato fatto nell'alambicco di pure ciliegie dalla polpa acidula è semplicemente dal profumo un sogno e il gusto indimenticabile. Chi ha conosciuto queste due sensazioni le ricorda per tutta la vita. Andate alla ricerca di queste delicatezze e piaceri, capirete che vivere vuol dire anche cercare emozioni nel gusto e non solo sempre per la vista.

LIBRERIA SOGNALIBRO

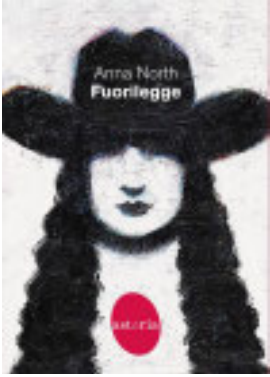
Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

FUORILEGGE di Anna North

Nel giorno delle sue nozze, la vita della giovane levatrice Ada sembra girare per il verso giusto: un marito che ama, un lavoro che l'appassiona, il rispetto di tutti. Ma dopo un anno di matrimonio non benedetto da alcuna gravidanza, in una cittadina in cui le donne sterili vengono impiccate con l'accusa di stregoneria, deve lasciarsi tutto alle spalle se vuole sopravvivere. Costretta a fuggire, si unisce a una banda di rinnegati guidata dal carismatico Kid, che vuole creare una società in cui non esistano più differenze di genere e che, per sovvenzionare il suo piano, compie furti e rapine. Ada diventa una fuorilegge e parte di un gruppo i cui membri non sempre sono ciò che sembrano. Sarà pronta a rischiare il tutto per tutto per realizzare il sogno di un mondo in cui tutti abbiano gli stessi diritti? Il mito del West incontra il femminismo in un'avventura rocambolesca e spassosa (best seller negli Stati Uniti nel 2021, presto una serie tv) che coinvolge il lettore in un'avvincente susseguirsi di colpi di scena. E la fluidità di genere capovolge un genere classico.



ED. Astoria euro 18

AUTOBIOGRAFIA DI ALICE B. TOKLAS di Gertrude Stein

Il fatto che si tratti di un'autobiografia di Alice B. Toklas e che però a scriverla sia stata Gertrude Stein dà subito la misura di un testo davvero fuori dagli schemi. Se il lungo sodalizio delle due poteva consentire questo gioco delle parti a ruoli invertiti, ad assicurare la vivacità e l'alto tasso di interesse è soprattutto l'ambiente di cui furono protagoniste e animatrici nella Parigi della prima metà del '900. Negli anni che l'Autobiografia ripercorre, tra 1907 e il 1932, fu proprio nella casa-atelier della coppia Stein-Toklas, al 27 di Rue de Fleurus, che i grandi protagonisti delle nuove correnti letterarie e artistiche si incontrarono per discutere nelle famose cene del sabato sera. Picasso, Matisse, Braque, Apollinaire, Satie, Cocteau, Scott Fitzgerald e Hemingway, solo per citare i più famosi, trovarono nella Stein un'interlocutrice di grande sensibilità, capace di indirizzare le loro ricerche e le loro carriere in modo assolutamente geniale.

ED. Lindau euro 26

PER RAGAZZI

SONNAMBULI, MALEDIZIONI E LUMACHE di Martina Wildner

Il tredicenne Hendrick e il suo fratellino Eddi si trasferiscono con la famiglia in una grande casa con giardino, rimasta disabitata per molto tempo. Fin dalla prima notte Eddi diventa sonnambulo e sviluppa la strana mania di raccogliere lumache. Con il trascorrere dei giorni scoprono che trenta anni prima in quella casa avevano vissuto due fratelli morti in circostanze misteriose. Sarà una camera nascosta piena di giocattoli e un vecchio diario a dare inizio a un'indagine piena di sorprese in cui le lumache avranno un ruolo fondamentale. Insieme a loro si unisce Ida, una bambina che abita nella fattoria vicina. I tre vanno a ispezionare le tombe del cimitero, seguono donne vestite di nero, fanno liste e parlano con la maestra elementare che aveva in classe i due fratellini morti. C'è una maledizione sul paese e il pericolo non è ancora passato. Persisterà finché il vero colpevole dell'omicidio dei fratellini non sarà stato trovato.

Età di lettura: da 11 anni. ED. Pelledoca euro 16



I LADRI DI NEW YORK di Katherine Rundell

Vita Marlowe, dodici anni, inglese, è appena sbarcata a New York con sua madre e ha già una missione. Il nonno, amatisimo, è stato vittima di un raggiro, e ha perso tutto: i gioielli, i ricordi, il castello sulla riva delo Hudson. Vita, debole di gambe ma eccezionale nella mira, è determinata a restituirgli ogni cosa e studia un piano contro un noto e pericoloso truffatore legato alla mafia. Da sola, però, sa di non poterlo sconfiggere. Ha bisogno di alleati. E chi meglio di una giovane borseggiatrice e di due ragazzi del circo che si esibisce alla Carnegie Hall? Un'avventura a rotta di collo per le strade di New York, nei ruggenti Anni Venti.

Età di lettura: da 10 anni. ED. Rizzoli euro 16



ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTÈISA

Le Batiage 'd na vòlta

Ij cit na vòlta a venìo batesà dontré di dòp ch'a l'ero nà: ant ij pòchi di 'n tra la nassita e 'l batesim as portavo nen fòra, perché a j'era la convinsion che la masnà a fuissa 'nt l'arzigh ëd le gramissie dle masche! Për la Cesa peui, ij cit nen batesà a pusìo nen andé 'n paradis, e a l'é për lòn ch'as batiavo subit, dagià che 'n col temp a j'ero veìre ij cit ch'as n'andasio pen-e nà. . . A l'era la levatris ch'a portava 'n Cesa la masnà: chila a pusìa fin-a ufissié 'l batesim, ant le situassion critiche! La marin-a e 'l parin a j'è stasio daramba 'n la fonsion ch'a seguia. Ij cit a venìo vestì 'd bianch e archincà 'nt un "pòrtanfan" brodà 'd pissèt e bindej, për armarchène l'inosensa. Për ël nòm a l'era d'òblich che al prim nà as butèissa 'l nòm dël nòno patern e coma scond nòm col dël nòno matern; a le cite 'n pa as butavo, ant l'istess ordin, ij nòm dle nòne. Ma a pusìa capitè che 'l nòm a fuissa col ëd pèrsone fòra dla famija: i l'hai sentù ëd n'òm ch'a l'avìa 'ncontrà sla stra na certa Tòta Scapìn, tratan ch'a portava a batié la quarta fija; chila, ciamaje s'a portavo 'n cit ò na cita, a l'é sentusse rëspondì ch'a l'era torna na fija! Chila alora, ch'as ciamava Clotilde e a l'era 'd na famija bin ësgnora, a l'ha vorsù savèj che nòm ch'a l'avrio daje a la cita: "Lo sèi pa 'ncora. . . i decideroma peu 'n Cesa, ansema al Parco!" La Tòta alora a l'avìa dije "Ciamela Clotilde, coma mi!" e parèj la cita a l'avìa pijà 'l nòm ëd Tòta Scapìn. . . A pusìa dcò capitè ch'a fuissa 'l segretari dla Comun-a a decidì. . . e che peui 'l cit a venèissa ciamà da tuti con n'aut nòm ò, ancor



pì soens, stranomà, coma a col fiulin che, an pa ëd ciameło Bartolomeo a l'avio sempe ciameło Lino e ch'a l'avìa contaje a j'amis sò prim di dë scòla: "La magistra, fasand l'appello a l'avìa dit Vaudano Bartolomeo, ma mi i l'avìa pa rëspondù. Chila alora a l'avìa dime che sto Bartolomeo il'era pròpi mi e parèj, tornà a ca, il'avìa dije a mia mama 'n piorand: - Al'han cambiame nòm! - . Coma 'l batesim a l'era la sirimònia ch'a por-

tava 'l cit a fè part ëd la comunità, parèj la benedission dla mare dòp il part a-i dasìa a la fomna la possibilità d'artorné 'nt la società. Prima 'd costa sirimònia la fomna ch'a l'avìa avù na masnà a pusìa gnanca lavesse nì seurti d'antecà: a l'era obligà dë sté eut di 'nt ël let ò fin-a 'd pì (a-i na j'era ch'a stasio fin-a 40 di sensa lavesse nì seurti d'antecà!). An tuti ij pais as chërdìa peui che la ròba da vestisse, dòp ël l'Ave Maria, a duvèissa essi artirà për nen ch'a fuissa anmascà da le streghe; parèj, le ciòche dl'Ave Maria (che fin-a al '700 a marcavo la fin ëd la giornà) për ij campagnin a l'ero 'dventà n' arciam ch'a arcordava la mòrt, la neut ch'a rivava popolà 'd mascarie e paure antiche: "L'Ave Maria a l'é sonà, le masche a son për stra" Tante a l'ero peui le nine-nane cantà ai ninin e, a coj pì grandin, as contavo stòrie e as mostravo filastròcole e andvinaje. Na buto sì dontré dle pì dròle ch'i l'hai artrovà ant un vej ëscartari: 1. "Gin gin canarin/quante fije a-i é a Turin/a-i na 'é na quantità/qua, qua, qua/le castagne brusatà/brusatà ant la pajela/cich e ciach/ant la scudela". 2. "Toma, toma bela/se 't sèi bela 't don na caramela/se 't sèi bruta 't don nè sgiaf,/pin, pon, paf". 3. "Prin e Pròta/montavo su 'd la bròpa/la bropa a l'era slissa/cagavo polenta e sautissa. 4. "Na ròba gròssa pèj 'd na fava, fin-a 'l re la bërlicava, cosa sarij-la?" (ël mimin, capezzolo 'n italian).

Candida Rabbia

CALCIO ECCELLENZA

Play-off: Cuneo-Olmo agguanta la finale

Si giocavano tutto, Cuneo-Olmo ed Alba calcio, ed esattamente l'accesso al turno di finale play-off per la promozione in Serie D, dove il Chisola già attendeva in virtù del suo posizionamento in classifica. L'hanno spuntata i biancorossi, in un match vero ed intenso, dove ai cornelianesi va l'onore delle armi, ed un plauso per l'ottima stagione disputata. Un pari ai supplementari in un finale da cardiopalma consente a Cuneo di continuare a giocare le sue chance promozione. Parte meglio il Cuneo, che ha un'occasione per sbloccarla già al quarto d'ora ma Andrea Dalmasso non trova il guizzo giusto. Risponde subito l'Alba calcio al 25' ma sul gran tiro da fuori di Ozara l'eterno Campana, 44 anni e non sentirli (MVP del match, **nella foto**), risponde con una deviazione, sulla ribattuta Erbin non trova la porta. Nel primo tempo non accade più nulla di rilevante, il match va avanti sulla falsariga di equilibrio e attenzione da ambo le parti. Nella ripresa l'Alba calcio prova ad accelerare i tempi: al 2' Cornero innesca la corsa di Coppola sull'out destro, cross per Nania che trova ancora Campana pronto alla deviazione in corner; sull'azione da calcio dalla bandierina il tiro di Ozara viene ribattuto dalla difesa. Anche Corradino non vuole essere da meno del collega e al 10' ribatte con bravura un velenoso tiro di Andrea Dalmasso che rimbalza a terra, il numero uno albes respinge in corner. La partita continua con occasioni da ambo le parti, ma in questa fase è l'Alba che sembra averne di più: prima



una punizione di Galasso viene ancora respinto in corner da Campana, poi un cross di Coppola trova la deviazione di Medda, la palla si alza di poco sull'incrocio, infine ad un quarto d'ora dal termine il tiro di Nanina non trova la porta. Esaurito il massimo sforzo, Alba rallenta in vista dei supplementari e a sorpresa il Cuneo avrebbe opportunità di scrivere la parola fine al 40': contropiede biancorosso con Lombardo che va via a sinistra, cross rasoterra per Andrea Dalmasso che da pochi passi spedisce clamorosamente alto. Si va quindi ai supplementari e le cose sembrano mettersi male per i ragazzi di Magliano: dopo 2' dell'extra time, Pernice si becca il secondo giallo - scatenando le proteste della panchina biancorossa - e finisce anzitempo negli spogliatoi. Alba cerca di approfittarne subito, prima che Cuneo riorganizzi la retroguardia: Erbin vola in contropiede, entra in area e, a tu per tu con Campana, spara rasoterra in diagonale ma la palla esce a fil di palo. Due minuti dopo è ancora un miracoloso Campana a tenere a galla i padroni di casa, con

una grande parata su Cena. Squadre lunghe, e così anche il Cuneo ha la sua buona chance: penetrazione di Rossi che entra in area ma non trova il bersaglio. La svolta sembra arrivare nel secondo tempo supplementare: 110' Kone stende Erbin in area, rigore che lo stesso Erbin trasforma. Finita qui? Macché, il Cuneo si butta in avanti per il pari che vorrebbe dire qualificazione alla finale, e al 115' proprio Kone trova lo spiraglio giusto su azione di corner battuto da Andrea Dalmasso, mandando in paradoso i suoi.

CUNEO-OLMO: Campana, Magnaldi (9' sts Kone), Pernice (25 st Benso), Peirano (5' sts Sacco), Bernardi, Marchetti, Dalmasso G., Eliotropo (1' sts Botasso), Gazzera (27 st Lombardo), Dalmasso A., Angeli. All. Magliano. ALBA CALCIO: Corradino, Coppola (29 st Cena), Guienne, Ozara, Esposito, Feraru, Cornero (25' st Delpiano), Medda (1 pts Rossi), Erbin, Galasso, Nania. All. Tellesca. Reti: sts 5' rig. Erbin (A), 10' Kone (C).

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Master: un oro e due argenti!

Gli atleti del Roata Chiusani impegnati ai Campionati Europei Master di Grosseto a rappresentare l'Italia, portano a casa tre prestigiose medaglie conquistate sulla distanza di 21,097km della mezza maratona, disputatasi domenica 15 maggio. Medaglia d'oro e Titolo individuale di Campionessa europea SF65 per Cristina Frontespezi che bisca il recente successo ottenuto ai Campionati Italiani di Numana. Frontespezi si aggiudica anche l'argento per nazioni F65, portando l'Italia sul secondo gradino del podio di categoria. Argento per nazioni F55 anche per Silvia Di Salvo, 2a italiana in categoria, che prova la distanza al rientro in gara dopo lungo infortunio. In campo maschile ottima prova anche per Guido Castellino, quarto italiano SM60, al traguardo in 1h24'32.

Campionati regionali assoluti di Torino/Borgaretto

Ottimi risultati per gli atleti del Roata Chiusani, accompagnati a Torino e a Borgaretto dai tecnici Fabio Milano ed Andrea Reynaudo per disputare i Campionati Assoluti Regionali, andati in scena nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 maggio 2022. Al termine delle competizioni sulle varie discipline, la squadra maschile dell'Atletica Roata Chiusani si classifica al 6° posto regionale, ottenendo così la possibilità di gareggiare per la qualificazione alle finali dei CDS Assoluti in calendario a Settembre. Un gran risultato per gli atleti Roatesi, che conferma l'ottimo lavoro svolto dai tecnici Milano e Reynaudo, in questa occasione anche in veste di atleta nel lancio di martello e giavellotto. Nelle varie prove disputate nell'intenso week-end agonistico, spicca il primo posto con nuovo personale di 14"75 sui 110hs per Andy Gatto, il doppio secondo posto nei 400hs col nuovo PB di 52"30 e nei 400 per Allassane Diallo e il terzo posto nella staffetta 4x400 composta da Bianchi, Gatto, Massa e Diallo che fermano il cronometro a 3'20"71 nuovo PB. Nella prova sui 5000m ritocca il personale anche Mattia Galliano con 14'52"49.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

LA SCHIACCIATRICE UNGHERESE ARRIVA AL BOSCA S. BERNARDO MUNITA DI LEADERSHIP ED ENTUSIAMO

Gréta Szakmáry, primo tassello in posto 4

Anche il secondo volto nuovo della Bosca S. Bernardo Cuneo 22/23 arriva dalla Turchia: la schiacciatrice ungherese classe 1991 Gréta Szakmáry, reduce da una buona stagione nell'Aydin BBSK, squadra in cui da gennaio a aprile ha militato anche la nuova centrale biancorossa Anna Stevenson, è il primo tassello in posto quattro. Leadership e tanta esperienza internazionale, queste le parole che caratterizzano Szakmáry. 186 centimetri di altezza, dopo gli inizi nel Betonút-NRK, squadra della sua città natale, Nyíregyháza, passa prima al Teva Gödöllő RC e poi al Linamar - Békéscsaba RSE. Nel 2017 si trasferisce in Germania all'SSC

Palmberg Schwerin, con cui conquista lo scudetto al primo tentativo. A Schwerin Szakmáry è una delle colonne portanti della squadra, di cui è capitana dal settembre del 2020 e con la quale vince anche due Coppe di Germania e quattro Supercoppe, e si misura con il palcoscenico europeo più prestigioso, quello della CEV Champions League. La scorsa estate diventa capitana della Nazionale ungherese e accetta la proposta dell'Aydin BBSK. La sua parentesi turca va in archivio con 442 punti a referto (nona miglior realizzatrice del campionato), 47 muri e 24 ace. Dopo un'estate in cui guiderà la sua Nazionale alla ricerca



della qualificazione per gli Europei del 2023, Szakmáry arriverà a Cuneo con tanta

voglia di dimostrare di poter dire la sua nel campionato più difficile del mondo. Ol-

tre alla grande esperienza internazionale porterà quelle doti di leader e quel-

la tenacia che potenzialmente la rendono giocatrice ideale per una Bosca S. Bernardo Cuneo chiamata ancora una volta a superare i propri limiti al cospetto di formazioni sulla carta più attrezzate. Gréta Szakmáry, schiacciatrice Bosca S. Bernardo Cuneo: “Giocare in Italia è il sogno di ogni pallavolista, ed era anche il mio. Mi descriverei come una trascinatrice, una che non si arrende mai ed è sempre pronta a sostenere le proprie compagne; questo è il ruolo che avrò anche in Nazionale quest'estate, quando mi troverò a dare l'esempio a tante giocatrici di talento che stanno muovendo i loro primi passi nella

pallavolo di alto livello. Sono un'attaccante tecnica, mi piace molto variare i colpi in attacco per sorprendere il muro. Sono molto contenta di ritrovare a Cuneo Anna Stevenson: nei pochi mesi in Turchia ha fatto vedere ottime cose, e sono certa che nella sua prima stagione intera in Europa potrà darci una grossa mano. Nei giorni scorsi ho avuto modo di fare quattro chiacchiere con l'ex biancorossa Milka Stijepic, che mi ha parlato benissimo della società e della città di Cuneo. Il mio obiettivo sarà come sempre quello di dare il massimo per permettere alla squadra di raggiungere la miglior posizione possibile in classifica; non vedo l'ora di iniziare”.

LA BANCA ALPI MARITTIME ACQUA S. BERNARDO CUNEO PERDE GARA1

Cuneo non riesce a contenere Reggio Emilia

Un palazzetto gremito e tanto calore, ma i ragazzi di coach Serniotti non riescono a contenere l'ottimo gioco di Reggio Emilia. Buona prestazione da parte di Tallone entrato per Preti e restato in campo fino all'ultimo, Capitan Botto trascinatore e importante presenza di Sighinolfi così come alcuni recuperi di Bisotto. Adesso è tempo di archiviare e ripartire, cercando di rivedere gli errori e scendere in campo giovedì alle ore 20.00 a Reggio Emilia per Gara2 con la marcia giusta per proseguire nella lunga serie di questa finale Play Off A2. Grazie agli oltre 2.000 spettatori presenti che hanno sostenuto la squadra dal primo all'ultimo secondo. Lo starting six di Cuneo: Pedron palleggio, Andri opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto (K) e Preti schiacciatori; Bisotto (L). Coach Mastrangelo schiera: Garnica (K) palleggio, Cantagalli opposto, Zamagni e Sesto centro, Held e Cominetti schiacciatori; Morgese (L). Il primo ace di serata è firmato da Sesto, risponde in attacco Andri e si conquista il turno dai nove metri. Un botta e risposta in campo e poi la parità al 6° punto con il muro di Sighinolfi su Cantagalli. Al servizio capitan Botto che fa ace su Morgese (7-6), prova a recuperare Cantagalli, ma la palla schizza in tribuna. Cambio palla e poi è ancora il centrale biancoblu, questa volta in attacco a trovare il punto dell'8-7 e conquistare il turno alla battuta. Preti e Andri portano Cuneo a +2 (10-8). Ace per Codarin sul 13-10 ed è time out per Reggio. Il muro di Cuneo infiamma gli spalti (15-11). Doppietta di Cantagalli che rosicchia nel parziale, poi Preti in attacco sentenza (16-13). Cambio palla ed è ace per Held che porta Reggio a -1 (16-15) e coach Serniotti chiama il time out. Si rientra in campo e lo stesso Held, sempre dai nove metri porta avanti i reggiani 16-17. Entra Tallone per Preti. Primo videocheck dell'incontro su una possibile invasione di Cantagalli nell'attacco, ma non viene ravvisata ed è ancora



Hel alla battuta (16-18). Se è vero che S. Giovanni non fa inganni... out il servizio di Held e dai nove metri va Sighinolfi per Cuneo che la mette out e sfata il detto o per lo meno pareggia (17-19). Ace di Sesto (17-20) e rientra Preti per Tallone. Ottima ripresa di Reggio, Cominetti picchia forte sul muro ed è time out per Cuneo (17-21). Andri riprende palla e va al servizio (18-22). Entra Filippi per Pedron ad alzare i cm a muro. Punto Cuneo e coach Mastrangelo per spezzare il ritmo all'opposto biancoblu chiama il time out. Non serve, Leo mette a segno il break. Poi Cantagalli passa il muro di Preti e va al servizio. Entra Scopelliti per Garnica e rientra Pedron per Filippi (20-23). Invasione di Pedron ed è set ball per Reggio con Cantagalli (20-24), ma Cuneo chiede il videocheck per invasione sotto rete dei reggiani che non viene ravvisata. Out l'attacco di Andri confermato anche dall'occhio elettronico e il primo set si chiude 20-25. Parte avanti Reggio, ma con il cuore Cuneo e il piede del suo Capitano in ricezione, si porta a -1 (3-4). Doppio muro per i reggiani, poi l'invasione di Zamagni manda Codarin al servizio per i biancoblu, ma è out (4-7). Ace di Zamagni; entra Tallone per Preti (4-8). Altro ace per il centrale della Conad e coach Serniotti chiama il time out (4-9). Un super Pedron alza per Botto che trova un attacco in diagonale (5-9). Cantagalli interrompe, ma Sighinolfi e Tallone

infiammano il palazzetto! Bel break per Botto al servizio (7-10). Slash per Cominetti (7-13). D'astuzia Tallone recupera palla e manda Sighinolfi dai nove metri (8-13), ma Cantagalli trova il lungolinea. Perfetto Botto in ricezione su Cantagalli e poi ottima l'intesa tra Pedron e Codarin (10-15). D'esperienza Pedron con l'attacco di seconda che gli vale il turno alla battuta (13-17). Monster block di capitan Botto su Sesto (14-17) e poi la spacca Andri (15-17). Botto e Andri mantengono Cuneo attaccato. Sul 18-20 entra Filippi per Pedron; dai nove metri l'opposto biancoblu. Azione lunga e intensa (18-21) rientra Pedron, mentre nell'altra metà campo entra Scopelliti per Garnica e Cantagalli mette giù l'ace del 18-22. Time out Cuneo. Si rientra ed è out il servizio dell'opposto reggiano. Rientra Garnica. Gioco veloce per Pedron e Codarin che mette a segno il 20-23 e va alla battuta. Pallonetto di Held ed è set ball Reggio; esce Zamagni ed entra Mian (20-24). Sighinolfi lo annulla e manda Pedron dai nove metri (21-24). Andri replica e coach Mastrangelo chiama time out (22-24). Held chiude il secondo set 22-25. Cuneo mantiene Tallone in campo. Reggio parte avanti poi il break di Andri al servizio con 2 ace porta alla parità (6-6) e capitan Botto in attacco a +1. Gioco punto a punto e gli spalti incontenibili. Cambio palla e Codarin trova l'ace del 10 pari, poi è il compagno di reparto a met-

tere a segno il +1. Monster block di Botto su Cantagalli e così via ad alternarsi il centrale e il capitano (14-14). Cominetti sbaglia la battuta e Held commette invasione; time out Reggio (16-15). Si rientra in campo ed è out il servizio di Andri, ma ci pensa Tallone a recuperare e conquistarsi il turno dai nove metri (17-16), ma termina in rete. Errori per entrambe le compagini (18-18). Doppietta per Andri e break per Pedron (20-18). Ovazioni al palazzetto per il muro di Sighinolfi su Cantagalli (21-18); time out per coach Mastrangelo. Videocheck non utile per Cuneo sul 21-19 confermato a favore di Reggio, che inserisce Suraci al servizio al posto di Sesto che la mette out e rientra Sesto

(22-19). Botto alla battuta per Cuneo e poi chiude ancora lui in pipe (23-19). Cominetti interrompe con un mani out e manda il suo opposto al servizio; entra Scopelliti per Garnica. La battuta out di Cantagalli è set ball per i biancoblu e dai nove metri Sighinolfi. Cantagalli riprende il punto perso e annulla il primo set ball cuneese. Time out per Cuneo a interrompere l'entusiasmo reggiano (24-21). Out il servizio di Cominetti e si riapre la partita a Cuneo (25-21). Il primo punto è di Cuneo con il primo tempo di Sighinolfi, poi Reggio recupera con Cantagalli ed errori dei biancoblu (2-3). Videocheck richiesto per invasione, ma non ravvisato e quindi punto ai reggiani (2-4). Al terzo

errore in attacco coach Serniotti chiama il time out (2-5). Si procede punto a punto con gli avversari avanti. Azioni lunghe, recuperi di Bisotto da standing ovation sugli spalti. Ancora una volta sono Sighinolfi e Botto a tenere il parziale aggiornato (8-12). Ace per Held (9-15), poi Tallone prende palla e manda Andri dai nove metri (10-15); entra Filippi per Pedron. Out la battuta di Andri; non è serata per l'opposto croato. Botto in attacco, Codarin a Muro e Pedron al servizio mantengono in vita il punteggio cuneese, ma Held trova il match ball (16-24). Al servizio Mian entrato per Zamagni ma sbaglia. Ace per Botto che annulla il secondo match ball (18-24). La chiu-

de in pipe Cominetti 18-25. Myp di serata l'opposto reggiano, Diego Cantagalli. Al termine della partita Coach Serniotti: “L'atteggiamento dipende anche da come risolvi alcune situazioni tecniche, noi oggi alcune cose le abbiamo fatte meglio ed altre peggio. Complimenti a loro che hanno fatto una buona partita, anche nel primo set in cui eravamo avanti noi hanno trovato una rotazione per metterci in difficoltà. Impareremo da questa partita per migliorare sia come atteggiamento, ma prima ancora particolari tecnici. Queste sono sfide che si giocano su più partite, quindi devi imparare sempre da quella precedente”.

BUONI RISULTATI PER COTTONE E BOSELLI

Black racing: gran weekend a Misano

Dopo la piovosa tappa di Cremona, la Coppa Italia Velocità 2022 è arrivata per la seconda tappa sul Misano World Circuit, con tanto sole e temperature decisamente estive. Squadra ufficiale al completo per il team cuneese della velocità in pista, portacolori del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, che si è presentato al via del secondo round stagionale con il mantese Marco Cottone ed il reggiano Stefano Boselli, impegnati nella Pirelli Cup Challenge rispettivamente nella classe 1000 e 600. Se da un lato prove e qualifiche per Cottone non hanno destato particolari problemi nella messa a punto della Yamaha R1, qualche noia tecnica in più per Boselli c'è stata con la Yamaha R6, che gli ha comunque permesso di centrare un'ottima top 10. Buon numero di spettatori per gara uno della 1000, disputata nel pomeriggio del sabato, dove Cottone, con una buona strategia di gara si aggiudica il gradino più alto del podio di categoria; performance replicata anche in gara due, disputata la domenica, uscendo così a punteggio pieno dal weekend, con il primato in campionato. Boselli, nonostante i problemi di assetto che lo hanno tormentato un po' per tutto il week end, scatta bene in gara uno,

riuscendo a terminare in una buona terza piazza, ma l'incollaggio della frizione al via di gara due, che si è corsa la domenica, non gli permette di tenere subito il passo, e chiude in quarta posizione finale. “E' stato un weekend soddisfacente - ha riferito il team manager Simone Barale - perché usciamo a pieni punti con Cottone nella Challenge 1000, con relativo primato in campionato e devo dire che la squadra gli ha preparato una moto che rispettava le sue esigenze. Diverso è stato per Boselli, dove ancora si fatica a farlo girare alla corda delle curve, ed in queste condizioni è difficile guidare; bravissimo lui a lavorare sopra ai problemi, ma abbiamo capito quale è il proble-

ma ed arriveremo pronti per la gara di Valledlunga”. La Black Racing ringrazia tutti gli sponsor per il loro supporto alla squadra: TOP Serramenti, Poppi Clementino S.p.A., Istituto Ottico Boselli, TOP Serramenti Design, Magazzini Edili Tontine, P.D. Impresa Edile, Gastaldi Officine S.r.l., CTM S.r.l., Erre.gi S.r.l., Moss S.r.l., Tabaccheria dei Gonzaga, Tipolito Martini S.r.l., Proforma Consulting, Isaema Solution, Marco Fiorini, Panetteria d'Angelo, Termo Idraulica, CLM Impianti Elettrici, Distribuzioni Grafiche Fantino, Sine Cura, Madala Carrelli, Sirp e un grazie, per il supporto, ai partner tecnici Penny Racing Service, WRS Italy, Magigas, Graph-Art, Vircos, Anie Design e Al Cappello Alpino.





Viaggio Verso il Grande Nord! I fiordi Norvegesi , Le isole Lofoten e il sole di mezzanotte a Capo Nord



Prezzo per persona in camera doppia: **3.250 €**

CAMBIA IL TUO MODO DI PENSARE AL VIAGGIO IN PULLMAN:

Scegli il tuo viaggio verso Nord:

- Da Oslo a Capo Nord - Volo + pullman
Prezzo per persona in camera doppia: **3.200 €**
- I fiordi del sud da Oslo a Trondheim – volo + pullman. Prezzo in camera doppia: **1.550 €**



Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: **0171-857098**

Cellulare: **Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lavora come commessa in un ipermercato, 35enne, molto bella, lunghi e morbidi capelli castani, occhi verdi, fisico snello, altezza media, abita in campagna, ama la vita tranquilla, ha una voce calda, melodiosa, canta in un coro, cerca compagno onesto, sincero, possibilmente italiano, non importa l'età, per seria unione. 333 2135018

È proprio la donna che ti giri a guardare, quando la incontri, perchè emana fascino, 42enne, operaia, sorriso smagliante, capelli lunghi biondi, occhi azzurri, bel fisico sinuoso, aggraziata nei modi, vorrebbe incontrare un uomo corretto, leale, non importa se più grande, ma con serie intenzioni di formare famiglia. 331 3154203

Femminile, attraente, 49enne, single, mora, occhi verdi, bel portamento, conduce un agriturismo con maneggio di cavalli, vive una vita tranquilla, ama la natura e gli animali, nella sua vita manca solo un uomo, calmo, equilibrato, di cui innamorarsi, e a cui dedicare sè stessa. Lei è una che i suoi sogni non li tiene nel cassetto, perchè fanno la muffa.... 366 7423551

Ha un fisico armonioso, belle curve nei posti giusti, è bellissima, grandi occhi scuri, lunghi capelli rossi, simpatiche lentiggini sul nasino all'insù, 56 anni portati splendidamente, operaia tessile, non è felice della sua attuale situazione sentimentale, e non le piace la solitudine, sogna d'incontrare un uomo che crede ancora nell'amore e con cui trascorrere il resto della vita. 340 3848047

È una donna semplice, di poche pretese, ama la buona compagnia, piemontese, 63enne, capelli biondi, occhi celesti, giovanile, simpaticissima, è una casalinga, rimasta vedova da giovane, ha una figlia già sposata, appassionata di giardinaggio, gioca a bocce, conoscerebbe un brav'uomo, che non la prenda in giro, che le voglia bene, e serio, non importa se più maturo, italiano. 333 1588016

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro

CEDESI

in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.

TELEFONARE:
3664404801

CERCASI

Cercasi operaio
manutentore per
manutenzioni generali
stabilimento Riorda in
Fossano.

Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice
s.com o telefonare al
328 9670338

CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856

lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERTA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mo-

bili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

AMOS S.C.R.L.
CUNEO - VIA M. COPPINO N. 26
BANDO DI GARA –CIG 91342605CE

Con Disposizione n 6058/2022/DET del 03/05/2022 è indetta la seguente gara: Fornitura di PRODOTTI GELO per 24 mesi. Importo presunto € 1.132.265,80 IVA esclusa + eventuali opzioni riportate nel Disciplinare di gara. Offerte: da redigersi ai sensi del disciplinare e da presentare mediante la piattaforma Sintel, con scadenza per la presentazione il 10/06/22 ore 12. Procedura aperta con aggiudicazione al minor prezzo. Richiesta di informazioni: Piattaforma Sintel. Data di spedizione del Bando all'ufficio Pubblicazioni CEE: 04/05/22.

IL R.U.P. GIANLUCA PERIOTTO

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco
bocce circolo libertas S.
Maria Rocca dal 1°
Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

Borghetto Santo Spirito

affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.

Telefono: 0174 787237

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un Professionista non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: Savigliano (CN)

Orario di lavoro: Full time

Invio CV a marketing@rinaprime.com

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convoca-
zioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto di
IVA. Le offerte di lavoro si ineter-
dono rivolte ad ambo sessi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Quando Hitler rubò il coniglio rosa: dal 19 al 24 maggio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

L'incredibile storia di Quincas: sabato 21 maggio ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Esterno notte 1: dal 19 al 24 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.50
Top Gun Maverick: mercoledì 25 maggio ore 21.00

Sala 2:
Io e Lulù: dal 19 al 24 maggio ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani 15.15 e ore 18.15
Nostalgia: mercoledì 25 maggio ore 21.10

Sala 3:
Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 19 al 24 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
Esterno notte 1: mercoledì 25 maggio ore 21.00

Sala 4:
L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat: dal 19 al 24 maggio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
Io e Lulù: mercoledì 25 maggio ore 21.15

Cinema Lux Busca

Sull'isola di Begman: giovedì 19 e venerdì 20 maggio ore 21.00
La scuola degli animali magici: sabato 21 maggio ore 21.00 e domenica 22 maggio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Open arms: venerdì 20 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Tropo cattivi: sabato 21 e domenica 22 maggio ore 15.00 e ore 17.20
Koza Nostra: dal 19 al 25 maggio ore 20.20 e ore 22.40

Sala 2:
Firestarter: sabato 21 e domenica 22 maggio ore 15.10 e ore 22.35
Il sesso degli angeli: giovedì 19, venerdì 20 e martedì 24 maggio ore 20.30 e ore 22.35, sabato 21 e domenica 22 maggio ore 17.20 e ore 20.30
Downton Abbey II - Una nuova era: lunedì 23 maggio ore 20.30
Nostalgia: mercoledì 25 maggio ore 20.00 e ore 22.30

Sala 3:
Animali fantastici - I segreti di Silente: dal 19 al 25 maggio ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.00

Sala 4:
Hopper e il tempio perduto: sabato 21 e domenica 22 maggio ore 15.00
L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat: dal 19 al 25 maggio ore 20.10 e ore 22.45, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20

Sala 5:
American night: dal 19 al 25 maggio ore 20.20 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 6:
Twenty one pilots cinema experience: giovedì 19 e venerdì 20 maggio ore 20.30
Firestarter: giovedì 19 e venerdì 20 ore 22.35, dal 23 al 25 maggio ore 20.30 e ore 22.35
Doctor Strange nel multiverso della follia: sabato 21 e domenica 22 maggio ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40

Sala 7:
Sonic 2: il film: sabato 21 maggio ore 15.00, 17.30 e 20.10 e domenica 22 maggio ore 15.00 e ore 17.30
The lost city: giovedì 19, venerdì 20 e dal 22 al 25 maggio ore 20.20 e ore 22.40, sabato 21 maggio ore 22.40
Doctor Strange nel multiverso della follia: mercoledì 25 maggio ore 21.00

Sala 8:
Atmos - Doctor Strange 2: giovedì 19, venerdì 20, lunedì 23 e martedì 24 maggio ore 20.00 e ore 22.40
Atmos - Top Gun Maverick: sabato 21 e domenica 22 maggio ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40, mercoledì 25 maggio ore 20.00 e ore 22.40

Sala 9:
Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 19 al 24 maggio ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.10
Top Gun Maverick: mercoledì 25 maggio ore 21.00

Sala 10:
Io e Lulù: dal 19 al 25 maggio ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

studiowiki.it

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE